



*Il campus delle
Scienze della Vita
The campus for Life Sciences*



RASSEGNA STAMPA

– 2024 –

COLLERETTO GIACOSA



L'ingresso del Bioparco

Al Bioindustry park apre un nuovo spazio Nasce il coworking

COLLERETTO GIACOSA

Bioindustry park Silvano Fumero si arricchisce di un nuovo spazio di coworking situato nel Centro servizi; dotato di cinque postazioni attrezzate di scrivania, cassettiera e armadietto chiuso, con wi-fi ad alta velocità incluso e uno spazio riservato per garantire tranquillità e privacy a incontri, riunioni o chiamate.

A disposizione degli utenti anche un'area break e il parcheggio esterno gratuito, di comodo accesso. «Con il coworking voglia-

mo rispondere alla richiesta di aziende e startup di avere spazi condivisi, con massima flessibilità e elasticità di accesso; un ambiente stimolante e innovativo che potrà accogliere anche coworker esterni – spiega dal BioindustryPark – e che si aggiunge all'offerta di sale congressi per l'organizzazione di eventi e meeting aziendali, affiancate anche dal servizio di foresteria e dal servizio di ristorazione». Il coworking è disponibile su prenotazione dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 19. —



LA STAMPA 17 FEBBRAIO 2024

CRONACA DI TORINO

LA CITTÀ CHE CAMBIA

CLAUDIA LUVE

Il nuovo stabilimento di Cartier a Base di Stura, l'investimento da 30 milioni di Novartis al Biochemistry Park di Colliera Gioiosa, l'acquisizione di una parte dello stabilimento di Paternò da parte di Busberry, la "Cloud region" di Google a Torino che è seconda in Italia. E poi l'Hub FedEx a Novara (60 milioni di investimenti) o 400 posti di lavoro, la sede di Mic Technology al Lingotto, Skypersonic che dopo Detroit ha scelto il capoluogo piemontese. Sono alcuni degli esempi di investimenti di aziende straniere che hanno coronato il Financial Times a inserire il Piemonte al sesto posto tra le "grand regions" europee nella classifica sull'attrattiva degli investimenti.

Ieri, infatti, è stata pubblicata l'edizione 2024 del rapporto "European Cities and Regions of the Future 2024" del quotidiano e per la prima volta il Piemonte è nella Top 10 (al sesto posto, appunto). Prevede la sua strategia di attrazione degli investimenti esteri, si classifica prima della Lombardia e di altre aree importanti come quella di Madrid. E subito dopo una regione fondamentale per lo sviluppo europeo come la tedesca North Rhine-Westphalia.

Il Piemonte già ha registrato buoni risultati rispetto al resto d'Italia, collocandosi al terzo posto tra le regioni per



L'inaugurazione della sede di Cartier in via Ramazzini



Micpersonic ha sede a Detroit e Torino



Gli spazi di Mic Technology al Lingotto

LA CLASSIFICA

1. Paris-Region (Ile-de-France), Francia
2. West Midlands, Regno Unito
3. North Rhine-Westphalia, Germania
4. Catalonia, Spagna
5. Emilia-Romagna, Italia
6. Piemonte, Italia
7. Lombardia, Italia
8. Madrid, Spagna
9. Silesia, Polonia
10. Andalusia, Spagna

La testata internazionale di Intelligence, sezione di approfondimento del Financial Times relativa agli investimenti diretti, ha premiato la strategia di attrazione investimenti del Piemonte posizionandola ai primi posti nella categoria "Grand Regions". Ieri è stata pubblicata l'edizione 2024 del rapporto "European Cities and Regions of the Future 2024". Al primo posto Parigi, completano il podio West Midlands, nel Regno Unito, e North Rhine-Westphalia, la regione con il maggior numero di abitanti della Germania.

La forza dell'attrazione

Il Piemonte batte la Lombardia nel report del Financial Times sulla capacità di portare investimenti stranieri. Tra gli aspetti vincenti la qualità della vita, i trasporti e il supporto offerto per superare gli ostacoli burocratici

zione degli investimenti esteri, si classifica prima della Lombardia e di altre aree importanti come quella di Madrid. E subito dopo una regione fondamentale per lo sviluppo europeo come la tedesca North Rhine-Westphalia.

Il Piemonte già ha registrato buoni risultati rispetto al resto d'Italia, collocandosi al terzo posto tra le regioni per

ALBERTO CIRIO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

“
È stata valutata non solo gli interventi ma anche la capacità di averli accompagnati



il numero di aziende estere presenti sul territorio, con più di 4.000 unità locali che contribuiscono per circa l'8% dell'occupazione regionale, con un totale superiore ai 150 mila addetti, e che generano un valore aggiunto di 12 miliardi di euro (18% del totale regionale) e un fatturato di 46 miliardi di euro (20% del totale regionale). Proprio

per promuovere investimenti di qualità, la Regione Piemonte (coinvolge gli assessori alle Attività Produttive Andrea Tromasano e alle Partecipate Fabrizio Ricca) ha istituito nel 2023 il Team Attrazione, un gruppo di lavoro interregionale che ha coinvolto prima gli enti strumentali del Piemonte, Pimpremo e Agnusia Piemonte Lavoro e,

in seguito, anche altri stakeholders del territorio, ponendosi come interlocutori unici nei confronti dei nuovi potenziali investitori. Premiato anche il "servizio post attrazione", l'accompagnamento agli imprenditori stranieri per farli orientare nella burocrazia italiana. «Tra le cose che hanno convinto di più», sottolinea il presidente della

Regione, Alberto Cirio - le competenze e l'altissima qualità degli atenei e dei centri di ricerca. Ma anche la qualità della vita, i costi sostenibili, le filiere e l'essere un luogo umano». Cirio sottolinea che uno degli indicatori è la capacità delle istituzioni di coordinare i meccanismi di

Torino è al terzo posto in Italia per il numero di aziende estere presenti sul territorio

attrazione: «Il dato importante è che è stata valutata non solo la sommatoria degli interventi ma anche la capacità di averli accompagnati». Un riconoscimento considerato molto importante per l'eco che ha a livello internazionale. Altri criteri che han-

no garantito il " piazzamento" sono la capacità di spendere i fondi europei (quello piemontese insieme a quello dell'Emilia Romagna sono stati i primi piani approvati dall'Ue sull'uso delle risorse Fesr) e la capacità di mantenere in stretto collegamento le imprese e la ricerca: i due casi portati ad esempio sono la Città dell'aerospazio e il Manufacturing technology center. «È il primo frutto dell'avanzamento dei lavori di Tave-Torino valico che si accorciano qui e rendono questo territorio sempre più attento per investimenti stranieri», evidenzia ancora Cirio. Il Tromasano conclude: «La manifestazione e l'imprenditoria devono essere al centro. Dobbiamo batterci perché l'impresa sia al centro, perché dà lavoro e dignità alla persona».

COMPTON/AGF/ALCANTARA

LA STAMPA 17 FEBBRAIO 2024

CRONACA DI TORINO

CRONACA DI TORINO

LA CITTÀ CHE CAMBIA

LA CITTÀ CHE CAMBIA



La forza dell'attrazione

Il Piemonte batte la Lombardia nel report del Financial Times sulla capacità di portare investimenti stranieri. Tra gli aspetti vincenti la qualità della vita, i trasporti e il supporto offerto per superare gli ostacoli burocratici

ALBERTO CIRIO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

“
È stata valutata non solo gli interventi ma anche la capacità di averli accompagnati



La maggioranza ha depositato la proposta di Consiglio comunale. Un parco nell'area della ThyssenKrupp per salvare il verde (e l'alleanza Pd-M5S)



La maggioranza ha depositato la proposta di Consiglio comunale. Un parco nell'area della ThyssenKrupp per salvare il verde (e l'alleanza Pd-M5S)

no garantito il " piazzamento" sono la capacità di spendere i fondi europei (quello piemontese insieme a quello dell'Emilia Romagna sono stati i primi piani approvati dall'Ue sull'uso delle risorse Fesr) e la capacità di mantenere in stretto collegamento le imprese e la ricerca: i due casi portati ad esempio sono la Città dell'aerospazio e il Manufacturing technology center. «È il primo frutto dell'avanzamento dei lavori di Tave-Torino valico che si accorciano qui e rendono questo territorio sempre più attento per investimenti stranieri», evidenzia ancora Cirio. Il Tromasano conclude: «La manifestazione e l'imprenditoria devono essere al centro. Dobbiamo batterci perché l'impresa sia al centro, perché dà lavoro e dignità alla persona».

Oltre il pessimismo, il nuovo ruolo di Torino

Torino è al terzo posto in Italia per il numero di aziende estere presenti sul territorio. Il dato importante è che è stata valutata non solo la sommatoria degli interventi ma anche la capacità di averli accompagnati. Un riconoscimento considerato molto importante per l'eco che ha a livello internazionale. Altri criteri che han-

no garantito il " piazzamento" sono la capacità di spendere i fondi europei (quello piemontese insieme a quello dell'Emilia Romagna sono stati i primi piani approvati dall'Ue sull'uso delle risorse Fesr) e la capacità di mantenere in stretto collegamento le imprese e la ricerca: i due casi portati ad esempio sono la Città dell'aerospazio e il Manufacturing technology center. «È il primo frutto dell'avanzamento dei lavori di Tave-Torino valico che si accorciano qui e rendono questo territorio sempre più attento per investimenti stranieri», evidenzia ancora Cirio. Il Tromasano conclude: «La manifestazione e l'imprenditoria devono essere al centro. Dobbiamo batterci perché l'impresa sia al centro, perché dà lavoro e dignità alla persona».

Oltre il pessimismo, il nuovo ruolo di Torino

Torino è al terzo posto in Italia per il numero di aziende estere presenti sul territorio. Il dato importante è che è stata valutata non solo la sommatoria degli interventi ma anche la capacità di averli accompagnati. Un riconoscimento considerato molto importante per l'eco che ha a livello internazionale. Altri criteri che han-

LINK: https://lasentinella.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/02/20/news/kite_2024_oltre_i_limiti_e_le_sfide_delluomo_al liceo_botta_di_ivrea_e_al_bioindustry_park-14084202/

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

LA NUOVA STAGIONE

Kite 2024, Oltre i limiti e le sfide dell'Uomo al liceo Botta di Ivrea e al Bioindustry Park

Si comincia giovedì con Bellomo, il vello d'oro e gli Argonauti Altri quattro appuntamenti, in via di definizione i laboratori

FRANCO FARNE

20 Febbraio 2024 alle 00:08 2 minuti di lettura



Ivrea

Oltre i limiti è il titolo della nuova Stagione Kite che inizierà giovedì 22, alle 18, al Liceo Carlo Botta di Ivrea, con il vello d'oro è solo un pretesto...-Processi di crescita e riti di passaggio nell'avventura degli Argonauti, ospite Giorgio Bellomo, insegnante di Mitologia classica.

Giasone e i suoi compagni, raccontano le note di sala, accettano la sfida di un re malvagio e partono alla conquista del vello d'oro, compiendo un viaggio verso un orizzonte sconosciuto e lontanissimo incontrando personaggi fantastici e vincendo sfide inimmaginabili. Il loro viaggio non è un "uno contro tutti" ma è un "insieme verso l'ignoto". Da soli non ce la fanno: deve giungere in loro aiuto una donna, che non usa la ragione, il logos, ma la magia, il cuore. E alla fine Giasone diventa un uomo e deve prendere decisioni da uomo o, meglio, da maschio e, ancora una volta, chi ne farà le spese sarà la donna che lo ha aiutato e grazie a cui è diventato uomo.

La stagione Kite 2024 comprende quattro appuntamenti a ingresso libero e gratuito e si svolgerà in due sedi, il Liceo Botta, a Ivrea, in corso Re Umberto I 37, e il Bioindustry Park Silvano Fumero, a Colleretto Giacosa, in via Ribes 5, sempre alle 18.

Prossimi incontri: 13/3, a Colleretto Giacosa, Umanità ibrida: storie, corpi e sogni dalla frontiera-Homo sapiens e macchina, con Danilo Zagaria, divulgatore scientifico; 16/4, a Colleretto Giacosa, L'eco del Monte Bianco: la spettacolare (e musicale) ascensione della montagna più alta d'Europa, reading con Alice Fumero e letture di Marco Panzanaro; 15/5, a Ivrea, Di chi è lo spazio?, con Piero Bianucci, scrittore e divulgatore scientifico.

«Si tratta - spiega Alice Fumero, drammaturga e regista, nonché direttore artistico di Kite - di un ciclo di eventi legati fra loro da un tema comune, in questo caso l'anelito che caratterizza l'Uomo a superare i propri limiti fisici e mentali e a oltrepassare confini di spazio e di immaginazione, con tutto quello che comporta dal punto di vista filosofico, epistemologico ed etico. Le scoperte scientifiche e la produzione artistica e letteraria ne sono una straordinaria testimonianza». Ed evidenzia: «La scelta di due sedi differenti, l'Auditorium del Botta, nostro importante partner, e i locali del Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, sede legale e culla, nel 2006, di Kite, è stata dettata dal cuore, anche per dare l'opportunità al pubblico di ritrovare il Parco come luogo non solo di ricerca, motore dell'economia canavesana, ma anche centro culturale e di aggregazione».

«La stagione conclude il direttore Fumero- non si limita a questi quattro appuntamenti; stiamo organizzando, infatti, come l'anno scorso, anche una serie di laboratori didattici per i più piccoli, in collaborazione con Vivere i Parchi di Candia. Presto ne comunicheremo il calendario e speriamo che siano apprezzati come lo furono nel 2023».

Franco Farnè

LINK: <https://www.giornalelavoce.it/evento/eventi/540797/se-giasone-ed-i-suoi-compagni-accettano-la-sfida-di-un-re-malvagio-e-partono-alla-conquista-del-vello-doro.html>

Ivrea

Se Giasone ed i suoi compagni accettano la sfida di un re malvagio e partono alla conquista del vello d'oro

Piccola stagione dal titolo "Oltre i limiti", organizzata da K.I.T.E.



LA VOCE EVENTI
info@giornalelavoce.it

14 FEBBRAIO 2024 - 22:07



Dettagli evento

Data di inizio 22.02.2024 - 18:00

Data di fine 22.02.2024 - 20:00

Località Liceo Botto

Tipologia Incontri

Piccola stagione dal titolo "Oltre i limiti", organizzata da K.I.T.E.

Dedicata a quell'anelito, tipicamente umano, di superare i propri confini, che esaltano geografici, fisici o dell'immaginazione e del sapere, prenderà il via **giovedì 22 febbraio alle ore 18 presso il Liceo "Carlo Botto" di Ivrea**.

Ospiti d'eccezione potranno offrire nuovi punti di vista e nuove riflessioni sull'argomento, come sempre, spaziando fra i saperi scientifici, letterari e musicali.

La peculiarità della stagione 2024 è che si svolgerà presso due sedi (le nostre basi del cuore: il Liceo Botto ad Ivrea e il Bioindustry Park di Collietto Giacosa), quindi fate attenzione a non sbagliarvi!

Il vello d'oro è solo un pretesto ...Processi di crescita e riti di passaggio nell'avventura degli Argonauti, con il Prof. Giorgio Bellomo (insegnante di Mitologia Classica)

Giasone ed i suoi compagni accettano la sfida di un re malvagio e partono alla conquista del vello d'oro, compiendo un viaggio verso un orizzonte sconosciuto e lontanissimo, attraverso un mare mai solcato, attraversando paesi che fanno parte di un mondo «al contrario», incontrando personaggi fantastici e vincendo sfide inimmaginabili. Il loro viaggio non è un «uno contro tutti» ma è un «insieme verso l'ignoto». E come sempre succede, da soli non ce la fanno. Deve giungere in loro aiuto una donna, che non usa la ragione, il logos, ma la magia, il cuore. E alla fine Giasone diventa un uomo e deve prendere decisioni da uomo o, meglio, da maschio e, ancora una volta, chi ne farà le spese sarà la donna che lo ha aiutato e grazie a cui è diventato uomo.

LINK: https://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2024/03/03/news/colleretto_giacosa_scoprire_il_campus_e_i_prossimi_corsi_its_con_gli_open_day-14116390/



La sede dell'Its all'interno del bioparco di Colletterto Giacosa

Scoprire il campus e i prossimi corsi Its Open day a Colletterto

COLLERETTOGIACOSA

La Fondazione Its Biotecnologie apre le porte della sua sede di Colletterto Giacosa per presentare l'offerta formativa del biennio 2024-2026. Sarà possibile visitare la struttura, i laboratori, parlare con allievi e docenti, scoprire i percorsi formativi, dalle 9.30 alle 12.30 al Bioindustry park di via Ribes, il prossimo 6 aprile e poi ancora l'8 giugno. L'11 maggio invece ci sarà un ulteriore open day specificamente dedicato all'Erasmus+ day 2024.

Al Bioparco di Colletterto Giacosa la Fondazione Its Academy Biotecnologie e nuove scienze della vita prepara tecnici specializzati nei settori della chimica, bioeconomia, nelle biotecnologie e nelle tecnologie biomedicali; forma tecnici

superiori nel campo delle Life sciences, con 4 corsi biennali post diploma, completamente gratuiti grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte e del Ministero dell'Istruzione. I corsi di quest'anno prevedono una durata di 1.800 ore di cui 640 di stage in azienda sia in Italia che all'estero, questi ultimi grazie al programma Erasmus+. Un dato su tutti: l'80% dei giovani trovano lavoro a un anno dal diploma. Gli Its rappresentano insomma un'alternativa all'università riferita alle aree prioritarie per lo sviluppo economico e della competitività. Propongono un tipo di istruzione terziaria altamente professionalizzante tramite le Fondazioni Its Academy presenti nelle varie regioni. Il Piemonte ne conta sette. —

12 EPODEISE

Condannati i rapinatori dei coscritti

Disavvero, 4 anni totali per due ragazzi. Otto mesi anche all'uomo che evase e disse di voler difendere le vittime

DI GIANFRANCO
Un'operazione è stata messa in piedi dalla procura di Ivrea, coordinata dal sostituto procuratore generale, per individuare i rapinatori dei coscritti. I due ragazzi, che si erano presentati come "difensori" delle vittime, sono stati condannati a 4 anni di reclusione. L'uomo che evase e disse di voler difendere le vittime è stato condannato a 8 mesi di reclusione.



DOVRETE LA FORMAZIONE POLITICA



Scoprire il campus e i prossimi corsi Its Open day a Colletterto

La Fondazione Its Biotecnologie apre le porte della sua sede di Colletterto Giacosa per presentare l'offerta formativa del biennio 2024-2026. Sarà possibile visitare la struttura, i laboratori, parlare con allievi e docenti, scoprire i percorsi formativi, dalle 9.30 alle 12.30 al Bioindustry park di via Ribes, il prossimo 6 aprile e poi ancora l'8 giugno. L'11 maggio invece ci sarà un ulteriore open day specificamente dedicato all'Erasmus+ day 2024.

CONDANNATI

Occhio alle truffe, sala grenita per l'incontro con i carabinieri

Un'operazione è stata messa in piedi dalla procura di Ivrea, coordinata dal sostituto procuratore generale, per individuare i rapinatori dei coscritti. I due ragazzi, che si erano presentati come "difensori" delle vittime, sono stati condannati a 4 anni di reclusione. L'uomo che evase e disse di voler difendere le vittime è stato condannato a 8 mesi di reclusione.

LINK: https://lasentinella.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/03/13/news/uomo_e_macchina_tra_sogni_e_realta_un_viaggio_nel_mondo_degli_umani_ibridi-14141594/

LA RASSEGNA

Uomo e macchina tra sogni e realtà, un viaggio nel mondo degli umani ibridi

Colleretto Giacosa, Kite ospita il biologo Danilo Zagaria Divulgatore scientifico, è fondatore della rivista Axolotl

F.F.

13 Marzo 2024 alle 07:00 1 minuto di lettura



COLLERETTO GIACOSA. Umanità ibrida: storie, corpi e sogni dalla frontiera-Homo sapiens e macchina è il titolo del secondo appuntamento con la stagione di Kite, protagonista Danilo Zagaria, divulgatore scientifico, che si terrà mercoledì 13, alle 18, al Bioindustry Park Silvano Fumero di Colleretto Giacosa. Spiegano le note di presentazione diffuse dagli organizzatori: «Protesi, innesti, chip sottopelle, garage biology, xenotrapianti. Gli esseri umani sono sempre più ibridi grazie ai progressi scientifici, tecnologici e medici. La soglia fra umano e artificiale, fra Homo sapiens e macchina, somiglia sempre meno a un confine e apre innumerevoli possibilità future. Un viaggio nel mondo degli umani ibridi, dalla biomedicina ai sogni dei transumanisti, che immaginano un'umanità sempre meno dipendente dal corpo, svincolandola da malattie e invecchiamento».

Danilo Zagaria è anche biologo e redattore editoriale. Scrive di libri, scienza e animali su diverse testate, tra le quali La Lettura, del Corriere della Sera. Nel 2020 ha fondato la rivista letterario-scientifica Axolotl. «Anche questo come il precedente e i prossimi due incontri della Stagione 2024 – spiega Alice Fumero, drammaturga e regista, nonché direttrice artistico di Kite – è legato agli altri da un tema comune, in questo caso l'anelito che caratterizza l'Uomo a superare i propri limiti fisici e mentali e a oltrepassare confini di spazio e di immaginazione, con tutto quello che comporta dal punto di vista filosofico, epistemologico ed etico. Le scoperte scientifiche e la produzione artistica e letteraria ne sono una straordinaria testimonianza».

Prossimi appuntamenti: 16 aprile, sempre al Bioindustry Park, a Colleretto Giacosa, L'eco del Monte Bianco: la spettacolare (e musicale) ascensione della montagna più alta d'Europa, reading con Alice Fumero e letture di Marco Panzanaro; 15 maggio, a Ivrea, all'Auditorium Getto del Liceo Botta, in corso Re Umberto I 37, Di chi è lo spazio?, con Piero Bianucci, scrittore e divulgatore scientifico. L'ingresso a tutti gli appuntamenti Kite è libero e gratuito. «La stagione – conclude Fumero – non si limita a questi quattro appuntamenti: abbiamo organizzato, infatti, come l'anno scorso, anche una serie di laboratori didattici per i più piccoli, in collaborazione con Vivere i Parchi aps di Candia. Saranno tre, il primo dei quali, sabato 23, e si terranno tutti al Bioindustry Park». F.F.

L'ANALISI

La sanità per noi è occasione di sviluppo

di **Alberta Pasquero**

Le previsioni, ottimistiche e pessimistiche, su Torino e il Piemonte si susseguono dal 1870, quando la Capitale d'Italia fu trasferita a Roma. Da quel momento il futuro del nostro capoluogo e della regione è stato oggetto di costanti interrogativi.

a pagina 1

L'EDITORIALE

LA SANITÀ È OCCASIONE DI SVILUPPO

di **Alberta Pasquero**

Le previsioni, ottimistiche e pessimistiche, su Torino e il Piemonte si susseguono dal 1870, quando la Capitale d'Italia fu trasferita a Roma. Da quel momento il futuro del nostro capoluogo e della regione è stato oggetto di costanti interrogativi e soggetto di continua capacità di innovazione che ha rimesso in circolo, aggiornandole, le capacità di chi vive questo territorio. Anche «Il Corriere della Sera» si è recentemente soffermato a progettare il futuro di Torino fino al 2050. Istantaneamente, in queste prospezioni del tessuto economico e sociale, si mette a fuoco lo sviluppo economico generabile dal settore sanitario, che si sta rivelando un importante attrattore di investimenti e di talenti. Il settore è molto ampio, comprendendo, insieme alla sanità pubblica, l'ospedalità privata, quella sociosanitaria e assistenziale, i centri diagnostici poliambulatoriali, la ricerca e la produzione di prodotti diagnostici e farmaceutici e anche l'emergente comparto della logistica sanitaria. Sono ambiti destinati a creare, insieme al Sistema sanitario nazionale, una filiera «industriale» assai articolata presente nel nostro territorio, quella della Salute. Molti analisti economici prevedevano già prima dello scoppio della pandemia una crescita del settore sanitario, soprattutto in relazione all'invecchiamento della popolazione e ai conseguenti nuovi bisogni di cura. Il Covid, con le sue implicazioni anche in materia di politica e spesa sanitaria, ha confermato questa tendenza. Due sono i fattori che possono stimolare ulteriormente la crescita. Il primo è la capacità di sfruttare appieno le potenzialità delle nuove frontiere tecnologiche, in primis quella dell'intelligenza artificiale, della genomica, del Cloud e più in generale le capacità del Digital Transformation per telemedicina e la concretizzazione delle cartelle cliniche elettroniche, un'opera de facto incompiuta. In questo senso il white paper «Una visione di futuro per la Sanità italiana. Innovazione e benessere visti dalle aziende ICT» di Anitec-Assinform offre spunti molto interessanti e proposte rivolte agli operatori, ai decisori pubblici e agli stakeholder.

continua a pagina 11



La Salute tra passato e futuro

Il secondo fattore di sviluppo sono le Città della Salute e della Scienza di Torino e Novara che potranno aiutare l'ulteriore crescita di centri di ricerca di livello eccellente. Sono temi su cui si dibatte da molto tempo, durante il quale altre città sono diventate capitali della ricerca, come Glasgow, Bilbao e Lille.

Quest'ultima ha alle sue spalle un recente passato industriale e, oggi, nel suo settore sanitario lavorano circa 70 mila persone, di cui 30 mila nel solo Centro Ospedaliero Universitario, generando un fatturato annuo di circa sei miliardi di euro.

In Piemonte, sappiamo attrarre gli investimenti, il Bioindustry Park di Collieretto Giacosa, di cui sono amministratore delegato, è da tempo sold out e in fase di espansione

l'esperienza che dimostra come i privati vogliano investire nella nostra regione e come la collaborazione fra pubblico e privato costituisca un elemento di vantaggio competitivo per il territorio. In questo contesto è nata all'interno della Commissione Sanità e Scienza della vita di Confindustria Piemonte, l'idea di LOSA, un Hub logistico della salute innovativo, dove concentrare le attività attualmente polarizzate in una molteplicità di depositi periferici.

L'obiettivo è aumentare l'efficienza e la tempestività della distribuzione dei farmaci, e quindi anche contenere i costi finali ed aumentare la competitività. LOSA potrà offrire la possibilità di far interagire la nostra filiera regionale con Lombardia, Rhône-Alpes e Svizzera, territori che rappresentano la leadership nella sanità mondiale.

Alberta Pasquero

presidente Sanità Scienza della
Vita Confindustria Piemonte

© 2000 Blackwell Science Ltd

PERCORSO 13.03.2024
LA SENTINELLA

4

IVREA

RUDE, LA NAZIONALIZZAZIONE

Conurbazione, parte la fase due allo studio le corse per i lavoratori

San Bernardo, Bioparco, corso Vercelli, direttrici di interesse Mercoledì prossimo primo incontro con Agenzia mobilità

Silvio Berlusconi - 10/10

Nasce come per i poli industriali di San Bernardo e del Bioparco di Cologno Monzese, e i commerciali di corso Matteotti e corso Vercelli, con una specificazione: saranno per coprire gli orari di entrata e uscita dei lavoratori. E questo ha allo studio l'associazione torinese ai Trasporti guidata da Massimo Fresco per questa seconda fase di razionalizzazione della conurbazione di Ivrea (la prima è stata creata con il taglio delle corse inutilizzate del sabato mattina a regime il primo di marzo, che ha consentito di risparmiare 170mila euro per migliorare il servizio). La razionalizzazione con le aziende, il Bioparco e Confindustria Canavese sono state avviate. Da parte di alcune imprese è prevista la disponibilità a contribuire anche economicamente al progetto, cominciando a fornire all'amministrazione comunale le loro specifiche esigenze in termini di mobilità urbana.



MASSIMO FRESCO, ASSOCIATO AI TRASPORTI, HA PENSATO PRIMO PUNTO A INIZIO MARZO

«Un servizio rimasto invariato negli ultimi 12 anni ha finito per allontanarsi sempre di più dalle istanze del territorio»

Questo come step funzionale al primo punto della situazione che si farà formalmente mercoledì 20 marzo a Torino con l'Agenzia per la mobilità piemontese. E che molto del rispetto a ciò che sarà concretizzabile e ciò che non lo sarà. Contempera in cui Fresco è sindaco Chiantore, che con l'associazione sul tema mobilità, espongono infatti tutte le proposte di modifica sottoposte in questi mesi, dalle corse al servizio dei lavoratori, come detto, alla nuova circolare compensativa intesa come collegamento dai quartieri al centro, fino alle richieste specifiche in merito al raddoppio servizio dei binari della Rfi impegnata a progettare entro il 31 dicembre 2025 sulla base dei desideri di Ivrea.

«Chiarire la prima fase di razionalizzazione», spiega Fresco, «è un passo concreto che un servizio che rimane invariato negli ultimi 12 anni ha finito per allontanarsi sempre di più dalle istanze del territorio. Da qui abbiamo iniziato l'interlocu-



Lavoratori attesi del bus del rientro

zione con Confindustria, con il Bioparco e con le aziende operanti nell'area San Bernardo. Questo perché negli anni si è aperta un'istanza importante: per essere competitivi e attrattivi rispetto a possibili investimenti e rispetto alla mano d'opera locale, che tante imprese cercano non sempre riuscendo, i servizi di trasporto sono essenziali».

Fertile? Da questo punto di vista, come Comune abbiamo la possibilità di dare delle risposte economiche, perché nei pressi di questi centri industriali già passa la conurbazio-

ne, si tratterebbe di spostare solo dei capolinei, con costi contenuti. Abbiamo avuto anche una prima interlocuzione con le associazioni che si sono occupate in modo professionale di trasporti e mobilità, stiamo avviando i primi contatti con le scuole per avere un ritorno più puntuale circa le loro esigenze, e ne abbiamo in corso pure con l'area dei supermercati verso il centro, ancora da definire perché richiede qualche anno per un potenziamento del servizio, in cui molti cittadini si spostano per lavoro e acquisti. «Tutto è in fase di valutazione, molti anni si possono allungare perché tutto va fatto punto», spiega Chiantore rispetto all'incontro del 20. «Faccio un esempio, la circolare compensativa in linea di massima Rfi ha dato disponibilità, ma tutto dipende dal preventivo che esporta Gts, il piano b sarebbe proprio per la conurbazione, quindi non bighellona. «Tutto perché che siamo in una fase di studio con Agenzia Gts, le imprese. Non promettiamo niente, non c'è nulla di definitivo, ci sono buone idee che vogliamo mettere in campo valutando la fattibilità».

zione, molti anni si possono allungare perché tutto va fatto punto», spiega Chiantore rispetto all'incontro del 20. «Faccio un esempio, la circolare compensativa in linea di massima Rfi ha dato disponibilità, ma tutto dipende dal preventivo che esporta Gts, il piano b sarebbe proprio per la conurbazione, quindi non bighellona. «Tutto perché che siamo in una fase di studio con Agenzia Gts, le imprese. Non promettiamo niente, non c'è nulla di definitivo, ci sono buone idee che vogliamo mettere in campo valutando la fattibilità».

IVREA

miojob

Conurbazione, parte la fase due allo studio le corse per i lavoratori

San Bernardo, Bioparco, corso Vercelli, direttrici di interesse Mercoledì prossimo primo incontro con Agenzia mobilità



MASSIMO FRESCO, ASSOCIATO AI TRASPORTI, HA PENSATO PRIMO PUNTO A INIZIO MARZO

«Un servizio rimasto invariato negli ultimi 12 anni ha finito per allontanarsi sempre di più dalle istanze del territorio»



Lavoratori attesi del bus del rientro



Lavoratori attesi del bus del rientro

COLLERETTO GIACOSA

Kite per i più piccoli, tre laboratori per scoprire i misteri della natura

Saranno al Bioindustry park, realizzati in collaborazione con l'associazione di Candia "Vivere i parchi" e saranno tenuti da biologi e naturalisti

COLLERETTO GIACOSA

Non si è scordata dei più piccoli l'associazione Kite che torna a proporre, sull'onda del successo riscosso lo scorso anno, i laboratori per i bambini, anche questa volta organizzati in collaborazione con i biologi e i naturalisti dell'associazione "Vivere i parchi" di Candia, che siteranno al Bioindustry Park Silvano Putero di Colletterto Giacosa, in via Rubea 5.

Tre gli appuntamenti in

programma, ciascuno della durata di un'ora e quaranta-cinque minuti e con un costo di 5 euro quale contributo a Vivere i parchi. Il numero massimo di partecipanti per ogni corso è di 15 bambini e la prenotazione (al 345/7796413 o vivereiparchi@gmail.com) è obbligatoria entro le 12 del venerdì precedente la data prevista.

Occorre pertanto prenotarsi entro venerdì 22 per partecipare al primo dei laboratori che sarà sabato 23, alle 10, e avrà per titolo Il menu planetario. Consigliato ai bambini tra i 6 e gli 8 anni, si tratta di un laboratorio partecipativo per svelare il menu planetario: la lettura degli estratti del libro di Tel-



Laboratori per bambini al Bioindustry park

mo Plevani e Andrea Vico Pianta in viaggio e le attività laboratoriali saranno i mezzi grazie ai quali i partecipanti scopriranno diverse sorprese nascoste negli oraggi del mondo e risolvere alcuni grattacapi attualmente vivi nei dialoghi dedicati al tema dell'alimentazione e dell'origine dei cibi.

Questi i laboratori successivi: sabato 13 aprile, La chimica di tutti i giorni, età consigliata 8-10 anni (esperimenti divertenti propedeutici alla conoscenza del quotidiano e spesso inconsueto utilizzo della chimica. Un laboratorio esperienziale che, grazie alla lettura di alcuni estratti del libro di Ruggero Rollini C'è chimica in casa e a diverse attività, consentirà ai giovani partecipanti di scoprire l'intreccio tra antiche tradizioni e metodo scientifico); sabato 18 maggio, Il labirinto del clima: orientarsi tra i falsi miti, consigliato a partire dai 10 anni (dedicato alle strategie utili a discernere tra i falsi miti e le conoscenze scienti-

fiche sugli effetti dell'uomo sul clima. Grazie alla lettura di alcuni brani del libro Fingui, all'equatore. Perché non tutto ciò che senti sul clima è vero, di Serena Giacomini e Luca Perri, e del gamebook Apollo. Crediti di Adrian Fariade, Luca Perri, e Leo Ortolani, i partecipanti saranno coinvolti in attività che li aiuteranno a rispondere a diversi interrogativi sul tema dell'emergenza climatica).

«Il Bioindustry Park - sottolinea Alice Fumero, direttrice artistica di Kite - apre nuovamente le sue porte a questa iniziativa dei laboratori, Kite for kids, tre appuntamenti per suscitare curiosità e stimolare il desiderio di conoscenza, confermando la sua natura di società benefit, polo di ricerca in grado di offrire diversi servizi sia ai suoi utenti che al pubblico esterno. Iniziativa volta a far scoprire ai bambini il mondo della scienza e della musica, unendo didattica e divertimento». —

F.F.

Amanti al Giacosa, una divertente commedia sull'amore e sulla vita di coppia

Con la regia di Fariade, la commedia "Amanti al Giacosa" è una divertente commedia sull'amore e sulla vita di coppia. La regia è di Fariade, la commedia è di Fariade. La commedia è di Fariade, la regia è di Fariade. La commedia è di Fariade, la regia è di Fariade.

Kite per i più piccoli, tre laboratori per scoprire i misteri della natura

Kite per i più piccoli, tre laboratori per scoprire i misteri della natura. I laboratori sono organizzati da Kite, un'associazione che si occupa di iniziative culturali e scientifiche per i bambini. I laboratori sono organizzati da Kite, un'associazione che si occupa di iniziative culturali e scientifiche per i bambini.



■ Agreement between Bioindustry Park and Federated Innovation @Mind to accelerate the creation of a virtual district in life science

25 MARCH 2024 - WORKING TOGETHER TO DEVELOP AN INNOVATIVE AND COMPETITIVE HEALTHCARE ECOSYSTEM, BY FOCUSING ON DIGITAL AND HEALTHCARE INNOVATION TRENDS, AND STRENGTHENING THE RESEARCH AND INTERNATIONALISATION OF THE PRODUCTION SECTOR, THIS IS THE AIM OF THE COLLABORATION AGREEMENT SIGNED BY FEDERATED INNOVATION @MIND AND BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO, REFERENCE POINTS FOR COMPANIES IN LOMBARDY AND PIEMONTE OPERATING IN THE PUBLIC AND PRIVATE HEALTH AND LIFE SCIENCES SECTORS.

Working together to develop an innovative and competitive healthcare ecosystem, by focusing on digital and healthcare innovation trends, and strengthening the research and internationalisation of the production sector. This is the aim of the collaboration agreement signed by **Federated Innovation @MIND** and **Bioindustry Park Silvano Fumero**, reference points for companies in Lombardy and Piedmont operating in the public and private health and Life Sciences sectors.

A collaboration aimed at integrating the knowledge, networks and physical and digital platforms that belong to the two poles and aimed at the development of broader projects to accelerate the creation of a **virtual district in Life Science** between MIND and the Bioindustry Park geographical areas.

The activity will be carried out by setting up thematic working groups that will focus on improving **patient care and the effectiveness of treatments**: from the study of value-based models for personal health to optimised care pathways integrated with new technologies such as telemedicine, AI applications and regenerative medicine, to the networking of biological and nanobiological data in the form of biobanks.

The specific ability of the two poles to enhance public-private collaboration will be crucial to strengthening an open innovation model that is strategic for the health supply chain: facilitating dialogue between institutions, pharmaceutical companies, start-ups, and research centres will enable progress in the **creation of a public-private network** focused on innovation in precision medicine, especially in the area of **personalised diagnostics**, and patient accessibility to new treatments.

The objective of a virtual district for Life Sciences will also be pursued from an **industrial point of view** by integrating the fields of logistics, production and R&D in the health and Life Sciences sector in a collaborative model that brings together large companies, SMEs, start-ups and universities.

From this point of view, the presence of large groups such as Bracco and Novartis at the two poles has been a driving force and facilitator of the agreement. It will be fundamental to the development of joint projects, together with support for start-ups in the sector, which today represent an important factor for innovation, links with the academic sphere and the development of integrated logistics, a fundamental dimension on which to innovate and invest in the near future to promote the attractiveness of the area.

The partners

Federated Innovation @MIND, an innovation driver of the MIND® district, operates for multidisciplinary and cross-sector collaboration aimed at promoting scientific, technological activities, economic and social innovation processes in favor of the federated innovation ecosystem @MIND®.

www.federatedinnovation-mind.com

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Società Benefit is the Scientific Technological Park specialized in Life Sciences, headquartered in Collioretto Giacosa in the metropolitan city of Turin. It operates through a public-private governance, fostering the development of organizations, including multinational companies, large enterprises, research centers, small businesses, startups in the chemical, pharmaceutical, diagnostic, and bioengineering sectors. It is the managing entity of the bioPmed Innovation Hub, an innovative cluster focused on Health issues in the Piedmont Region.

Accordi anche con il polo di Lille

Quattro nuovi soci nel Bioindustry Park

Quattro nuovi soci, una collaborazione di livello europeo e una serie di iniziative di respiro internazionale. Sono le novità che riguardano il Bioindustry Park, il parco tecnologico di Colletterto Giacosa che ospita aziende e startup legate al mondo della salute.

L'assemblea di mercoledì ha confermato Franco Ostia alla presidenza del Polo di innovazione bioP-med e ha formalizzato l'ingresso di quattro nuove realtà, che si aggiungono alle 90 già presenti. Si tratta dell'Ospedale maggiore di Novara, dell'Istituto auxologico italiano, dell'Its Biotecnologie e di Crescendo Care, azienda specializzata nella diagnostica di precisione. Inoltre, è stato siglato un accordo di collaborazione con il Parco Eurosanità di Lille, che tra le altre cose prevede la partecipazione del polo torinese agli eventi MedFit e BioFit che si terranno a dicembre nella città francese. Sempre nell'ambito delle attività internazionali, il Bioindustry Park parteciperà all'Eit Health Summit di giovedì e venerdì a Rotterdam, dove potrà mettere in vetrina 30 tra startup e Pmi innovative che fanno parte dell'ecosistema di Colletterto Giacosa. «Il Polo bioPmed conferma il suo ruolo di driver dell'innovazione agevolando l'accesso di Pmi e startup legate alle scienze della vita a opportunità di investimento e promuovendo l'interazione tra ricerca e industria, anche rispetto alla logistica del settore», spiega il presidente Aosta. — **r.l.**

DI PRODUZIONE ASSOCIATA

Piemonte **L'Espresso**

Farronato "Le città devono diventare startup di sé stesse"

di Antonella Manno

Il futuro delle città

Il sindaco di Torino, Paolo Ferronato, ha una visione chiara del futuro delle città: «Le città devono diventare startup di sé stesse». In un'intervista a L'Espresso, Ferronato spiega che la città deve essere in grado di innovare, di creare nuove opportunità e di attrarre investimenti. Per questo, ha lanciato il progetto "Torino Startup", che mira a creare un ecosistema di startup e innovazione nella città. Ferronato sottolinea che la città deve essere in grado di attrarre talenti e investimenti, e che deve essere in grado di creare nuove opportunità per i cittadini. Il progetto "Torino Startup" è un'iniziativa che mira a creare un ecosistema di startup e innovazione nella città. Ferronato sottolinea che la città deve essere in grado di attrarre talenti e investimenti, e che deve essere in grado di creare nuove opportunità per i cittadini.

Quattro nuovi soci nel Bioindustry Park

Il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa ha appena aggiunto quattro nuovi soci. Si tratta dell'Ospedale maggiore di Novara, dell'Istituto auxologico italiano, dell'Its Biotecnologie e di Crescendo Care, azienda specializzata nella diagnostica di precisione. Inoltre, è stato siglato un accordo di collaborazione con il Parco Eurosanità di Lille, che tra le altre cose prevede la partecipazione del polo torinese agli eventi MedFit e BioFit che si terranno a dicembre nella città francese.

Growth avvia l'osservatorio sul venture capital

Growth ha avviato l'osservatorio sul venture capital. L'osservatorio ha lo scopo di monitorare lo sviluppo del mercato del venture capital in Italia e di fornire dati e informazioni utili per le aziende e gli investitori. Growth sottolinea che l'osservatorio è un'iniziativa che mira a creare un ecosistema di startup e innovazione nella città.

Intesa aumenta del 15% il fondo per la beneficenza

Intesa ha aumentato del 15% il fondo per la beneficenza. L'aumento ha lo scopo di sostenere le attività di beneficenza e di creare nuove opportunità per i cittadini. Intesa sottolinea che il fondo per la beneficenza è un'iniziativa che mira a creare un ecosistema di startup e innovazione nella città.

LINK <https://www.quotidianocanavese.it/cronaca/colleretto-giacosa-bioindustry-park-internazionale-scienze-della-vita-49393>

COLLERETTO GIACOSA - Il Bioindustry Park è sempre più internazionale

Colleretto Giacosa. L'insediamento canavese dedicato al comparto della salute e delle scienze della vita è sempre più un'eccellenza internazionale

[Segnalazione](#)

Condividi questo articolo su:



COLLERETTO GIACOSA - Favorire

l'internazionalizzazione di imprese innovative e startup e rafforzare l'attrattività del comparto della Salute delle Scienze della Vita che gravita attorno al Polo di Innovazione bioPmed, network dei principali attori dell'innovazione della filiera piemontese della salute, con 90 realtà associate tra imprese, centri di ricerca, università, fondazioni, ASL, ospedali e associazioni attive nei campi della salute umana e delle scienze della vita. Un impegno, in capo al Bioindustry Park, soggetto

gestore del Polo, è stato al centro dell'assemblea del 10 aprile con la presentazione di collaborazioni strategiche per lo sviluppo e la competitività globale delle imprese e la partecipazione a eventi di settore - 6 nazionali e 17 internazionali - nel 2024.

Tra le novità dell'assemblea bioPmed, la riconferma di Franco Osta in qualità di Presidente del Polo piemontese per il prossimo triennio e l'ingresso di quattro nuovi soci alla compagine. Sono: l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, l'Istituto Auxologico italiano, la Fondazione ITS - Biotecnologie e Nuove Scienze della vita e Crescendo Care srl azienda specializzata in diagnostica di precisione e Therapeutic Drug Monitoring. Nel suo intervento Giovanni Amateis, funzionario Regione Piemonte a ricerca e innovazione che ha fornito aggiornamenti sui bandi regionali a favore dell'innovazione per le imprese e sulle nuove opportunità per le startup.

L'attività di internazionalizzazione vede in primo piano la collaborazione con il Parco Eurosanità di Lille, realtà francese protagonista del recente incontro promosso dall'Unione Industriale di Torino, che ha già visto nel 2023 la presenza del Parco e del Polo agli eventi internazionali MedFit e BioFit e che sarà ripetuta per la nuova edizione 2024 in programma a Lille a dicembre. Parco e Polo parteciperanno anche a Expositon International Health Care Exhibition, punto d'incontro per professionisti e operatori del settore sanitario, che si terrà dal 17 al 19 aprile a Bologna Fiere. Bioindustry Park in qualità di catalyser italiano del programma Bridgehead di EIT Health a supporto delle imprese europee che vogliano inserirsi nel mercato italiano, sarà presente all'EIT Health Summit 2024 in programma il 18 e 19 aprile a Rotterdam con cui offrirà un'importante vetrina alle 30 startup e PMI innovative dell'ecosistema della salute Bioindustry Park e ai soci bioPmed.

Testimonianze di questo impegno sono inoltre le collaborazioni nate con le organizzazioni di Cina e Giappone del progetto MAGIA, Medtech Alliance for Global Internationalization. Nel corso dell'assemblea Fidan Huseynli, Senior Marketing & stakeholder Manager del distretto cinese di Huangpu (Guangzhou) ha presentato alle aziende del Polo bioPmed le opportunità del mercato cinese del farmaceutico e biomedicale. Con i partner giapponesi dell'FBR - Foundation for Biomedical Research and Innovation di Kobe sono stati programmati recentemente due webinar di aggiornamento reciproco sulle nuove opportunità dei mercati giapponese e italiano per le PMI MedTech. Iniziative simili sono state realizzate anche in collaborazione con il Consolato australiano offrendo informazioni e spunti per crescere e competere a livello globale.

«Il Polo bioPmed conferma il suo ruolo di driver dell'innovazione agevolando l'accesso di PMI e startup delle life Science a opportunità di investimento per promuovere ricerca e sviluppo industriale, anche rispetto alla logistica del settore - spiega Franco Osta Presidente dell'Associazione bioPmed - e si conferma volano per l'attrattività internazionale dell'ecosistema, composto per lo più da imprese di piccole dimensioni ma dall'alto potenziale innovativo, cui offre un supporto qualificato nel momento in cui decidono di ampliare il loro sguardo verso i mercati esteri».

LINK <https://primailcanavese.it/attualita/bioindustry-park-quattro-nuovi-soci/>

COLLERETTO GIACOSA

BioIndustry Park quattro nuovi soci

Riconfermato Franco Osta presidente del Polo



Pubblicato: 13 Aprile 2024 10:35

BioIndustry Park quattro nuovi soci al polo di Colletterto Giacosa.

BioIndustry Park

Favorire l'internazionalizzazione di imprese innovative e startup e rafforzare l'attrattività del comparto della Salute delle Scienze della Vita che gravita attorno al **Polo di Innovazione bioPmed**, network dei principali attori dell'innovazione della filiera piemontese della salute, con 90 realtà associate tra imprese, centri di ricerca, università, fondazioni, ASL, ospedali e associazioni attive nei campi della salute umana e delle scienze della vita. Un impegno, in capo al **BioIndustry Park** soggetto gestore del Polo, è stato al centro dell'assemblea del 10 aprile con la presentazione di collaborazioni strategiche per lo sviluppo e la competitività globale delle imprese e la partecipazione a eventi di settore - 6 nazionali e 17 internazionali - nel 2024.

Quattro nuovi soci

Tra le novità dell'assemblea bioPmed, la riconferma di Franco Osta in qualità di Presidente del Polo piemontese per il prossimo triennio e l'**ingresso di quattro nuovi soci** alla compagine. Sono: l'**Ospedale Maggiore della Carità di Novara**, l'**Istituto Auxologico italiano**, la **Fondazione ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della vita** e **Crescendo Care srl** azienda specializzata in diagnostica di precisione e Therapeutic Drug Monitoring. Nel suo intervento Giovanni Amateis, funzionario Regione Piemonte a ricerca e innovazione che ha fornito aggiornamenti sui bandi regionali a favore dell'innovazione per le imprese e sulle nuove opportunità per le startup.

Attività internazionale

L'attività di internazionalizzazione vede in primo piano la collaborazione con il **Parco Eurosanità di Lille**, realtà francese protagonista del recente incontro promosso dall'Unione Industriale di Torino, che ha già visto nel 2023 la presenza del Parco e del Polo agli eventi internazionali **MedFIT** e **BioFIT** e che sarà ripetuta per la nuova edizione 2024 in programma a Lille a dicembre. Parco e Polo parteciperanno anche a **EXPOSANITA' International Health Care Exhibition**, punto d'incontro per professionisti e operatori del settore sanitario, che si terrà dal **17 al 19 aprile a Bologna Fiere**. Bioindustry Park in qualità di catalyser italiano del programma **Bridgehead di EIT Health** a supporto delle imprese europee che vogliano inserirsi nel mercato italiano, sarà presente all'**EIT Health Summit 2024** in programma il **18 e 19 aprile a Rotterdam** con cui offrirà un'importante vetrina alle 30 startup e PMI Innovative dell'ecosistema della salute Bioindustry Park e ai soci bioPmed.

Le testimonianze

Testimonianze di questo impegno sono inoltre le collaborazioni nate con le organizzazioni di **Cina e Giappone** del progetto **MAGIA, Medtech Alliance for Global Internationalization**. Nel corso dell'assemblea **Fidan Huseynli, Senior Marketing & stakeholder Manager del distretto cinese di Huangpu (Guangzhou)** ha presentato alle aziende del Polo bioPmed le opportunità del mercato cinese del farmaceutico e biomedicale. Con i partner giapponesi dell'**FBRI - Foundation for Biomedical Research and Innovation di Kobe** sono stati programmati recentemente due webinar di aggiornamento reciproco sulle nuove opportunità dei mercati giapponese e italiano per le PMI MedTech. Iniziative simili sono state realizzate anche in collaborazione con il **Consolato australiano** offrendo informazioni e spunti per crescere e competere a livello globale.

Il commento

«Il Polo bioPmed conferma il suo ruolo di driver dell'innovazione agevolando l'accesso di PMI e startup delle life Science a opportunità di investimento per promuovere ricerca e sviluppo industriale, anche rispetto alla logistica del settore - spiega Franco Osta Presidente dell'Associazione bioPmed - e si conferma volano per l'attrattività Internazionale dell'ecosistema, composto per lo più da imprese di piccole dimensioni ma dall'alto potenziale innovativo, cui offre un supporto qualificato nel momento in cui decidono di ampliare il loro sguardo verso i mercati esteri».

LINK: https://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2024/06/03/news/bioparco_novartis_investe_altri_13_milioni_di_euro-14356701/

A COLLERETTO GIACOSA

Nuovo impianto da 13 milioni e 25 assunzioni al Bioparco

Novartis investe ancora: si produrranno farmaci che aiuteranno a scoprire le malattie

I lavori sono iniziati un paio di mesi fa, la conclusione è prevista entro il 2025 e vedranno nascere un sito per la produzione di farmaci diagnostici in ambito oncologico e non, in capo a Novartis, che darà lavoro a 25 addetti. Un investimento da 13 milioni di euro per la realizzazione di un impianto da mille metri quadrati tra uffici e produzione, all'interno del bioparco di Colletterto Giacosa, su input di Advanced accelerator applications molecular imaging, da dicembre 2022 distaccamento di Novartis. L'obiettivo è quello di potenziare la capacità produttiva dei farmaci diagnostici, permettendo di servire in modo capillare clienti e pazienti su tutto il territorio nazionale e rafforzando lo sviluppo di soluzioni diagnostiche in ambito oncologico e non solo». **BOMBONATO / PAG. 3**



I vertici di Novartis e Bioparco



IVREA

miojob

Bioparco, Novartis investe altri 13 mln

In corso d'opera nuovo sito per la produzione di farmaci diagnostici che darà lavoro a 25 addetti. Lavori conclusi nel 2025

Silvana Bertolotto
COLLABORATRICE

I lavori sono iniziati sei mesi fa, la conclusione è prevista entro il 2025 e vedranno nascere un sito per la produzione di farmaci diagnostici in ambito oncologico e non, in capo a Novartis, che darà lavoro a 25 addetti. Un investimento da 13 milioni di euro per la realizzazione di un impianto da mille metri quadrati tra uffici e produzione, all'interno del bioparco di Colferro-Glassa, su input di Advanced accelerator applications molecular imaging, da dicembre 2022 distaccamento di Novartis per focalizzare sulla produzione di radiofarmaci diagnostici.

Mercoledì 25, al bioparco, i piani alti del Bioparco park: Giovanni Fusco e della multinazionale farmaceutica hanno fatto un sopralluogo nell'area cui segue un'aperitivo secondo a ritmo serrato. Tutto questo accade a pochi mesi dell'inaugurazione del sito produttivo e di ricerca targato Advanced accelerator applications (azienda sempre del gruppo Novartis), avvenuta il 20 ottobre scorso, quando davanti alle autorità venne celebrato il taglio del nastro di uno stabilimento da 26 milioni di euro per la medicina nucleare di precisione come i tumori, voluto per potenziare l'attività di ricerca, lo sviluppo e la produzione di radiofarmaci a scopo terapeutico, in particolare nel tumore

re alla prostata. In quella sede il colosso farmaceutico annunciò un investimento di oltre 100 milioni di euro (in loco dei quali 80 destinati al trapianto a potenziare le attività di ricerca, sviluppo e produzione di radiofarmaci).

Ma non è tutto. Quel che in corso d'opera al Bioparco Fusco sarà per Advanced accelerator applications molecular imaging, il terzo stabilimento italiano in ordine temporale dopo Pozzilli, in Molise, e Medola, in Trentino. L'obiettivo è quello di potenziare, è stato spiegato, alla capacità produttiva dei farmaci diagnostici, permettendo di servire in modo capillare clienti e pazienti su tutto il territorio nazionale e rafforzando ulteriormente l'impegno nello sviluppo di soluzioni diagnostiche all'avanguardia in ambito oncologico e non solo.

La struttura è progettata per essere versatile e pronta a ospitare al suo interno future implementazioni strutturali e tecnologiche che avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo di nuove molecole e consentirà all'azienda di essere all'avanguardia nell'ambito dei radiofarmaci per la diagnosi precoce e di precisione a livello internazionale.

A Colferro c'era anche Carlo Roggeras, amministratore delegato e di ritorno generale di Advanced accelerator applications molecular imaging, d'azienda è orgogliosa del proprio ruolo a favore dell'innovazione e del-



L'AD

«Orgogliosi dei risultati»

A sinistra i vertici del bioparco, di Novartis e delle colleghe al cantiere di Colferro-Glassa. A lato Carlo Roggeras, amministratore delegato e direttore generale di Advanced accelerator applications molecular imaging.

la sua posizione di leader nella produzione di radiofarmaci a scopo diagnostico - ha commentato -. Continueremo a investire al fine di garantire ai pazienti presto e mirata diagnosi, fondamentale per la conseguente cura. Advanced accelerator applications molecular imaging opera da dicembre 2022 come business unit di Advanced accelerator applica-

zioni, società del Gruppo Novartis, dedicandosi allo sviluppo di soluzioni diagnostiche di precisione, con un focus primario sull'endocrinologia. Forti eventi l'importanza mission dell'azienda - fissata nel 2003 come scopo dell'Organizzazione europea per la ricerca nucleare, poi acquisita dal gruppo Novartis company nel 2018 - sviluppando il suo potenzio-

le per espansione e la crescita futura della medicina personalizzata.

Colferro non è stata una scelta casuale. Qui risiede uno dei tre poli al mondo in cui Novartis conduce allo stesso tempo attività di ricerca e sviluppo. In particolare, al Bioparco park vengono già prodotti i radioligandi, composti di una particella radioattiva unita a una molecola

in grado di riconoscere e legarsi alle cellule tumorali.

Al momento la terapia viene utilizzata per il trattamento del carcinoma prostatico e metastatico, mentre alla costruzione, ma l'impegno di Novartis, con l'intento di innovare lo studio, è di applicare in futuro la stessa tecnologia anche ad altre patologie e ad altre tecnologie.

LINK: <https://www.quotidianocanavese.it/cronaca/colleretto-giacosa-novartis-nuovo-stabilimento-posti-di-lavoro-50120>

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [MADE IN CANAVESE](#) [CULTURA ED EVENTI](#) [LIFESTYLE](#) [QUCCICOLI](#) [QC SP](#)

COLLERETTO GIACOSA - 25 nuovi posti di lavoro al Bioindustry Park

Colleretto Giacosa Al via i lavori di costruzione del nuovo impianto produttivo di «Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging»



[Segnalazione](#)

Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

COLLERETTO GIACOSA - A pochi mesi dell'inaugurazione del nuovo sito produttivo e di ricerca Advanced Accelerator Applications (azienda del gruppo Novartis), Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging, da dicembre 2022 distaccamento della multinazionale con focus specifico sulla produzione di radiofarmaci diagnostici, conferma la collaborazione con il BioIndustry Park investendo qui 13mil di euro per la realizzazione di un nuovo impianto produttivo.

Con un'estensione di 1000mq dedicati a uffici e produzione, il terzo stabilimento in ordine temporale dopo quelli di Pozzilli e Meldola, amplierà la capacità produttiva di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging in Italia, permettendo di servire in modo capillare clienti e pazienti su tutto il territorio nazionale e rafforzando ulteriormente il suo impegno nello sviluppo di soluzioni diagnostiche all'avanguardia in ambito oncologico e non solo.

Il nuovo sito creerà 25 nuove posizioni lavorative per personale altamente qualificato all'interno del Bioparco, ecosistema di innovazione e ricerca focalizzato nelle Scienze della vita e della salute umana, contribuendo così alla crescita economica e occupazionale nel territorio. La struttura, che sarà dotata di tecnologie altamente avanzate, è progettata per essere versatile e pronta ad ospitare al suo interno future implementazioni strutturali e tecnologiche che avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo di nuove molecole e consentirà all'azienda di essere all'avanguardia nell'ambito dei radiofarmaci per la diagnosi precoce e di precisione a livello internazionale.

«L'azienda è orgogliosa del proprio ruolo a favore dell'innovazione e della sua posizione di leader nella produzione di radiofarmaci a scopo diagnostico e continuerà a investire al fine di garantire ai pazienti pronta e mirata diagnosi, fondamentale per la conseguente cura» ha commentato Caio Kugelmas Amministratore Delegato e Direttore Generale di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging, nel corso della visita al cantiere, a margine dell'incontro operativo che si è svolto in sito mercoledì 29 maggio 2024.

LINK: <https://torinocronaca.it/news/provincia/335557/lotta-contro-il-cancro-novartis-apre-un-nuovo-stabilimento-in-canavese.html>

COLLERETTO GIACOSA

Lotta contro il cancro, Novartis apre un nuovo stabilimento in Canavese

Via ai lavori per la realizzazione del nuovo impianto produttivo che darà lavoro a 25 persone



CLAUDIO NEVE
claudio.neve@torinocronaca.it

31 MAGGIO 2024 - 17:29



📍 Via ai lavori per la realizzazione del nuovo impianto produttivo che darà lavoro a 25 persone

Al via i lavori di costruzione del nuovo impianto produttivo di **Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging** al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, in provincia di Torino: un investimento di **13 milioni di euro** da parte dell'azienda del gruppo Novartis.

Il nuovo stabilimento, con un'estensione di 1000 metri quadrati dedicati a uffici e produzione, si occuperà di **radiofarmaci diagnostici** e nello sviluppo di **soluzioni all'avanguardia in ambito oncologico**. Sono previste **25 nuove posizioni lavorative** per personale altamente qualificato all'interno del bioparco alle porte di Ivrea, polo di innovazione e ricerca focalizzato nelle scienze della vita e della salute umana.

La struttura, che sarà dotata di tecnologie altamente avanzate, è progettata per essere versatile e pronta ad ospitare al suo interno **future implementazioni strutturali e tecnologiche** che avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo di nuove molecole e consentirà all'azienda di essere all'avanguardia nell'ambito dei radiofarmaci per la diagnosi precoce e di precisione a livello internazionale.

«L'azienda è orgogliosa del proprio ruolo a favore dell'innovazione e della sua posizione di leader nella produzione di radiofarmaci a scopo diagnostico e continuerà a investire al fine di garantire ai pazienti pronta e mirata diagnosi, fondamentale per la conseguente cura» ha commentato **Caio Kugelmas**, amministratore delegato e direttore generale di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging, nel corso della visita al cantiere, a margine dell'incontro operativo che si è svolto in sito l'altro giorno.

 / ECONOMIA E LAVORO

ECONOMIA E LAVORO | 01 giugno 2024, 07:00

Il colosso della radio-medicina prende casa al Bioindustry Park: lavori per 13 milioni di euro e 25 posti di lavoro con Novartis



Mille metri quadrati saranno dedicati alla produzione e agli uffici: è il terzo stabilimento in Italia di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging



Prende corpo il nuovo stabilimento della multinazionale Novartis al Bioindustry park

Tredici milioni di euro per una nuova "casa" presso il Bioindustry park. Procede la scommessa di Advanced Accelerator Applications (azienda del gruppo Novartis), che dopo l'avvio della collaborazione che risale al 2022 sta ora ampliando la sua presenza negli spazi a pochi passi da piazza Baldissera. Un distaccamento, quello della multinazionale, dedicato in particolare alla produzione di radiofarmaci diagnostici.

13 milioni di euro per mille metri quadri

L'investimento è considerevole: con un'estensione di 1.000 metri quadri dedicati a uffici e produzione, sarà il terzo stabilimento in ordine temporale dopo quelli di Pozzilli e Meldola e amplierà la capacità produttiva di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging in Italia.

25 nuovi posti di lavoro

Il nuovo sito creerà 25 nuovi posti di lavoro per personale altamente qualificato all'interno del Bioparco. La struttura sarà dotata di tecnologie altamente avanzate e che avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo di nuove molecole. Questo consentirà all'azienda di essere all'avanguardia nell'ambito dei radiofarmaci per la diagnosi precoce e di precisione a livello internazionale.

"L'azienda è orgogliosa del proprio ruolo a favore dell'innovazione e della sua posizione di leader nella produzione di radiofarmaci a scopo diagnostico e continuerà a investire al fine di garantire ai pazienti pronta e mirata diagnosi, fondamentale per la conseguente cura", ha commentato **Caio Kugelmas** ad e direttore generale di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging.



Massimiliano Sciallo

A Collieretto Giacosa partiti i lavori (investimento da 13 milioni) per l'insediamento della Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging

Al Bioindustry Park arriva il colosso Novartis

LA STORIA

ALESSANDRO PREVIATI

Il Bioindustry Park «Silvano Fumero», alle porte di Ivrea, conferma la sua vocazione di eccellenza internazionale nell'ambito bio-medicale. Vocazione che va di pari passo con la capacità di attrarre investimenti.

L'altro giorno sono partiti i lavori per il nuovo stabilimento di «Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging», un'azienda del gruppo Novartis, da dicembre 2022 distaccamento della multinazionale con focus specifico sulla produzione di radiofarmaci diagnostici. Un investimento di 13 milioni di euro che porterà, in Canavese, 25 nuovi posti di lavoro per personale altamente qualificato. «L'azienda è orgogliosa del proprio ruolo a favore dell'innovazione e

della sua posizione di leader nella produzione di radiofarmaci a scopo diagnostico e continuerà a investire al fine di garantire ai pazienti pronta e mirata diagnosi, fondamentale per la conseguente cura», dice in merito Caio Kugelmas, amministratore delegato e direttore generale di Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging che la scorsa settimana ha visitato il cantiere di Collieretto Giacosa. Con un'estensione di mille metri quadrati dedicati a uffici e produzione, si tratta del terzo stabilimento dopo quelli di Pozzilli (Isernia) e Meldola (Forlì-Cesena). Amplierà la capacità produttiva dell'azienda in Italia, permettendo di servire in modo capillare clienti e pazienti su tutto il territorio nazionale occupandosi di soluzioni diagnostiche all'avanguardia in ambito oncologico e non solo. «La struttura, che sarà dotata di tecnolo-

gie altamente avanzate, è progettata per essere versatile e pronta ad ospitare al suo interno future implementazioni strutturali e tecnologiche - spiegano dall'azienda - che avranno un ruolo fondamentale nello sviluppo di nuove molecole e consentirà di rimanere all'avanguardia nell'ambito dei radiofarmaci per la diagnosi precoce e di precisione a livello internazionale.

Il polo rappresenta, insieme allo stabilimento Novartis inaugurato lo scorso mese di ottobre, l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia, con un approccio innovativo basato su farmaci in grado di riconoscere le cellule tumorali ed eliminarle attraverso l'uso di particelle radioattive, senza danneggiare le cellule sane. Un'innovazione «Made in Italy», nata proprio a Collieretto Giacosa. —



La visita dei dirigenti al cantiere appena avviato: l'azienda si occupa di radiodiagnostica oncologica

La Valle Susa diventa una «Valle fantastica» per promuovere turismo

Sopra il tempio di rovine della valle di Susa, un progetto di sviluppo turistico che mira a creare un polo di attrazione per i turisti. Il progetto è stato approvato dal consiglio regionale della Valle Susa e prevede la creazione di un parco tematico e di un centro di accoglienza per i turisti.

Il progetto è stato approvato dal consiglio regionale della Valle Susa e prevede la creazione di un parco tematico e di un centro di accoglienza per i turisti.

Il progetto è stato approvato dal consiglio regionale della Valle Susa e prevede la creazione di un parco tematico e di un centro di accoglienza per i turisti.

A Collieretto Giacosa partiti i lavori (investimento da 13 milioni) per l'insediamento della Advanced Accelerator Applications Molecular Imaging

Al Bioindustry Park arriva il colosso Novartis

LA STORIA

ALESSANDRO PREVIATI

Il Bioindustry Park «Silvano Fumero», alle porte di Ivrea, conferma la sua vocazione di eccellenza internazionale nell'ambito bio-medicale. Vocazione che va di pari passo con la capacità di attrarre investimenti.



La visita dei dirigenti al cantiere appena avviato: l'azienda si occupa di radiodiagnostica oncologica

La risposta del medico a una famiglia di Nichelino: «Siamo a collasso, io ho già 1200 assistiti»

Mancano i pediatri all'Asl To5 "Non vengono presi nuovi pazienti"

L'ESPRESSO

MANTOVANA/ROMA

Il pediatra che ha risposto al telefono della famiglia di Nichelino, in provincia di Mantova, è stato il dottor Roberto Biondi. Un medico che ha risposto al telefono della famiglia di Nichelino, in provincia di Mantova, è stato il dottor Roberto Biondi. Un medico che ha risposto al telefono della famiglia di Nichelino, in provincia di Mantova, è stato il dottor Roberto Biondi.

L'ESPRESSO

MANTOVANA/ROMA

Sono le 10 di una mattina di maggio e il dottor Roberto Biondi, pediatra di Nichelino, in provincia di Mantova, è seduto al suo tavolo di lavoro. Ha davanti a sé un computer e un telefono. È pronto a rispondere alle chiamate dei genitori che lo contattano per problemi dei loro figli.

«Sono a collasso, io ho già 1200 assistiti», dice il dottor Biondi. «Non vengono presi nuovi pazienti».

Il dottor Biondi è un medico che ha risposto al telefono della famiglia di Nichelino, in provincia di Mantova, è stato il dottor Roberto Biondi. Un medico che ha risposto al telefono della famiglia di Nichelino, in provincia di Mantova, è stato il dottor Roberto Biondi.

La risposta del medico a una famiglia di Nichelino: «Siamo a collasso, io ho già 1200 assistiti»

Ronco Canavese, soccorsi al bivacco Davio

Coppia di escursionisti bloccata da un malore

Salvati in elicottero

Nordovest
Medicina di precisione

1991

LANSCOTT
I collaboratori sono dell'ordine medio-
basso per la somma totale nel 1999 (da una
direttiva europea, recente per il
Italia nel 1992).

LA PRODUZIONE
La produzione di questi farmaci è complessa e particolarmente sofisticata perché si tratta di prodotti che non tollerano tempi lunghi di magazzino.

Novartis investe a Ivrea Un nuovo stabilimento per i radiofarmaci

Cantiere. L'impianto produttivo sorgerà nel Bioindustry Park Silvano Fumero. I fondi ammontano a 100 milioni: un investimento sulla medicina nucleare

Sitiya Alparone

Medicina di precisione, farmaci innovativi e prevenzione (individualizzata) formano la formula più recente per approcciare la malattia oncologica. In particolare, si riferisce a quei trattamenti a cui si somministrano farmaci mirati verso i tumori in base per lo meno a specifici biomarcatori. Lo dimostra anche il recente risultato internazionale di The Cancer in Children Group che ha dimostrato che i tumori

sogno una fabbrica di alta tecnologia, in cui credito e manutenzione (tra cui Biostruttura Park Saverio Fumini, il più recente) sono i servizi più praticati. Sono inoltre le biomediche, attive dal 1984 a gestione pubblica, prima. Oggi dire: meglio il nostro centro di L'arve del cuore per il nostro impianto per disturbi d'Ascolto Acustico Applicazioni Mobilità Integrata, azienda del gruppo Saverio dedicata alla ricerca e produzione di cardioprotesi diagnostiche dal 1984, tanto che sono nati Biostruttura di

colleczionare. Applicazioni concrete specifiche nell'oncologia, il nuovo stabilimento si occuperà particolarmente della produzione di radioisotopi per la diagnostica.

Una nuova strategia di marketing delle principali multinazionali del settore, i 27 milioni di euro che fanno parte di una strategia di investimento decisa 100 mila miliardi di dollari, promette di realizzare un nuovo ed esclusivo mercato, quello dei prodotti di lusso, che è stato finora trascurato.



Keywords: child sexual abuse; child sexual exploitation; child sexual abuse investigation; child sexual abuse assessment; child sexual abuse response

le cellule normali ed i tumori cancerosi verso l'uso di particolari molecole per controllare le cellule sane. Una novità di questa relazione è proprio che si rivolge in particolare alla cura del tumore alla prostata.

[illegible]

La produzione di questi farmaci è oggi maggiormente innovativa e particolarmente alta, sia in termini di ricerca e sviluppo che in termini di costi. I paesi che non si sono adeguati a questa innovazione sono oggi i più poveri, e i più a rischio di crisi economica. Il nostro paese, infatti, è oggi il secondo in Europa per la spesa in ricerca e sviluppo, e per la produzione di farmaci innovativi. La nostra industria farmaceutica è oggi la più competitiva in Europa, e la più innovativa. La nostra industria farmaceutica è oggi la più competitiva in Europa, e la più innovativa.

Stando alle premesse in questione, basti pensare che i risultati reali (l'impiego) sono al di sotto del livello teorico e che l'incremento del numero di persone produttive per lo Stato, secondo l'American Society of Clinical Oncology (ASCO), è superiore alle aspettative: sono in grado di ridurre del 50% il rischio di morte a causa del cancro, il rischio di progressione del tumore e la tossicità associata.

Un recente studio pubblicato su *Statista* analizza l'andamento del mercato mondiale dei malati terminali. Dopo un anno difficile dovuto alle recessioni, la produzione di cura per le persone in fase terminale di diverse malattie oncologiche e non oncologiche è aumentata. In base agli studi, le specialistiche e le specifiche competenze, con l'aiuto di strutture di trattamento di nuova generazione, intorno al 2014, si può prevedere che il mercato sarà ancora più forte. I dati di vendita sono molto positivi, ma, purtroppo, il numero complessivo di nuovi medicinali è ancora basso.

Journal of Management Inquiry 22(1)

I medicinali prodotti riconoscono le cellule tumorali e sono in grado di eliminarle senza danneggiare le sane.

6

Industria
Industria di precisione

1991

Novartis investe a Ivrea
Un nuovo stabilimento per i radiofarmaci

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis investe a Ivrea
Un nuovo stabilimento per i radiofarmaci

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Novartis Capogruppo di ricerca e sviluppo farmaceutico di base e avanzata, con attività di ricerca e sviluppo in oncologia, malattie infettive e malattie rare.

Da Torino verso un mercato globale in espansione
Nel 2025 il lancio di uno strumento unico al mondo
per recuperare le valvole cardiache con gli ultrasuoni

MONDO
ECONOMIA

VITA DA START UP

Young Platform prende per mano chi entra nel mondo delle "cripto"

Il servizio del **YPP** ("Young Platform") è dedicato al mondo delle criptovalute e al mercato dei derivati. L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati. L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati.

di **Francesca**

«S

Il servizio del **YPP** ("Young Platform") è dedicato al mondo delle criptovalute e al mercato dei derivati. L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati. L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati.

Il servizio del **YPP** ("Young Platform") è dedicato al mondo delle criptovalute e al mercato dei derivati. L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati. L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati.

L'obiettivo è di aiutare chi entra nel mondo delle criptovalute e del mercato dei derivati.

AortieLab, la frontiera dei dispositivi medici per proteggere l'aorta

Un team di medici e ingegneri ha creato un dispositivo medico per proteggere l'aorta. Il dispositivo è in grado di proteggere l'aorta e di prevenire la rottura dell'aorta.

«D

Un team di medici e ingegneri ha creato un dispositivo medico per proteggere l'aorta. Il dispositivo è in grado di proteggere l'aorta e di prevenire la rottura dell'aorta.

Un team di medici e ingegneri ha creato un dispositivo medico per proteggere l'aorta. Il dispositivo è in grado di proteggere l'aorta e di prevenire la rottura dell'aorta.

Un team di medici e ingegneri ha creato un dispositivo medico per proteggere l'aorta.

COLLERETTO GIACOSA - SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE

Bioparco e Biopmed portano l'Italia ai Galizia biodays

COLLERETTO GIACOSA

Su invito del polo d'innovazione galiziano Bioga, una delegazione di Bioindustry park Silvano Fumero e del polo d'innovazione bioPmed ha partecipato ai Galizia biodays, importante evento internazionale finalizzato al networking nel settore life sciences.

L'evento si è svolto a Vigo il 12 e 13 giugno con la partecipazione di 396 realtà da tutto il mondo, tra cui imprese biotecnologiche, farmaceutiche e alimentari, investitori, organizzazioni no-profit, poli d'innovazione. Il Polo bioPmed ha presentato il suo ecosistema dell'innovazione nella tavola rotonda "Connecting BioRegions - Perspectives on Biotechnology and Internationalisation" e nella sessione di speech "BioInternational Insights", in cui ha valorizzato esperienze e imprese del network, programmando inoltre più di trenta incontri con potenziali partner e investitori.

Di rilievo le occasioni proposte dal Biobusiness tour per conoscere le eccellenze del settore "made in Galizia", con la visita al Cimur (Centro di ricerca in medici-



La delegazione italiana

na molecolare e malattie croniche all'Università di Santiago de Compostela, che offre laboratori all'avanguardia per la ricerca su obesità, tumori, malattie rare e neurodegenerative), al Biopolo Sionlla e in alcune aziende di settore di rilievo internazionale.

«Siamo orgogliosi di aver attratto l'attenzione di Bioga che ci ha scelti e ospitati per l'evento offrendoci l'opportunità di un confronto

con l'ecosistema galiziano, arricchito dall'incontro con stakeholder spagnoli e internazionali - spiega Sara Falvo responsabile dell'area innovazione di Bioindustry park - La partecipazione ai Galizia biodays è stata fondamentale per tracciare la rotta di nuove significative collaborazioni, nel contesto dell'azione di internazionalizzazione promossa, e un primo risultato è già arrivato con l'interesse di tre

investitori spagnoli alle opportunità offerte dal nostro network».

L'evento è stato una full immersion nell'ecosistema galiziano: con 160 aziende biotecnologiche e più di 6000 posti di lavoro nel settore, è il principale del paese, il secondo in termini di creazione di imprenditorialità biotecnologica. Vanta tre eccellenze universitarie nella ricerca scientifica, cinque centri di ricerca internazionali e tre centri di ricerca biomedica ed è focalizzato nello sviluppo e produzione farmaceutica e di nuove tecnologie per la medicina personalizzata, così come nella gestione e nell'utilizzo innovativo delle risorse marine, in agricoltura e allevamento, e allo stesso modo nell'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali, in economia circolare e bioenergia.

Nel fitto calendario di eventi internazionali del 2024, Bioindustry park è stato partner della conferenza di Life science nation "Redefining early-stage investments (RESI)" che si è tenuta a Barcellona dal 17 al 19 giugno. Parteciperà con il polo bioPmed e alcune aziende del network a Frontiers health 2024 il 17 e 18 ottobre a Berlino, per esplorare le potenzialità dell'evoluzione digitale nella salute e nel benessere; a Medica in programma a Düsseldorf l'11-14 novembre. Sarà partner di Medfit e Biofit event, principali appuntamenti annuali del mondo Medtech, diagnostica e salute digitale che si terranno a Lille (Francia) il 3 e 4 dicembre. —

Livia Noro ancora vice Ferragatti nuovo assessore con Peretto

Il sindaco presenta la giunta in consiglio comunale. L'assessorato: chi ha guidato la giunta del passato

Il sindaco ha presentato la giunta in consiglio comunale. L'assessorato: chi ha guidato la giunta del passato. La giunta è composta da sei assessori, tre di centro-destra e tre di centro-sinistra. L'assessorato è guidato da Livia Noro, vice sindaco, e da Ferragatti, nuovo assessore con Peretto.



Livia Noro, la figlia di Peretto, a Palazzo comunale. In alto: la giunta in carica

Bioparco e Biopmed portano l'Italia ai Galizia biodays



La delegazione italiana ha partecipato ai Galizia biodays, importante evento internazionale finalizzato al networking nel settore life sciences. L'evento si è svolto a Vigo il 12 e 13 giugno con la partecipazione di 396 realtà da tutto il mondo, tra cui imprese biotecnologiche, farmaceutiche e alimentari, investitori, organizzazioni no-profit, poli d'innovazione.



A ciascun consigliere un incarico. Nicoletta organizza la squadra

A ciascun consigliere un incarico. Nicoletta organizza la squadra. La giunta è composta da sei assessori, tre di centro-destra e tre di centro-sinistra. L'assessorato è guidato da Livia Noro, vice sindaco, e da Ferragatti, nuovo assessore con Peretto.

LAVORO E LAVORO 2024
LA SENTINELLA

IVREA 7

LA NOMINA

Bianco alla guida della Caritas «Serve un team diocesano»

Si metterà subito al lavoro per aumentare la sinergia tra i 14 gruppi canavesani
Nuova collaborazione con Bioindustry park per i pasti non consumati in mensa

Viola Configlia/IVREA

Da tempo il diacono Fiorenzo Bianco era il successore designato per la Caritas di Ivrea, colui che avrebbe preso il posto di Emiliano Ricci dopo 12 anni alla guida dell'associazione perché negli ultimi quattro anni è stato il suo braccio destro. Il passaggio di testimone, avvenuto la scorsa settimana, è stato naturale e le novità per mandare avanti i tanti servizi di volontariato non mancano, a partire dalla recente collaborazione con il Bioindustry Park di Colliretto Giacosa, che metterà a disposizione della Caritas i pasti non consumati della mensa aziendale.

«È stato Emiliano a chiedere al vescovo Corrado di avere accanto qualcuno che potesse dargli una mano in maniera organica», racconta Bianco a pochi giorni dalla presa in carica della Caritas. Lo stesso vescovo ha ringraziato Emiliano per aver fer-



Fiorenzo Bianco

mato il suo successore. Quando aveva preso in mano lui la Caritas l'organizzazione era ancora tutta da mettere a posto, non c'era nulla. Grazie a lui e al lavoro di molti volontari la struttura si è consolidata e riesce ad operare sul territorio».

Guardando al futuro, Fi-

Le persone in difficoltà sono in aumento, circa 50 i senza fissa dimora che hanno bisogno

orenzo Bianco non ha dubbi su quale sarà uno dei primi temi su cui mettersi al lavoro: «Bisogna prendere in mano la situazione per formare un team di Caritas diocesano. Ce ne sono quattordici attive sul territorio canavesano, ma servirebbe avere più sinergia tra i vari gruppi e agire in maniera coordinata. Su questo intendiamo mettermi subito al lavoro».

Poi, andremo avanti l'organizzazione di Ivrea, con il prezioso aiuto di volontari, che hanno compiti specifici sulla base della loro grande disponibilità. C'è, infatti, chi si occupa del servizio mensa, chi dei vestiti, dei pucchi e degli ascolti. A dare una mano ci sono persone come Ugo Berti, che si occupa della parte scolastica e sta cercando di mettere in piedi dei progetti di alternanza scuola lavoro per far conoscere ai giovani questa realtà, mentre della parte economica dell'associazione si occupa Paola Oberio. Anche Emiliano continuerà a darci una mano, dedicandosi ai detenuti e a chi svolge servizi socialmente utili. In questi anni ci siamo avvicinati in molte mansioni e andremo avanti così».

Per cercare di contrastare le criticità sul tema della casa, la Caritas iperattiva è entrata a far parte anche della cooperativa La Trincea «Non abbiamo mai abbastanza alloggi a disposizione», continua Bianco. «Molti alloggi sono vuoti, ma le persone che si rivolgono a noi spesso non hanno garanzie da dare ai proprietari. Per questo è importante far parte de La Trincea, che si occupa di reperire case e garantire un minimo ritorno ai proprietari attraverso affitti calmierati. Carlo Avallè è la nostra voce nella cooperativa».

I numeri delle persone in difficoltà sono in aumento e la Caritas di Ivrea aiuta quotidianamente circa 50 persone senza fissa dimora o che han-

no un rifugio ma non un posto per cucinare, oppure non ne sono capaci: «Le persone in difficoltà sono in aumento, tutte della zona e con problematiche di vario genere. Noi cerchiamo di dare un aiuto a tutti, cercando conto delle problematiche attuali. Tra queste c'è il minor arrivo di derrate alimentari dal Banco alimentare. Alla base sembra ci siano ritardi burocratici che rimandano al Ministero delle Politiche sociali. A volte arrivano bibite e salumi e non la posta. Noi sono mancati le occasioni in cui abbiamo acquistato circa 2 mila uova a prezzo calmierato per dare un aiuto a chi i salumi non li può mangiare, ma non possiamo farlo sempre. Noi distribuiamo a tutti in egual misura con quello che abbiamo. Durante l'anno riceviamo un grande aiuto dalle scuole, perché pensiamo ritirare i pasti non consumati nelle mense e servirli a chi è in difficoltà. Quando finisce la scuola, però, ci troviamo sempre davanti al problema di dove trovare abbastanza pasti per tutti e di come prepararli, perché l'associazione non ha una cucina completa. A averci in aiuto è stato il Bioindustry Park di Colliretto Giacosa, dalla fine della scuola il nostro furgone, grazie al consenso dell'autore che gestisce il servizio mensa aziendale, va a ritirare le derrate non consumate. Siamo molto contenti di questa nuova collaborazione, molto importante perché ci permette di avere un po' di respiro e di poter aiutare tutti».

Bianco alla guida della Caritas «Serve un team diocesano»

Si metterà subito al lavoro per aumentare la sinergia tra i 14 gruppi canavesani
Nuova collaborazione con Bioindustry park per i pasti non consumati in mensa



**Lions, Aluffi nuova presidente
«Impegno ed entusiasmo»**



La nuova presidente della Lions club di Ivrea, Alessandra Aluffi, è una donna di 55 anni, single, con due figlie, che ha lavorato per 20 anni in un'azienda di Ivrea. Ha una grande passione per il volontariato e ha deciso di mettersi alla guida del club. Ha già organizzato diverse iniziative e ha ricevuto il benvenuto da tutti i soci. Ha una grande voglia di lavorare e di fare bene. Ha una grande passione per il volontariato e ha deciso di mettersi alla guida del club. Ha già organizzato diverse iniziative e ha ricevuto il benvenuto da tutti i soci. Ha una grande voglia di lavorare e di fare bene.

Sorridi c'è Nova

ODONTOLISSE
SENZA DOLORE

implantologia, radiologia
implantologia, radiologia
implantologia, radiologia

0125-510977

ivSalute

World News in Italian » 02.07.2024 » Bianco alla guida della Caritas diocesana di Ivrea: «Serve un team con tutti i gruppi»

Bianco alla guida della Caritas diocesana di Ivrea: «Serve un team con tutti i gruppi»

02.07.2024 06:00 La Sentinella

ADWILE

IVREA. Da tempo il diacono Fiorenzo Bianco era il successore designato per la Caritas di Ivrea, colui che avrebbe preso il posto di Emiliano Ricci dopo 12 anni alla guida dell'associazione perché negli ultimi quattro anni è stato il suo braccio destro. Il passaggio di testimone, avvenuto la scorsa settimana, è stato naturale e le novità per mandare avanti i tanti servizi di volontariato non mancano, a partire dalla recente collaborazione con il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa, che metterà a disposizione della Caritas i pasti non consumati della mensa aziendale.

«Era stato Emiliano a chiedere al vescovo Cerrato di avere accanto qualcuno che potesse dargli una mano in maniera organica - racconta Bianco a pochi giorni dalla presa in carica della Caritas. Lo stesso vescovo ha ringraziato Emiliano per aver formato il suo successore. Quando aveva preso in mano lui la Caritas l'organizzazione era ancora tutta da mettere a punto, non c'era nulla. Grazie a lui e al lavoro di molti volontari la struttura si è consolidata e riesce ad operare sul territorio».

Guardando al futuro, Fiorenzo Bianco non ha dubbi su quale sarà uno dei primi temi su cui mettersi a lavorare: «Bisogna prendere in mano la situazione per formare un team di Caritas diocesano. Ce ne sono quattordici attive sul territorio canavesano, ma servirebbe avere più sinergia tra i vari gruppi e agire in maniera coordinata. Su questo intendo mettermi subito al lavoro. Poi manderemo avanti l'organizzazione di Ivrea, con il prezioso aiuto di volontari, che hanno compiti specifici sulla base della loro grande disponibilità. C'è, infatti, chi si occupa del servizio mensa, chi dei vestiti, dei pacchi e degli ascolti. A dare una mano ci sono persone come Ugo Berti, che si occupa della parte scolastica e sta cercando di mettere in piedi dei progetti di alternanza scuola lavoro per far conoscere ai giovani questa realtà, mentre della parte economica dell'associazione si occupa Paola Oberto. Anche Emiliano continuerà a darci una mano, dedicandosi ai detenuti e a chi svolge servizi socialmente utili. In questi anni ci siamo avvicinati in molte mansioni e andremo avanti così».

Per cercare di contrastare le criticità sul tema della casa, la Caritas eporediese è entrata a far parte anche della cooperativa La tenda: «Non abbiamo mai abbastanza alloggi a disposizione - continua Bianco -. Molti alloggi sono vuoti, ma le persone che si rivolgono a noi spesso non hanno garanzie da dare ai proprietari. Per questo era importante far parte de La tenda, che si occupa di reperire case e garantire un minimo ritorno ai proprietari attraverso affitti calmierati. Carla Avalle è la nostra voce nella cooperativa».

I numeri delle persone in difficoltà sono in aumento e la Caritas di Ivrea aiuta quotidianamente circa 50 persone senza fissa dimora o che hanno un rifugio ma non un posto per cucinare, oppure non ne sono capaci: «Le persone in difficoltà sono in aumento, tutte della zona e con problematiche di vario genere. Noi cerchiamo di dare un aiuto a tutti, tenendo conto delle problematiche attuali. Tra queste c'è il minor arrivo di derrate alimentari dal Banco alimentare. Alla base sembra ci siano ritardi burocratici che rimandano al Ministero delle Politiche sociali. A volte arrivano bibite e salumi e non la pasta. Non sono mancate le occasioni in cui abbiamo acquistato circa 2mila uova a prezzo calmierato per dare un aiuto a chi i salumi non li può mangiare, ma non possiamo farlo sempre. Noi distribuiamo a tutti in egual misura con quello che abbiamo. Durante l'anno riceviamo un grande aiuto dalle scuole, perché possiamo ritirare i pasti non consumati nelle mense e servirli a chi è in difficoltà. Quando finisce la scuola, però, ci troviamo sempre davanti al problema di dove trovare abbastanza pasti per tutti e di come prepararli, perché l'associazione non ha una cucina completa. A venirci in aiuto è stato il Bioindustry Park di Colletterto Giacosa: dalla fine della scuola il nostro furgone, grazie al consenso dell'azienda che gestisce il servizio mensa interno, va a ritirare le derrate non consumate. Siamo molto contenti di questa nuova collaborazione, molto importante perché ci permette di avere un po' di respiro e di poter aiutare tutti». —

SISTEMA SANITARIO

10 luglio 2024

EVENTI

Scienze della vita, al Mind l'evento delle Regioni per discutere dei modelli territoriali

Gli spazi del MIND hanno ospitato l'appuntamento "Gli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita e le Politiche Pubbliche delle Regioni" per fare il punto sul ruolo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita come volano di crescita e di competitività nel segno dell'innovazione tecnologica



Gli spazi del MIND Milano Innovation District hanno ospitato l'appuntamento "Gli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita e le Politiche Pubbliche delle Regioni", promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia, Federated Innovation @MIND e AstraZeneca, per fare il punto sul ruolo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita come volano di crescita e di competitività nel segno dell'innovazione tecnologica. Introdotto da **Massimiliano Fedriga**, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, insieme ad **Attilio Fontana**, Presidente della Regione Lombardia, l'evento ha rappresentato anche una importante occasione di confronto tra istituzioni, industria e ricerca per discutere della strategie e delle politiche pubbliche necessarie per supportare lo sviluppo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita in Italia.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, promotrice del convegno, da anni crede e investe nel settore delle Scienze della Vita come uno dei pilastri della propria strategia di crescita. Il Friuli Venezia Giulia non si limita a ospitare università e centri di ricerca di primo livello nelle Scienze della Vita, ma mette anche in campo una serie di politiche per attrarre imprese e startup innovative.

L'investimento strategico nel settore Life Science accomuna anche la Regione Lombardia, che è diventata uno dei principali hub in Europa per le Scienze della Vita, con un elevato numero di pubblicazioni scientifiche, brevetti e start-up innovative. Inoltre, la Regione ha attratto investimenti da parte di multinazionali del settore farmaceutico e delle biotecnologie, creando un ecosistema dinamico e competitivo.

Al centro della strategia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia c'è il Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia, un cluster gestito dal Polo Tecnologico Alto Adriatico che indirizza e promuove la ricerca scientifica, l'innovazione, la contaminazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita nella Regione. Il Cluster gioca un ruolo chiave nella costruzione di relazioni tra tutti gli attori nel campo delle Scienze della Vita: Aziende, Sistema socio-sanitario, imprenditori, istituti di ricerca, ricercatori, decisori istituzionali e politici, sistema di istruzione superiore ecc.

Alessia Rosolen, Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dichiara: "È finito il tempo dell'autoreferenzialità dei sistemi della ricerca. Le sfide del futuro richiedono sempre maggiori connessioni, valorizzando le sinergie di filiere, per mettere a punto strategie capaci di guidare una società nei suoi cambiamenti repentini anche con l'ausilio di sistemi di analisi predittivi. Si sta esaurendo anche il tempo della competitività tra micro-sistemi: è fondamentale superare l'isolamento in cui gli enti di ricerca hanno a lungo vissuto per costruire reti ampie capaci di rispondere alle esigenze dell'intero sistema Paese e di una società in continua trasformazione".

L'ulteriore sviluppo dell'ecosistema del Cluster, in cui i progressi scientifici, tecnologici, la digitalizzazione, l'uso dei Big Data e dell'intelligenza artificiale hanno un ruolo fondamentale, permetterà di tracciare una ulteriore traiettoria di crescita della Regione Friuli Venezia Giulia. Proprio l'esperienza innovativa del Cluster SDV del Friuli Venezia Giulia, insieme a quella di altri ecosistemi territoriali, ha tracciato il solco per l'appuntamento svolto nel distretto che più di ogni altro in Italia testimonia l'impegno per il progresso: il MIND di Milano.

Dopo i saluti istituzionali si è svolto, sotto la guida del moderatore Prof. Ennio Tasciotti, il primo tavolo di approfondimento "Il punto di vista dell'industria rispetto agli ecosistemi territoriali" che ha visto confrontarsi **Marcello Cattani**, Presidente di Farmindustria, **Nicola Barni**, Presidente Confindustria Dispositivi Medici, **Fabrizio Greco**, Presidente Federchimica Assobiotec, **Sergio Dompè**, Vice-Presidente Assolombarda e **Massimiliano Beggatti**, Presidente Alisei, sulle potenzialità e sfide che le aziende affrontano nell'approcciarsi agli ecosistemi territoriali, nonché le strategie per migliorare e approfondire le sinergie in questo contesto di sviluppo.

A seguito della lecture "La sanità come investimento" tenuta dal professor **Fabio Pammolli**, Chairman Comitato per gli investimenti della Commissione Europea, si è tenuto un ulteriore momento di confronto, "Gli ecosistemi Scienze della Vita", tra **Giuseppe Toffoli**, Direttore Farmacologia sperimentale e clinica, IRCCS CRO Aviano, Membro commissione scientifica ed economica AIFA, **Paolo Gasparini**, Presidente Società Italiana di Genetica Umana, Rappresentante Italiano Committee for Human Medical Products EMA e Rappresentante Clinici Europei Committee for Advanced Therapies EMA, **Alessia Rosolen**, Assessore regionale lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **Valeria Fascione**, Assessore Ricerca, Innovazione e Start-Up, Regione Campania, **Paola Testori Coggi**, Ambassador Federated Innovation @MIND, **Sara Falvo**, Cluster Manager Biomed. Bioindustry Park, **Silvano Fumero**, **Stefano De Monte**, Cluster Manager Cluster Scienze della Vita Fvg, e **Andrea Paolini**, Direttore generale Fondazione Toscana Life Sciences. Al centro della discussione il ruolo cruciale degli ecosistemi dell'innovazione nel promuovere la competitività e la crescita dei territori, con particolare attenzione alla ricerca nelle Scienze della Vita e all'imprenditoria nei comparti del biomedicale, della farmaceutica, dei dispositivi medici e delle soluzioni digitali a servizio della salute.

Protagonisti dell'evento sono stati anche la multinazionale biofarmaceutica AstraZeneca e l'ecosistema di Federated Innovation @MIND. Entrambi gli attori credono in un modello di sviluppo basato sulla collaborazione sinergica tra le realtà di un settore e sull'innovazione e spingono affinché questo modello venga implementato, soprattutto nelle Scienze della Vita.



ARTICOLI

10-07-2024

Gli spazi del MIND Milano Innovation District hanno ospitato l'appuntamento **"Gli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita e le Politiche Pubbliche delle Regioni"**, promosso dalla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, in collaborazione con il **Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia**, **Federated Innovation @MIND** e **AstroZeneca**, per fare il punto sul ruolo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita come volano di crescita e di competitività nel segno dell'innovazione tecnologica.

Introdotta da Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, insieme ad Attilio Fontana, Presidente della Regione Lombardia, l'evento ha rappresentato anche una importante occasione di confronto tra istituzioni, industria e ricerca per discutere delle strategie e delle politiche pubbliche necessarie per supportare lo sviluppo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita in Italia.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, promotrice del convegno, da anni crede e investe nel settore delle Scienze della Vita come uno dei pilastri della propria strategia di crescita. Il Friuli Venezia Giulia non si limita a ospitare università e centri di ricerca di primo livello nelle Scienze della Vita, ma mette anche in campo una serie di politiche per attrarre imprese e startup innovative.

"Il Friuli Venezia Giulia dal 2021 investe nel Cluster delle Scienze della Vita nella convinzione che rappresenti uno snodo per la crescita e la competitività del Paese: per attrarre e trattenere talenti, produrre innovazioni significative e sostenere la crescita economica attraverso l'export, la Regione ha infatti allocato nei primi tre anni circa 50 milioni di euro. Sono state mappate dal cluster oltre 170 imprese operanti nei settori del biomedicale, delle biotecnologie, dell'informatica medica e dell'Active&Assisted Living, 12 organismi di ricerca di eccellenza internazionale, 4 ospedali di ricerca tra cui i due IRCCS pubblici (Burlo Garofalo di Trieste e il CRD di Aviano) e le due Aziende Sanitarie, il Terzo Settore, con 10 mila istituzioni non profit e tre parchi tecnologici. Con l'iniziativa di oggi, il Friuli Venezia Giulia vuole condividere le caratteristiche dell'ecosistema delle Scienze della Vita per mostrare come una regione può sviluppare un modello di successo attraverso la sinergia tra vari attori locali e nazionali" afferma **Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome**.

L'investimento strategico nel settore Life Science accomuna anche la Regione Lombardia, che è diventata uno dei principali hub in Europa per le Scienze della Vita, con un elevato numero di pubblicazioni scientifiche, brevetti e start-up innovative. Inoltre, la Regione ha attratto investimenti da parte di multinazionali del settore farmaceutico e delle biotecnologie, creando un ecosistema dinamico e competitivo. *"In MIND abbiamo creato uno spazio in cui pubblico e privato si incontrano per dare vita ad un polo di rilievo globale nel campo delle Scienze della Vita, a disposizione dell'intero Paese: in questo modo consolidiamo i rapporti tra centri di ricerca, università, istituzioni e imprese con l'obiettivo di dare ulteriore impulso innovativo all'offerta di cura e alla qualità della vita dei nostri cittadini"*, così si è espresso il **Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana**.

Al centro della strategia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia c'è il Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia, un cluster gestito dal Polo Tecnologico Alta Adriatica che indirizza e promuove la ricerca scientifica, innovazione, la contaminazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita nella Regione. Il Cluster gioca un ruolo chiave nella costruzione di relazioni tra tutti gli attori nel campo delle Scienze della Vita: Aziende, Sistema socio-sanitario, imprenditori, istituti di ricerca, ricercatori, decisori istituzionali e politici, sistema di istruzione superiore ecc.

Alessia Rosolen, Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dichiara: *"È finito il tempo dell'autoreferenzialità dei sistemi della ricerca. Le sfide del futuro richiedono sempre maggiori connessioni, valorizzando le sinergie di filiera, per mettere a punto*

Alessia Rosolen, Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dichiara: "È finito il tempo dell'autoreferenzialità dei sistemi della ricerca. Le sfide del futuro richiedono sempre maggiori connessioni, valorizzando le sinergie di filiera, per mettere a punto strategie capaci di guidare una società nei suoi cambiamenti repentini anche con l'aiuto di sistemi di analisi predittivi. Si sta esaurendo anche il tempo della competitività tra micro sistemi: è fondamentale superare l'isolamento in cui gli enti di ricerca hanno a lunga visuale per costruire reti ampie capaci di rispondere alle esigenze dell'intero sistema Paese e di una società in continua trasformazione. Infine, ritengo sia necessario costruire filiere formative che portino chi le sceglie ad acquisire conoscenze e competenze, settori di sviluppo strategici per il Friuli Venezia Giulia e per l'intero Paese".

L'ulteriore sviluppo dell'ecosistema del Cluster, in cui i progressi scientifici, tecnologici, la digitalizzazione, l'uso del Big Data e dell'intelligenza artificiale hanno un ruolo fondamentale, permetterà di tracciare una ulteriore traiettoria di crescita della Regione Friuli Venezia Giulia. Proprio l'esperienza innovativa del Cluster SDV del Friuli Venezia Giulia, insieme a quella di altri ecosistemi territoriali, ha tracciato il solco per l'appuntamento svoltosi nel distretto che più di ogni altro in Italia testimonia l'impegno per il progresso: il MIND di Milano.

Stefano De Monte, Cluster Manager Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia, spiega: *"Il Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia, su mandato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si pone come soggetto aggregatore degli stakeholder del settore. Attraverso l'ideazione e l'attuazione di un insieme coerente di iniziative e progetti mira a stimolare la crescita dell'ecosistema delle scienze della vita, promuovendone uno sviluppo sostenibile e duraturo, e creando un ambiente favorevole all'innovazione. In questo ecosistema le università e i parchi scientifici giocano un ruolo cruciale, facilitando la collaborazione tra ricerca, industria, enti di ricerca e sistema socio-sanitario. Iniziative come quella odierna concretizzano l'impegno del Cluster nel voler attrarre innovazione in Friuli Venezia Giulia, valorizzando la rete tra istituzioni, aziende e centri di ricerca per promuovere lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche volte al miglioramento della vita dell'essere umano"*.

Dopo i saluti istituzionali si è svolta, sotto la guida del moderatore Prof. Ennio Tasciotti, il primo tavolo di approfondimento "Il punto di vista dell'industria rispetto agli ecosistemi territoriali" che ha visto confrontarsi Marcello Cattani, Presidente di Farmindustria, Nicola Barni, Presidente Confindustria Dispositivi Medici, Fabrizio Greco, Presidente Federchimica Asabiotec, Sergio Dompè, Vice-Presidente Assolombarda e Massimiliano Boggetti, Presidente Aisef, sulle potenzialità e sfide che le aziende affrontano nell'approcciarsi agli ecosistemi territoriali, nonché le strategie per migliorare e approfondire le sinergie in questo contesto di sviluppo. Il panel è stato concepito per esplorare e approfondire il rapporto tra innovazione, imprenditorialità e sviluppo economico, dal momento che le imprese rappresentano il motore dell'innovazione nelle Scienze della Vita, sviluppando nuove tecnologie, terapie e prodotti che possono trasformare il percorso diagnostico e di cura al fine di tutelare e migliorare la salute umana. I relatori si sono concentrati anche sul futuro dei meccanismi di finanziamento nelle Scienze della Vita e sulle prospettive della partnership pubblico-privato in questo ambito.

A seguito della lecture "La sanità come investimento" tenuta dal professor Fabio Panfili, Chairman Comitato per gli investimenti della Commissione Europea, si è tenuto un ulteriore momento di confronto, "Gli ecosistemi Scienze della Vita", tra Giuseppe Toffoli, Direttore Farmacologia sperimentale e clinica, IRCCS CRO Aviano, Membro commissione scientifica ed economica AIFA, Paolo Gasparini, Presidente Società Italiana di Genetica Umana, Rappresentante Italiano Committee for Human Medical Products EMA e Rappresentante Clinici Europei Committee for Advanced Therapies EMA, Alessia Rosolen, Assessore regionale lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Valeria Foschino, Assessore Ricerca, Innovazione e Start-Up, Regione Campania, Paolo Testari Coggi, Ambassador Federated Innovation @MIND, Sara Falva, Cluster Manager Biomed - Bioindustry Park Silvano Fumero, Stefano De Monte, Cluster Manager Cluster Scienze della Vita FVG, e Andrea Paolini, Direttore generale Fondazione Toscana Life Sciences. Al centro della discussione il ruolo cruciale degli ecosistemi dell'innovazione nel promuovere la competitività e la crescita dei territori, con particolare attenzione alla ricerca nelle Scienze della Vita e all'imprenditoria nei campi del biomedicale, della farmaceutica, dei dispositivi medici e delle soluzioni digitali a servizio della salute.

REGIONI

Scienze della vita, al Mind le Regioni discutono i modelli territoriali

Gli spazi del MIND Milano Innovation District hanno ospitato l'appuntamento "Gli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita e le Politiche Pubbliche delle Regioni", promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

di Redazione Farmacista33



Il ruolo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita come volano di crescita e di competitività e innovazione tecnologica sono stati il focus dell'incontro tra i rappresentanti delle Regioni che si è tenuto negli spazi del MIND Milano Innovation District. L'incontro dal titolo "Gli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita e le Politiche Pubbliche delle Regioni" è stato promosso Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Cluster Scienze della Vita Friuli-Venezia Giulia, Federated Innovation @MIND e AstraZeneca. Introdotto da **Massimiliano Fedriga**, Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, insieme ad **Attilio Fontana**, Presidente della Regione Lombardia, l'evento ha rappresentato anche una importante occasione di confronto tra istituzioni, industria e ricerca per discutere delle strategie e delle politiche pubbliche necessarie per supportare lo sviluppo degli ecosistemi territoriali delle Scienze della Vita in Italia.

Attivare politiche per attrarre imprese e startup innovative

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, promotrice del convegno, da anni crede e investe nel settore delle Scienze della Vita come uno dei pilastri della propria strategia di crescita. Il Friuli-Venezia Giulia non si limita a ospitare università e centri di ricerca di primo livello nelle Scienze della Vita, ma mette anche in campo una serie di politiche per attrarre imprese e startup innovative.

Attivare politiche per attrarre imprese e startup innovative

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, promotrice del convegno, da anni crede e investe nel settore delle Scienze della Vita come uno dei pilastri della propria strategia di crescita. Il Friuli-Venezia Giulia non si limita a ospitare università e centri di ricerca di primo livello nelle Scienze della Vita, ma mette anche in campo una serie di politiche per attrarre imprese e startup innovative. L'investimento strategico nel settore Life Science accomuna anche la Regione Lombardia, che è diventata uno dei principali hub in Europa per le Scienze della Vita, con un elevato numero di pubblicazioni scientifiche, brevetti e start-up innovative. Inoltre, la Regione ha attratto investimenti da parte di multinazionali del settore farmaceutico e delle biotecnologie, creando un ecosistema dinamico e competitivo.

Al centro della strategia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia c'è il Cluster Scienze della Vita Friuli Venezia Giulia, un cluster gestito dal Polo Tecnologico Alto Adriatico che indirizza e promuove la ricerca scientifica, l'innovazione, la contaminazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita nella Regione. Il Cluster gioca un ruolo chiave nella costruzione di relazioni tra tutti gli attori nel campo delle Scienze della Vita. Aziende, Sistema sociosanitario, imprenditori, istituti di ricerca, ricercatori, decisori istituzionali e politici, sistema di istruzione superiore ecc.

Alessia Rosolen, Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dichiara: "È finito il tempo dell'autoreferenzialità dei sistemi della ricerca. Le sfide del futuro richiedono sempre maggiori connessioni, valorizzando le sinergie di filiere, per mettere a punto strategie capaci di guidare una società nei suoi cambiamenti repentini anche con l'ausilio di sistemi di analisi predittivi. Si sta esaurendo anche il tempo della competitività tra microsystemi: è fondamentale superare l'isolamento in cui gli enti di ricerca hanno a lungo vissuto per costruire reti ampie capaci di rispondere alle esigenze dell'intero sistema Paese e di una società in continua trasformazione".

L'ulteriore sviluppo dell'ecosistema del Cluster, in cui i progressi scientifici, tecnologici, la digitalizzazione, l'uso dei Big Data e dell'intelligenza artificiale hanno un ruolo fondamentale, permetterà di tracciare una ulteriore traiettoria di crescita della Regione Friuli Venezia Giulia. Proprio l'esperienza innovativa del Cluster SDV del Friuli Venezia Giulia, insieme a quella di altri ecosistemi territoriali, ha tracciato il solco per l'appuntamento svoltosi nel distretto che più di ogni altro in Italia testimonia l'impegno per il progresso: il MIND di Milano.

territoriali, ha tracciato il solco per l'appuntamento svoltosi nel distretto che più di ogni altro in Italia testimonia l'impegno per il progresso: il MIND di Milano.

L'industria e gli ecosistemi territoriali

Dopo i saluti istituzionali si è svolto, sotto la guida del moderatore Prof. **Ennio Tasciotti**, il primo tavolo di approfondimento "Il punto di vista dell'industria rispetto agli ecosistemi territoriali" che ha visto confrontarsi **Marcello Cattani**, Presidente di Farmindustria, **Nicola Barni**, Presidente Confindustria Dispositivi Medici, **Fabrizio Greco**, Presidente Federchimica Assobiotech, **Sergio Dompè**, Vice-Presidente Assolombarda e **Massimiliano Boggetti**, Presidente Alisei, sulle potenzialità e sfide che le aziende affrontano nell'approcciarsi agli ecosistemi territoriali, nonché le strategie per migliorare e approfondire le sinergie in questo contesto di sviluppo. A seguito della lecture "La sanità come investimento" tenuta dal professor **Fabio Pammolli**, Chairman Comitato per gli Investimenti della Commissione Europea, si è tenuto un ulteriore momento di confronto, "Gli ecosistemi Scienze della Vita", tra **Giuseppe Toffoli**, Direttore Farmacologia sperimentale e clinica, IRCCS CRD Aviano, Membro commissione scientifica ed economica AIFA, **Paoletti Gasparini**, Presidente Società Italiana di Genetica Umana, Rappresentante Italiano Committee for Human Medical Products EMA e Rappresentante Clinici European Committee for Advanced Therapies EMA, **Alessia Rosolen**, Assessore regionale lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **Valeria Fascione**, Assessore Ricerca, Innovazione e Start-Up, Regione Campania, **Paola Testori Coggi**, Ambassador Federated Innovation @MIND, **Sara Falvo**, Cluster Manager Biomed - Bioindustry Park Silvano Fumero, **Stefano De Monte**, Cluster Manager Cluster Scienze della Vita FVG, e **Andrea Paolini**, Direttore generale Fondazione Toscana Life Sciences. Al centro della discussione il ruolo cruciale degli ecosistemi dell'innovazione nel promuovere la competitività e la crescita dei territori, con particolare attenzione alla ricerca nelle Scienze della Vita e all'imprenditoria nei comparti del biomedicale, della farmaceutica, dei dispositivi medici e delle soluzioni digitali a servizio della salute.

Protagonisti dell'evento sono stati anche la multinazionale biofarmaceutica AstraZeneca e l'ecosistema di Federated Innovation @ MIND. Entrambi gli attori credono in un modello di sviluppo basato sulla collaborazione sinergica tra le realtà di un settore e sull'innovazione e spingono affinché questo modello venga implementato, soprattutto nelle Scienze della Vita.

"Siamo molto felici di aver contribuito a organizzare un convegno che valorizza ciò in cui crediamo fortemente: lo sviluppo territoriale attraverso il dialogo e la collaborazione tra pubblico e privato e il ruolo centrale degli ecosistemi di innovazione, come quelli legati alle Scienze della Vita. Federated Innovation e, più in generale Mind, ne sono un esempio. Entrambi si sono affermati come ecosistemi di innovazione di eccellenza, trasversali a varie discipline cruciali per il futuro e fungono da catalizzatori per una rete globale che orchestra la creazione di sinergie tra entità impegnate in ricerca e sviluppo, operando sotto il principio vincente di 'collaborate to compete'. Questo modello permette di evolvere velocemente e di mettere a disposizione le risorse necessarie per sostenere progetti di investimento, creando opportunità per le imprese che partecipano alla Rete e generando auspicio per nuove adesioni. La collaborazione è il cuore di Federated Innovation, che con il suo impegno cerca di creare un reale ponte tra le aziende aderenti al progetto e l'ecosistema pubblico, individuando diversi stakeholder, allineando le strategie, proponendo soluzioni e favorendo il trasferimento tecnologico. Il dibattito di oggi va proprio in quella direzione: il dialogo tra le istituzioni presenti, i poli tecnologici e le imprese ha validato il grande valore del lavoro che tutti noi stiamo portando avanti", commenta **Fabrizio Grillo**, Presidente di Federated Innovation @MIND.

Premio 2031, al via la nuova edizione dell'iniziativa che sostiene innovazione e imprenditorialità

Numerosi premi e percorsi di accelerazione sono al centro della nuova edizione del Premio 2031, che torna a valorizzare progetti e idee ad alta innovazione



Redazione
04:44 PM Settembre 19, 2024



È ufficialmente partita la quattordicesima edizione di Premio 2031, l'iniziativa che va a supportare le idee più promettenti e a valorizzare i progetti capaci di **generare impatto positivo sulla società, sull'ambiente e sull'economia**.

In partenza la XIV edizione di Premio 2031

Precedentemente noto come Premio Gaetano Marzotto, il Premio 2031 torna anche quest'anno a supportare l'innovazione in Italia, permettendo alle **startup** di competere per **numerosi premi e percorsi di accelerazione**, così da poter promuovere soluzioni che possano contribuire al futuro del Paese.

Dichiara **Cristiano Segnaffredo**, presidente di 2031:

"Abbiamo un ritardo cronico. L'Italia non investe in innovazione. Non ci crede. La politica non guarda alla tecnologia e all'innovazione come piattaforme necessarie e fondamentali per il futuro del Paese. Resistiamo e crediamo che non ci siano altre vie se non nell'innovazione radicale. 2031 rappresenta il sistema dell'innovazione attiva che sostiene concretamente un settore strategico, anche dal punto di vista anagrafico. Non possiamo lasciare andare l'innovazione italiana ma dobbiamo aiutare le centinaia di realtà incredibili che la fanno, malgrado tutto. L'Italia ha bisogno di un cambio vero di passo e di investimenti per competere su una dimensione internazionale".

Grazie alla collaborazione con partner nazionali e internazionali (tra cui il partner tecnico **Fondazione Italiana Accenture**), il Premio ha creato negli ultimi anni un ecosistema favorevole all'innovazione, offrendo ai partecipanti l'opportunità di **sviluppare le proprie idee e trasformarle in realtà concrete**.

Tutti i Premi in palio nella nuova edizione

In questa edizione vengono messi in palio **8 Premi Speciali e 33 Percorsi di Accelerazione** presso i Centri di innovazione aderenti all'iniziativa. Tra i premi principali abbiamo il **2031 Startup Award**, che prevede un percorso di affiancamento da parte di CUOA Business School, e il **Primo Round**, che consiste nell'elezione del miglior progetto selezionato **tra tutti quelli vincitori di un Percorso di accelerazione** offerto dai Centri di Innovazione.

Tra i riconoscimenti in palio promossi dal Main Sponsor, invece, abbiamo il **Premio Speciale di Repower**, che nel 2024 si focalizzerà su settori chiave come il **Clean Tech**, la mobilità **sostenibile** e il turismo sostenibile, e quello di **UniCredit**, che con il suo Start Lab rinnova il proprio sostegno al Premio 2031.

Oltre a questi, da menzionare sono anche i Premi Speciali dei partner **2030 Social Impact**, **Invitalia**, **Santa Margherita** e **Jacobacci & Partners**. A questi si aggiunge anche quello nato dalla collaborazione con **InnovUp - Italian Innovation & Startup Ecosystem**, che prevede l'iscrizione gratuita all'associazione di settore **InnovUp** per tutte le startup vincitrici dei Percorsi di innovazione offerti dai Centri di Innovazione partner.

Il nuovo ingresso invece per il Premio Speciale **TurismAI**, che va a valorizzare l'innovazione nel settore **turistico** promuovendo soluzioni basate sull'**intelligenza artificiale** in collaborazione con un nuovo Cluster che riunisce società tecnologiche, tour operator, società di consulenza, associazioni e mondo accademico.

Per finire, a offrire alle startup vincitrici l'**accesso ai 33 percorsi di accelerazione** sono: 2i3T, aiCube, Almacube, B4i, Bio4Dreams, beco, **Bioindustry Park**, Blue Factory, Campania-NewSteel, ComoNExT, Day One, Digital Hub, G-FACTOR, Galileo Visionary District - Start Cube, GELLYFY, I3P, Impact Hub, In Cibus Lab, Industrio Ventures, Isola Catania, Kilometro Rosso, Marzotto Venture Accelerator, Paradigma, PoliHub, Polo Tecnologico di Navacchio, Romagnatech, SocialFare, SprintX Incubator, The Net Value, The Qube, Toscana Life Sciences, WY Lab, Zest Spa.

IL RICONOSCIMENTO

Ivrea quattordici studentesse premiate con borsa di studio Stem

Consegnate le borse di studio Stem, un'iniziativa che rientra nelle finalità istituzionali di Confindustria Canavese, promossa dal Gruppo Ict e dal Gruppo Idc nell'ambito del progetto Steamiamoci (iniziativa nazionale delle associazioni del sistema Confindustria) con l'obiettivo di supportare la carriera di studentesse ritenute più meritevoli e più motivate a seguire percorsi di formazione tecnico-professionale e studi universitari nell'ambito delle discipline Stem acronimo inglese per le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche

25 Settembre 2024 alle 07:00 1 minuto di lettura



IVREA. Consegnate le borse di studio Stem, un'iniziativa che rientra nelle finalità istituzionali di Confindustria Canavese, promossa dal Gruppo Ict e dal Gruppo Idc nell'ambito del progetto Steamiamoci (iniziativa nazionale delle associazioni del sistema Confindustria) con l'obiettivo di supportare la carriera di studentesse ritenute più meritevoli e più motivate a seguire percorsi di formazione tecnico-professionale e studi universitari nell'ambito delle discipline Stem acronimo inglese per Durante la cerimonia sono state premiate 14 studentesse frequentanti il 4° anno del corso di studi nell'anno scolastico 2023-2024 delle scuole superiori e istituti di formazione professionale del Canavese: Casa di carità arti e mestieri di Ivrea, Cnos-Fap di San Benigno, Ciac di Cirié, 25 Aprile Faccio di Cuorgnè/Castellamonte, Istituto Santissima Annunziata di Rivarolo, Iis Cena di Ivrea, Iis D'Oria di Cirié, Liceo Botta di Ivrea, Iis Aldo Moro di Rivarolo, Iis P. Martinetti di Caluso, Iis Europa Unita di Chivasso, Iis Albert di Lanzo, Liceo Gramsci di Ivrea.

Le ragazze, premiate con una borsa di studio del valore di 900 euro, una licenza software per poter costruire il proprio sito e un App per poter accedere a contenuti digitali con approfondimenti tematici si sono distinte per i risultati conseguiti nelle materie Stem.

Le borse di studio sono state consegnate da Elena Pistone, presidente del Gruppo Ict, e Alberta Pasquero, presidente del Gruppo Idc. Alla cerimonia, sono intervenute anche Anna Carmassi, project leader di Steamiamoci.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto economico del Gruppo Ict e di 19 aziende associate a Confindustria Canavese: Bioindustry park Silvano Fumero, Cmb industries, Delta Visione, Elaasta, Ergotech, Icas, Iltar-Italbox, Incomedia, Konecra Italia, Laser, Merck-Rbm, Message, Net Surfing, Olivetti, Osai automation system, Rgi, Seica, Tesi, Tiesse.

«In uno scenario sempre più digitale e tecnologico – hanno sottolineato le due presidenti – investire su queste studentesse ci rende orgogliose e significa rispondere in maniera concreta ad un fabbisogno cruciale del mercato promuovendo una cultura più inclusiva. Queste giovani donne rappresentano il futuro delle discipline Stem».

SCUOLA E FORMAZIONE | 17 settembre 2024, 11:22

Premiate con una borsa di studio 14 studentesse canavesane della formazione professionale



Le ragazze si sono distinte per i risultati conseguiti nelle cosiddette materie STEM: l'iniziativa promossa da Gruppo ICT e IDC di Confindustria Canavese



Premiate con una borsa di studio 14 studentesse Canavesane della formazione professionale



Si è tenuta lunedì 16 settembre la cerimonia di consegna delle **Borse di Studio STEM**, un'iniziativa che rientra nelle finalità istituzionali di Confindustria Canavese, promossa dal Gruppo ICT e dal Gruppo IDC nell'ambito del progetto STEAMiamoci (iniziativa nazionale delle associazioni del sistema Confindustria) con l'obiettivo di supportare la carriera di studentesse ritenute più meritevoli e più motivate a seguire percorsi di formazione tecnico-professionale e studi universitari nell'ambito delle discipline STEM.

Durante la cerimonia sono state premiate **14 studentesse** frequentanti il 4° anno del corso di studi nell'anno scolastico 2023-2024 delle seguenti scuole superiori e istituti di formazione professionale del Canavese: Casa di Carità Arti e Mestieri di Ivrea, Cnos-Fap di San Benigno, Ciac di Ciriè, IIS 25 Aprile Faccio di Cuorgnè/Castellamonte, Istituto SS Annunziata di Rivarolo C.se, IIS G. Cena di Ivrea, IIS D'Oria di Ciriè, Liceo C. Botta di Ivrea, IIS Aldo Moro di Rivarolo C.se, IIS P. Martinetti di Caluso, IIS Europa Unita di Chivasso, IIS F. Albert di Lanzo T.se, Liceo A. Gramsci di Ivrea.

Durante la cerimonia sono state premiate **14 studentesse** frequentanti il 4° anno del corso di studi nell'anno scolastico 2023-2024 delle seguenti scuole superiori e istituti di formazione professionale del Canavese: Casa di Carità Arti e Mestieri di Ivrea, Cnos-Fap di San Benigno, Ciac di Ciriè, IIS 25 Aprile Faccio di Cuorgnè/Castellamonte, Istituto SS Annunziata di Rivarolo C.se, IIS G. Cena di Ivrea, IIS D'Oria di Ciriè, Liceo C. Botta di Ivrea, IIS Aldo Moro di Rivarolo C.se, IIS P. Martinetti di Caluso, IIS Europa Unita di Chivasso, IIS F. Albert di Lanzo T.se, Liceo A. Gramsci di Ivrea.

Le ragazze, premiate con una borsa di studio del valore di 900 euro, una licenza software per poter costruire il proprio sito e un App per poter accedere a contenuti digitali con approfondimenti tematici si sono distinte per i risultati conseguiti nelle materie STEM (matematica, scienze, informatica, tecnologia, fisica, materie tecniche professionalizzanti, ecc...).

Le borse di studio sono state consegnate da **Elena Pistone**, Presidente del Gruppo ICT, e **Alberta Pasquero**, Presidente del Gruppo IDC; alla cerimonia sono intervenute anche **Anna Carmassi**, Project leader di STEAMiamoci.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie al supporto economico del Gruppo ICT e di 19 aziende associate a Confindustria Canavese: BioIndustry Park Silvano Fumero SpA Sb, CMB Industries Srl, Delta Visione Srl, Elaasta Srl, Ergotech Srl, ICAS Spa, ILTAR-Italbox Industrie Riunite SpA, Incomedia Srl, Konecra Italia, Laser Srl, Merck RBM SpA, Message SpA Sb, Net Surfing Srl, Olivetti SpA, OSAI Automation System SpA Sb, RGI SpA, Seica SpA, Tesi Srl, Tiesse SpA.

Tale opportunità consentirà alle giovani donne vincitrici della borsa di studio di seguire percorsi di formazione tecnico-professionale e studi universitari nell'ambito delle discipline STEM e di accedere in futuro a percorsi professionali di rilievo nel settore dell'innovazione e della tecnologia.

"In uno scenario sempre più digitale e tecnologico, investire su queste studentesse ci rende orgogliosi e significa rispondere in maniera concreta ad un fabbisogno cruciale del mercato promuovendo una cultura più inclusiva. Queste giovani donne rappresentano il futuro delle discipline STEM", dichiarano le due Presidenti.



Competitività, Piemonte leader nell'attrazione degli investimenti secondo The European House – Ambrosetti

5 OTTOBRE 2024 PRIMA PAGINA

Si è tenuto presso il Grattacielo Piemonte a Torino, il Forum "ATTRAZIONE PIEMONTE. Gli indicatori dell'attrattività regionale secondo The European House – Ambrosetti", realizzato da Regione Piemonte in collaborazione con TEHA Group.

Ciervento ha rappresentato l'occasione per presentare in sintesi i risultati del Dossier Strategico elaborato da TEHA sull'attrattività del Piemonte, attraverso la messa a punto di un **modello interpretativo di sintesi dell'attrattività regionale** a confronto con gli altri territori italiani e l'**individuazione degli elementi di eccellenza del sistema-Piemonte** nelle aree chiave ritenute rilevanti da imprese e investitori. TEHA ha identificato le 5 dimensioni di attrattività del Piemonte per imprese e investitori: 1. Competitività economica e industriale; 2. Capacità innovativa e talenti; 3. Infrastrutture, reti e connettività; 4. Inclusione, servizi per la società e sostenibilità ambientale; 5. Cultura, turismo e stile di vita) secondo l'applicazione del modello del Global Attractiveness Index (GAI): a tale scopo ha ricostruito i trend storici ed elaborato un database dei 50 Key Performance Indicator (KPI), per un totale di circa 25.000 dati storici. Il percorso di lavoro ha previsto anche la realizzazione di colloqui individuali di confronto con investitori e imprenditori in merito agli indicatori più rilevanti per l'attrattività della Regione. Nel complesso, **il Piemonte cresce e consolida il suo posizionamento nell'87,2% del KPI considerati rispetto all'anno precedente e nel 73,9% del KPI considerati rispetto al periodo pre-pandemico**. Il confronto periodo pre e post COVID indica che la performance della regione è stata pari o ben superiore nelle 5 dimensioni di analisi.

Alcuni numeri

Nella macro-area **"Competitività economica e industriale"** il Piemonte presenta il 4° più alto Valore Aggiunto manifatturiero per azienda (925mila Euro) e una crescente incidenza del Valore Aggiunto manifatturiero (al 4° posto per aumento negli ultimi 15 anni rispetto ad una discesa media nazionale). Il Piemonte è una **regione leader per aperture del sistema economico**: 4° in Italia per incidenza dell'export della manifattura sul totale nazionale (10,5%), 1° nel Centro-Nord per crescita dell'export manifatturiero (+7% nel 2023 rispetto al 2022) e 8° in Italia per numero di imprese industriali a controllo estero (943 al 2023, pari al 10% del totale nazionale). Le filiere industriali e dei servizi distintivi del Piemonte sono ai primi posti in Italia e contribuiscono al posizionamento del Made in Italy nel mondo: il Piemonte è la 1° **Regione italiana per incidenza del V.A. dell'automotive** (21,6%), 4° **per export dell'industria alimentare** (8,3%), 1° **per export dell'industria aerospaziale** (18,6% del totale nazionale) e 3° **per incidenza del V.A. del sistema produttivo culturale e creativo** (39%). Il Piemonte è un territorio orientato agli investimenti, con la 2° maggiore incidenza degli investimenti FDI totali sul PIL (24,6% vs. media italiana del 20,5%) e il 3° tasso di crescita degli stessi (tra 2011 e 2023 l'incidenza è aumentata di +0,7 p.p., rispetto a un aumento di 1,3 p.p. a livello nazionale). Nel 2024, il Piemonte si è classificato tra i territori europei più virtuosi per l'attrazione di IDE (2° in Italia) nella classifica "Large European Regions of the Future 2024 – FDI Strategy" elaborata dal Financial Times.

Nella macro-area **"Capacità innovativa e talenti"**, il Piemonte è un punto di riferimento in Italia per la **Ricerca e Sviluppo** (2° Regione italiana con un'incidenza del 2,99% sul PIL regionale rispetto all'1,48% di media nazionale nel 2022) grazie ad un forte orientamento delle imprese all'innovazione – 2° maggiore propensione a livello nazionale ad intraprendere attività innovative, 3° Regione italiana per peso dell'export high-tech (12,7%) e incidenza sull'occupazione (14,4%), nonché 1° per entrate dei brevetti pubblicati all'European Patent Office tra le Regioni di grandi dimensioni (+10,4 brevetti europei pubblicati per milione di abitanti rispetto al 2021 rispetto al +0,2 media nazionale). Il Piemonte può contare su un **sistema formativo d'istruzione e internazionalizzato**, con il più elevato tasso di immatricolati universitari stranieri in Italia (9,9% sul totale degli immatricolati nell'a.a. 2022/2023), e sulla presenza di numerosi poli di innovazione, cluster e incubatori.

Con riferimento alla macro-area **"Infrastrutture, reti e connettività"**, da un lato emerge come il Piemonte sia uno dei territori a maggiore dotazione infrastrutturale (3° **Regione in Italia per densità della rete ferroviaria** e 4° **per densità della rete stradale**), dall'altro la analisi di TEHA evidenzia il suo ruolo di **hub logistico** grazie alla posizione strategica all'incrocio delle 2 reti TEN-T europee e alla presenza di interporti all'avanguardia in Europa: conta infatti il 15% degli interporti italiani (il 3° valore più alto in Italia dopo il Veneto), attraverso cui transita il 10,7% delle merci movimentate negli interporti in Italia (il 9° valore più alto nel Paese).

Nella macro-area **"Inclusione, servizi per la società e sostenibilità ambientale"**, il Piemonte si distingue per l'**efficienza dei servizi di assistenza sanitaria**, così come per la velocità del sistema giudiziario, con la 2° più bassa durata dei procedimenti ordinari: 218 giorni rispetto alla media nazionale di 433. Allo stesso tempo, il sistema produttivo piemontese è orientato alle **sostenibilità**, registrando il 3° valore più basso di emissioni (tonnellate di CO₂ equivalente per milione di Euro di Valore Aggiunto) e la 2° migliore performance in Italia per riduzione delle emissioni di gas serra tra il 1995 e il 2021 (42%).

Infine, considerando la macro-area **"Cultura, turismo e stile di vita"**, il Piemonte vanta la 4° maggiore quota di visitatori dei musei (8,2% del totale nazionale e con il museo nella Top 20 dei musei più visitati d'Italia) e un patrimonio storico di eccellenza (5 siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO). Il territorio offre anche **occasioni di viaggio e intrattenimento con eventi di primo piano internazionale** durante tutto l'anno (per fare alcuni esempi: AFP Festival, Torino Film Festival, FutureFestival, Salone del Gusto, Salone Internazionale del Libro) e possiede un'ottima quota di **eccellenze gastrocucine** (3° Regione in Italia per prodotti DOP e IGP).

«Da questi dati emerge il grande lavoro fatto in questi anni dal tutto il sistema economico piemontese e ci dicono che oggi il nostro territorio è più forte, più attrattivo, più internazionale rispetto al 2015. Abbiamo una serie di primati in Italia, per quanto riguarda l'aerospazio, l'automotive, l'agroalimentare e per il dato che ci pone primi in Italia per l'internazionalizzazione dei studenti stranieri e per gli investimenti delle multinazionali e riprova che siamo davvero un territorio in grado di attrarre talenti e produzioni. Ci sono anche elementi di difficoltà che però, proprio grazie a studi come questo, siamo attrezzati per affrontare conoscendo bene i nostri punti di forza e lavorando per far diventare tali anche quelli su cui oggi il territorio è inefficiente» ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte **Alberto Clivio**.

«TEHA ci ha restituito dei dati che ci rendono orgogliosi e ci forniscono importanti spunti per decidere le mosse mirate alle quali dovremmo lavorare. La formazione si conferma una leva strategica perché il Piemonte possa essere all'altezza delle nuove sfide. Ritengo sia fondamentale per alzare l'asticella della nostra regione in termini di competitività e di proiezione verso un potenziamento della capacità dell'export. Oggi abbiamo bisogno di una formazione continua, rapida, flessibile e dinamica: questo incremento la competitività delle nostre imprese e dei nostri lavoratori e tutto ciò contribuisce ad aumentare sempre di più l'attrattività della nostra regione» ha aggiunto il vicepresidente **Elena Oberto**.

«Il Piemonte deve continuare a essere attrattivo, bene questi dati, bene la regione, bene il sistema Piemonte dobbiamo continuare a lavorare insieme con imprese e università per aiutare il Piemonte a crescere. Questo è il mio grande obiettivo continuare a lavorare anche setti braccia ma portare risultati perché poi vengano a beneficio di tutto ha aggiunto l'assessor regionale alle Attività produttive e internazionalizzazione, **Andrea Tromasini**.

Valeria De Muli, Managing Partner & CEO di The European House – Ambrosetti e TEHA Group, ha dichiarato: «Le analisi dei 50 Key Performer Indicator (KPI) definiti per definire una fotografia attuale e dinamica del territorio rappresentano una performance estremamente brillante per il Piemonte nell'ultimo quinquennio, anche a confronto con i principali competitor nazionali e internazionali. Sul piano della competitività industriale emergono numerose aree di eccellenza per l'attrazione di nuovi investimenti: dai microprocessori – che determineranno il nostro futuro – all'aerospazio, dall'agroalimentare all'alta formazione. Inoltre, per capacità attrattiva verso startup e investitori multinazionali il Piemonte è la 1° Regione in Italia per numero di imprese internazionalizzate a controllo estero, 2° per numero di occupati e Valore Aggiunto, e mostra il più alto tasso di crescita di occupati e fatturato generato da queste imprese nel Centro-Nord (+22% e +48% tra 2019 e 2023). Sono tutti numeri virtuosi attrattivi in ambito culturale e creativo (3° Regione per incidenza sull'economia regionale in Italia) ed enogastronomica, che stanno assumendo sempre più importanza e centralità. Infine, il Piemonte è l'unica Regione a posizionare ben 2 città nella Top 5 (e 3 nelle Top 10) per la più alta qualità del clima in Italia».

Durante la tavola rotonda alcuni imprenditori hanno raccontato le proprie esperienze d'impresa in Piemonte.

«L'aerospazio significa molto nell'economia piemontese e qui Leonardo ha una presenza industriale molto importante non solo nella componente aerospaziale ma anche in quella spaziale grazie all'alto sistema tecnologico e la ricca filiera nel campo della scienza e della esplorazione dello spazio. Saranno realizzati qui il primo lander lunare e il modulo di ritorno degli astronauti sulla luna», ha spiegato **Massimo Compagni**, Managing Director della Space Business Unit di Leonardo e Presidente di Trade Aeronautica Spazio.

«Quando parliamo di attrattività, dobbiamo essere consapevoli che le aziende oggi non cercano solo una buona posizione geografica o infrastrutture efficienti. Cercano un ecosistema in grado di supportarle, di farle sentire parte di un progetto più grande. In questo contesto, la forza del nostro distretto aerospaziale rappresenta un vantaggio competitivo unico. Ecco perché abbiamo lasciato il brand Vehicle Valley Piemonte, perché Torino e il Piemonte non sono semplicemente la sede di iniziative italiane: sono un laboratorio a cielo aperto per la mobilità del futuro». Con Valerio Volini, ingegnere creatore un network internazionale a livello internazionale, capace di attrarre investimenti, partnership strategiche e talenti da tutto il mondo. Allo stesso tempo, abbiamo un ecosistema integrato in cui le aziende possono collaborare e innovare insieme, generando valore per tutto il territorio» ha evidenziato **Antonio Cusi**, Chief

«Al ottobre 2023 abbiamo annunciato un investimento plurimilionario di oltre 100 milioni di euro per ampliare il nostro stabilimento di Ivrea, situato presso il Biorefinery Park, per potenziare la produzione dei redifarmici, che rappresentano l'ultima frontiera della medicina nucleare di precisione in oncologia e sono destinati a tutto il mondo. Abbiamo scelto di investire in Piemonte perché abbiamo trovato condizioni ideali a partire dalla collaborazione con le istituzioni e gli istituti di ricerca che ci auspichiamo possa contribuire a crescere» ha dichiarato **Valentino Carbone**, Country President di Novartis Italia. **Mario Lavazza**, Vice Presidente di Lavazza Group, ha sottolineato «Il valore dei collegamenti infrastrutturali che rendono il Piemonte centrale in Italia e in Europa e l'importanza che il territorio contribuisce a investire in mercati di alta qualità a progetti d'eccellenza per rendere Torino e il Piemonte sempre più attrattivi».

Alessandro Rizzo, Managing Director Italy and Switzerland di GRD e Amministratore Delegato di GRD Logistics Italy ha ricordato che «I 5.000 dei nostri 5.000 dipendenti sono in Piemonte perché qui è efficace il dialogo con le istituzioni, ci sono disponibilità immediate di talenti. Un ecosistema che valorizziamo anche noi con i nostri clienti convincendoli a trasferirsi in Piemonte».

A proposito del sistema montagna **Juana Semerari**, Partner di ICOR Infrastructure (IIR) ha evidenziato: «Abbiamo recentemente incrementato la nostra presenza in Piemonte con un investimento nel comprensorio sciistico di Bardonecchia che si aggiunge al presidente nella Val d'Aosta. Negli ultimi due anni abbiamo investito 27 milioni di Euro negli impianti di risalita e nei sistemi di innesco della Val d'Aosta e prevediamo investimenti simili anche per Bardonecchia. Ci ha offerto l'opportunità di una aggregazione strategica comprensoriale che vuole proporsi con maggiore prestigio nel turismo montano».

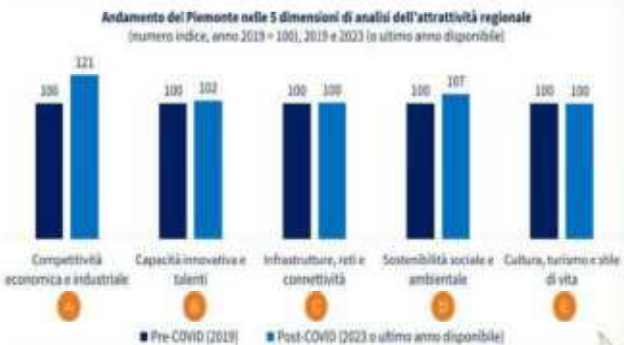
Michèle Viale, Managing Director di Altium Italia e Presidente e Amministratore Delegato di Altium Femminaria, ha ribadito che «In Piemonte ci sono tutte le competenze per vincere la sfida della competitività sul mercato internazionale in collaborazione con le aziende del territorio e con le istituzioni». Secondo **Checco Benedetti**, Architetto e fondatore dello Studio di architettura C23 – Ciro Jacobi Architects, «Le forme di un territorio sono l'esito di innumerevoli attività individuali e collettive che vanno spinti adeguati ai propri bisogni in continuo metamorfosi. Un progetto di architettura ha la responsabilità di studiare tutto ciò in una forma non solo funzionale al suo scopo ma anche e soprattutto capace di creare un'identità e un "senso del luogo". Le esperienze progettuali da noi maturate in Piemonte – il MAUTS, la Navata Lavazza e la Cavalleria Reale a Torino e la riforma delle ICD civettine a Ivrea – mischiano in diversa misura permanenza e innovazione, intercettando fenomeni globali alla luce delle conseguenze e dei modi di fare costruttivi di una società». Hanno inoltre fatto pervenire un contributo video e testimonianza della leadership del Piemonte anche in campo sportivo **Carlo Gili**, nuotatore e atleta paralimpico (vincente di 5 medaglie ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024), la campionessa del mondo di sci alpina **Marta Bassino** e **Claudio Marchisio** (ex calciatore ed ex capitano sportivo).

Ha moderato i lavori la caporedattrice di SkyT24, **Tania Carliano**.

Nella tavola rotonda vari imprenditori hanno raccontato le loro esperienze d'impresa

Piemonte terra per la ricerca e lo sviluppo

Seconda in Italia nel settore, con un'incidenza del 2,09% sul Pil regionale



(segue da pag. 1)

Nella macro-area "Capacità innovative e talenti", il Piemonte è in assoluto la prima regione italiana per la sua attrattività (2° in Europa) da anni con un'incidenza del 2,09% sul Pil regionale (rispetto al 1,71% italiano e al 2,02% globale) grazie ad una serie di fattori: un'industria all'avanguardia, 27 milioni di abitanti e un livello nazionale ed europeo medio innovativo. Il 27 luglio, l'Istituto per lo sviluppo economico (ISE) ha pubblicato i dati sul rapporto tra la spesa per ricerca e sviluppo (R&D) e il prodotto interno lordo (PIL) per la macro-area "Capacità innovative e talenti". Il Piemonte è in assoluto la prima regione italiana per la sua attrattività (2° in Europa) da anni con un'incidenza del 2,09% sul Pil regionale (rispetto al 1,71% italiano e al 2,02% globale) grazie ad una serie di fattori: un'industria all'avanguardia, 27 milioni di abitanti e un livello nazionale ed europeo medio innovativo.

Con riferimento alla macro-area "Infrastrutture, reti e connettività", da un lato emerge come il Piemonte sia uno dei territori a maggiore dotazione infrastrutturale (2° in Italia per densità della rete ferroviaria e 4° per densità della rete stradale); dall'altro le analisi di Tethys evidenziano il suo ruolo di hub logistico grazie alla posizione strategica all'incrocio delle 2 reti Tethys europee e alla presenza di interporti all'avanguardia in Europa: conta infatti il 13% degli interporti italiani (il 2° valore più alto in Italia dopo il Veneto), attraverso cui transita il 10,7% delle merci movimentate negli interporti in Italia (il 3° valore più alto nel Paese).

Nella macro-area "Inclusione, servizi per la società e sostenibilità ambientale", il Piemonte si distingue per l'efficienza dei servizi di assistenza sanitaria, così come per la velocità del sistema giudiziario, con la 2° più bassa durata del procedimento ordinario (219 giorni rispetto alle medie nazionali di 406). Allo stesso tempo, il sistema produttivo piemontese è considerato tra i più innovativi, grazie al suo alto valore aggiunto (il 2° valore più alto in Italia dopo il Veneto), attraverso cui transita il 10,7% delle merci movimentate negli interporti in Italia (il 3° valore più alto nel Paese).

Nella macro-area "Inclusione, servizi per la società e sostenibilità ambientale", il Piemonte si distingue per l'efficienza dei servizi di assistenza sanitaria, così come per la velocità del sistema giudiziario, con la 2° più bassa durata del procedimento ordinario (219 giorni rispetto alle medie nazionali di 406). Allo stesso tempo, il sistema produttivo piemontese è considerato tra i più innovativi, grazie al suo alto valore aggiunto (il 2° valore più alto in Italia dopo il Veneto), attraverso cui transita il 10,7% delle merci movimentate negli interporti in Italia (il 3° valore più alto nel Paese).

Nella macro-area "Inclusione, servizi per la società e sostenibilità ambientale", il Piemonte si distingue per l'efficienza dei servizi di assistenza sanitaria, così come per la velocità del sistema giudiziario, con la 2° più bassa durata del procedimento ordinario (219 giorni rispetto alle medie nazionali di 406). Allo stesso tempo, il sistema produttivo piemontese è considerato tra i più innovativi, grazie al suo alto valore aggiunto (il 2° valore più alto in Italia dopo il Veneto), attraverso cui transita il 10,7% delle merci movimentate negli interporti in Italia (il 3° valore più alto nel Paese).

Il Piemonte è uno dei territori a maggiore dotazione infrastrutturale, anche come hub logistico



La tabella dei cinque criteri con cui è stato stimata la capacità attrattiva è, sopra, un momento del forum.

Antonio Casu, chief executive officer di Halden, ha evidenziato che «quando parliamo di attrattività, dobbiamo essere consapevoli che le aziende oggi non cercano solo una buona posizione geografica o infrastrutture efficienti. Cercano un ecosistema in grado di supportarle, di farle sentire parte di un progetto più grande. In questo contesto, la forza del nostro distretto automotive rappresenta un vantaggio competitivo unico. Ecco perché abbiamo lanciato il brand Vehicle Valley Piemonte, perché Torino e il Piemonte non sono semplicemente la culla dell'automotive italiana: sono un laboratorio a cielo aperto per la mobilità del futuro. Con Vehicle Valley vogliamo creare un network riconosciuto a livello internazionale, capace di attrarre investimenti, partnership strategiche e talenti da tutto il mondo. Allo stesso tempo, offriamo un ecosistema integrato in cui le aziende possono collaborare e innovare insieme, quando vogliono, con la loro cultura e i loro valori».

La prima conferenza, sotto il brand di Regione Italia, ha riunito oltre 100 aziende del settore automotive e di mobilità. Il presidente della Regione Piemonte, Stefano Duda, ha sottolineato che «il Piemonte è una delle regioni più innovative d'Italia, con una forte tradizione nel settore automotive e di mobilità. La nostra задача è di creare un ecosistema che supporti le aziende e che attragga nuovi investimenti e talenti. Con Vehicle Valley vogliamo creare un network riconosciuto a livello internazionale, capace di attrarre investimenti, partnership strategiche e talenti da tutto il mondo. Allo stesso tempo, offriamo un ecosistema integrato in cui le aziende possono collaborare e innovare insieme, quando vogliono, con la loro cultura e i loro valori».

Massimo Scaroni, managing director di A.T. Logistics Group, ha sottolineato che «il valore del collegamento ferroviario che funziona al Piemonte centrale in Italia e in Europa e l'imponenza che il settore continua a investire in eventi di alto qualità e progetti d'eccellenza per rendere Torino e il Piemonte sempre più attrattivi».

Alessandro Rizzo, managing director Italia e Svizzera di Gox e amministratore delegato di Uno Logistics Italy, ha ricordato che «2.000 dei nostri 5.000 dipendenti sono in Piemonte perché qui è efficace il dialogo con le istituzioni, ci sono disponibilità immobiliari e di talenti. Un sistema che valorizziamo anche noi con i nostri clienti convincendoli a insediarsi in Piemonte».

A proposito del sistema montagna Ivrea Sessano, partner di iCon Infrastruttura Lp, ha evidenziato: «Abbiamo recentemente incrementato la nostra presenza in Piemonte con un investimento nel comprensorio sciistico di Bardonecchia che ci aggiunge al precedente nella Valaitalia. Negli ultimi due anni abbiamo investito 27 milioni di Euro negli impianti di risalita e nei sistemi di innalzamento della Valaitalia e prevediamo investimenti simili anche per Bardonecchia. Ci ha fornito l'opportunità di una aggregazione strategica comprensoriale che vuole proporsi con maggiore prestigio nel turismo montano».

Michele Vito, managing director di A.T. Logistics Group, ha sottolineato che «il valore del collegamento ferroviario che funziona al Piemonte centrale in Italia e in Europa e l'imponenza che il settore continua a investire in eventi di alto qualità e progetti d'eccellenza per rendere Torino e il Piemonte sempre più attrattivi».

Alessandro Rizzo, managing director Italia e Svizzera di Gox e amministratore delegato di Uno Logistics Italy, ha ricordato che «2.000 dei nostri 5.000 dipendenti sono in Piemonte perché qui è efficace il dialogo con le istituzioni, ci sono disponibilità immobiliari e di talenti. Un sistema che valorizziamo anche noi con i nostri clienti convincendoli a insediarsi in Piemonte».

A proposito del sistema montagna Ivrea Sessano, partner di iCon Infrastruttura Lp, ha evidenziato: «Abbiamo recentemente incrementato la nostra presenza in Piemonte con un investimento nel comprensorio sciistico di Bardonecchia che ci aggiunge al precedente nella Valaitalia. Negli ultimi due anni abbiamo investito 27 milioni di Euro negli impianti di risalita e nei sistemi di innalzamento della Valaitalia e prevediamo investimenti simili anche per Bardonecchia. Ci ha fornito l'opportunità di una aggregazione strategica comprensoriale che vuole proporsi con maggiore prestigio nel turismo montano».

azioni e innovazioni. Nel corso delle competizioni industriali vengono messe a nudo le aree di eccellenza per attrazione di nuovi investimenti, che sono state identificate nel territorio, sono state individuate le risorse umane, il territorio, l'infrastruttura, l'innovazione, l'infrastruttura, le risorse, per esempio attrazione verso operatori e investitori internazionali. Il Piemonte è la 2° regione in Italia per valore di attrazione di nuovi investimenti, con un valore di attrazione di 10,7% del PIL regionale (rispetto al 1,71% italiano e al 2,02% globale) grazie ad una serie di fattori: un'industria all'avanguardia, 27 milioni di abitanti e un livello nazionale ed europeo medio innovativo.

Le esperienze degli imprenditori. Durante la tavola rotonda alcuni imprenditori hanno raccontato le proprie esperienze d'impresa in Piemonte. «L'aerospazio significa molto nell'economia piemontese e qui Leonardo ha una presenza industriale molto importante non solo nella componente aeronautica ma anche in quella spaziale grazie all'eco sistema favorevole e la ricca filiera nel campo della scienza e della esplorazione dello spazio. Saran-

L'AI smart di SynDiag La ginecologia preventiva ora diventa intelligente

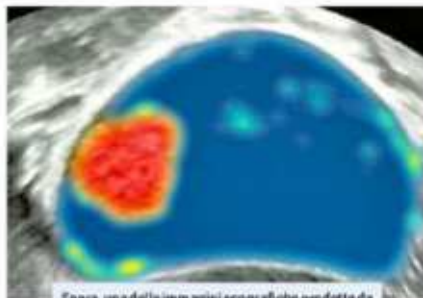
La realtà del Bioindustry Park nata cinque anni fa ha scommesso sulle nuove tecnologie per le ecografie. Il ceo Conti: "Così abatteremo costi e liste d'attesa"

«Le nostre tecnologie sono a supporto del ginecologo, non intendono sostituirlo. Evidenziano cosa osservare in un'ecografia e indicano il rischio di presenza o meno di una patologia di tumore ovarico, che rappresenta a oggi la quinta causa di mortalità per tumore tra le donne. A dirlo è Daniele Conti, ceo e co-founder della startup torinese SynDiag. Un'azienda nata come spin-off del Politecnico nel 2019, oggi al Bioindustry Park di Collieretto Giacosa, i cui albori risalgono a tre anni prima tra i banchi dell'Alta Scuola Politecnica.

Allora l'idea, poi brevettata, abbracciava l'applicazione della matematica all'imaging diagnostico nel campo dell'ostetricia, individuando patologie tra i feti prima della nascita. Il tutto è rimasto in un cassetto per un po'. Giusto il tempo di far prendere piede il progetto imprenditoriale sotto la guida di Conti, Rosilari Bellacosa Marotti e Federica Gerace. Da cui poi è emerso OvAi Focus, un software basato sull'intelligenza artificiale che valuta l'immagine e il video ecografico dell'ovulo, li ricolora e restituisce con la riproduzione del possibile tumore in forma sia grafica sia visiva. Un modo per prevenire il peggio.

«Il prodotto è già in commercio», spiega Conti. «Abbiamo firmato il primo contratto che ha garantito 300 licenze fino al 2026. Ci stiamo muovendo tra Piemonte e Lombardia e abbiamo collaborazioni attive con ospedali come Sant'Anna, Martini e Mauriziano di Torino, Policlinico San Matteo di Pavia, Sant'Orsola-Malpighi di Bologna e un centro ospedaliero in Israele. Finora abbiamo raccolto circa 2,5 milioni di euro, di cui 800 mila da privati, tra grant, affidamenti bancari, venture capital per seed e investimenti privati da business angels.

Da maggio SynDiag ha fatto un altro passo in avanti: l'avvio di un progetto di telemedicina con un'azione di prevenzione che si trasmetterà in un secondo prodotto. Il suo nome è OvAiX e introdurrà una biopsia virtuale che, partendo dall'ecografia, arriva all'esatta indicazione del tipo di tumore sotto osservazione, riportando così una diagnosi definitiva e aiutando la fase di pianificazione per i trattamenti successivi della paziente.



Sopra, una delle immagini ecografiche prodotte da SynDiag. Sotto, il ceo e co-founder Daniele Conti, Rosilari Bellacosa Marotti e Federica Gerace



Abbatte i costi e i tempi delle liste d'attesa. Con queste tecnologie la startup non solo ha piantato il primo seme per la nascita di una banca dati ad hoc all'Ospedale Mauriziano di Torino. Ma ha tracciato anche un percorso preciso, affiancato da una maggiore sensibilizzazione sul tema. «Queste piattaforme possono diventare un riferimento per la salute ginecologica», sostiene Conti, «in cui una persona può riscontrare confronto e sicurezza sul livello di accuratezza

e porta sempre con sé un margine di errore», dice. «Serve più che altro instaurare un approccio dove il medico comprende il fenomeno, lo valuta criticamente, si fa aiutare dalle statistiche e, soltanto alla fine, prende una decisione.

Tra soci e dipendenti, SynDiag conta dieci persone, tutte under 40. I margini per crescere ci sono. Con la voglia di radicarsi ancora di più in Italia. «Senza una solida base nazionale, non ci affacceremo all'estero», riporta Conti, «dove sicuramente

c'è una forte sensibilità ai tumori ovarici. Noi vogliamo far da apripista nel mercato domestico e generare sempre più attenzione sulla

"Il primo contratto ha garantito 300 licenze fino al 2026"

prevenzione e il monitoraggio di queste forme di neoplasia». Come pensate di farcela? «Continuando a fare network», conclude Conti. «Vogliamo davvero essere parte di un ecosistema attento alle dinamiche del mercato e capace di dare supporto. Anche perché non ci sono tante aziende che sviluppino dispositivi medici con l'AI», è lui.

A ogni modo, sul dialogo e nuove frontiere tra intelligenza artificiale e medicina Conti predilige un rapporto collaborativo: «La tecnologia sbaglia

VITA DA STARTUP

Made in addio viaggio veloce con protesi e motoristica. Transizione 5.0 al centro

L'AI smart di SynDiag. La ginecologia preventiva ora diventa intelligente

La bioindustria italiana (in alto) che si identifica. In basso, alla sinistra, la storia della transizione 5.0. E sotto, il logo "Vita da Startup" con la scritta "Innovazione e crescita"

«L'

Il primo contratto ha garantito 300 licenze fino al 2026"

Il primo contratto ha garantito 300 licenze fino al 2026"

Startup Breeze 2024: mercoledì 9 ottobre la finale a Firenze

23/08/24



Le 12 finaliste presenteranno le loro idee a investitori e potenziali partner



Il percorso di **Startup Breeze 2024**, l'iniziativa promossa dalla Fondazione Toscana Life Sciences dedicata a startup e idee di impresa negli ambiti pharma, dispositivi medici, digital health e filiere correlate, si chiuderà **mercoledì 9 ottobre, a Firenze**, con il **Pinwheel Pitching Stage**, evento ospitato all'interno di EventX Life Sciences – Crossroads in healthcare (EventX LS).

Un percorso imprenditoriale su misura. I dodici team finalisti di **StartUp Breeze 2024** avranno l'opportunità di **presentare le proprie proposte** a investitori e potenziali partner aziendali durante l'evento finale, il **Pinwheel Pitching Stage**, in programma il **9 ottobre a Firenze**. L'evento è ospitato all'interno di **EventX Life Sciences – Crossroads in healthcare** (EventX LS), uno dei principali appuntamenti dedicati alle scienze della vita in Italia, che si terrà all'interno degli spazi della **Stazione Leopolda**.

Il Pinwheel Pitching Stage. Nel corso del **Pinwheel Pitching Stage**, sarà assegnato il titolo per la proposta più innovativa da parte di una giuria di esperti, e degli Special Awards, riconoscimenti offerti da alcuni partner dell'iniziativa. Inoltre, durante i due giorni di EventX, i vari attori dell'ecosistema della salute si confronteranno e approfondiranno approcci e soluzioni innovative per affrontare le sfide e le opportunità della sanità di oggi e di domani, a partire dalle esperienze del **Tuscany Health Ecosystem** (THE), uno degli 11 ecosistemi dell'innovazione finanziati a livello nazionale nell'ambito del PNRR, interamente dedicato alle scienze della vita. **EventX Life Sciences - Crossroads in healthcare** (EventX LS) sarà anche un momento dove esplorare opportunità per lo sviluppo di progetti, mercato, investimenti, partenariati, dove accelerare l'adozione di soluzioni innovative in ambito salute, dove confrontarsi e condividere gli scenari futuri del settore, attraverso sessioni di incontri one-to-one, workshop, aree espositive.

EventX Life Sciences - Crossroads in healthcare (EventX LS) è promosso dalla Fondazione Toscana Life Sciences, in collaborazione con Confindustria Toscana, la rete Enterprise Europe Network, i partner del Tuscany Health Ecosystem, il Cluster nazionale ALISEI, **il parco scientifico tecnologico Bioindustry Park Silvano Fumero**, il Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere (Clust-ER Health) dell'Emilia-Romagna e altri attori del settore life sciences. L'evento è realizzato nell'ambito delle attività dello Spoke 5, progetto **Tuscany Health Ecosystem - THE**, PNRR, Missione 4 Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU.

EventX LS: a Firenze l'8 e il 9 ottobre

DIREZIONE EDITORIALE - FRANCESCA BODI - SHIRLEY BODI

f Facebook

in LinkedIn

X Twitter

EventX Life Sciences - Crossroads in healthcare (EventX LS), evento internazionale di confronto e partnering nelle scienze della vita, si terrà alla Stazione Leopolda di Firenze.



8-9 ottobre 2024
Stazione Leopolda
Firenze

EventX Life Sciences
Crossroads
in healthcare

Martedì 8 e mercoledì 9 ottobre 2024 Firenze ospita EventX Life Sciences - Crossroads in healthcare (EventX LS), evento internazionale di confronto e partnering nelle scienze della vita, crocevia tra ricerca, clinica, mercato, innovazione e salute. L'edizione 2024 di EventX LS si terrà alla Stazione Leopolda di Firenze e vedrà i principali attori dell'ecosistema della salute confrontarsi su approcci e soluzioni innovative per affrontare le sfide e le opportunità per la sanità di oggi e di domani, a partire dalle esperienze del Tuscany Health Ecosystem (THE), uno degli 11 ecosistemi dell'innovazione finanziati a livello nazionale nell'ambito del PNRR, interamente dedicato alle scienze della vita.

L'agenda degli eventi. Il programma dell'iniziativa si aprirà martedì 8 ottobre alle ore 10, con la Conferenza "The next health journey", in cui si approfondiranno gli approcci ai diversi "momenti" correlati alla salute che possiamo sperimentare nel corso della nostra vita, dalla prevenzione e dalla diagnosi fino alla cura e alla gestione del paziente e delle strutture sanitarie. Due giorni di contributi e testimonianze sulle soluzioni e le tecnologie di prossima e futura implementazione guidate dai principali esperti del settore del Tuscany Health Ecosystem (THE) e delle altre iniziative PNRR in ambito salute. EventX LS sarà anche un momento per fare networking, conoscere i principali operatori del settore, accelerare e moltiplicare le possibilità di partnership, attraverso sessioni di incontri one-to-one (EventX Life Sciences Partnering Event) gestiti dalla piattaforma online dedicata.

Workshop, aree espositive e la finale di StartUp Firenze. Nel corso della manifestazione si potranno visitare, inoltre, le aree espositive allestite all'interno degli spazi della Stazione Leopolda e partecipare a seminari e workshop di approfondimento su trend e soluzioni innovative del settore life sciences. Sessioni specifiche saranno dedicate ai risultati e alle tematiche in sviluppo negli spoke del Tuscany Health Ecosystem, il progetto finanziato con 110 milioni di euro assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca sul fondo PNRR, unico dedicato alle scienze della vita, che coinvolge oltre 1400 ricercatori di ben 22 soggetti tra università, enti pubblici e di ricerca, imprese e soggetti privati. Spazio, infine, al Pinwheel Pitching Stage, l'evento conclusivo di StartUp Firenze, l'iniziativa dedicata a startup e idee di impresa negli ambiti pharma, dispositivi medici, digital health e filiere correlate. A Firenze 12 finalisti selezionati avranno l'occasione di presentare le proprie proposte a investitori o potenziali partner aziendali e durante la finale saranno selezionati, da parte di una giuria di esperti, il titolo per la proposta più innovativa e i riconoscimenti alle idee d'impresa e alle startup, offerti dai partner di StartUp Firenze.

EventX Life Sciences - Crossroads in healthcare (EventX LS) è promosso dalla Fondazione Toscana Life Sciences, in collaborazione con Confindustria Toscana, la rete Enterprise-Europe Network, i partner del Tuscany Health Ecosystem, il Cluster nazionale ALISEI, il parco scientifico tecnologico Bioindustry Park Silvano Fumero, il Cluster ER Industrie della Salute e del Benessere (Cluster ER Health) dell'Emilia-Romagna e altri attori del settore life sciences. L'evento è realizzato nell'ambito delle attività dello Spoke 5, progetto Tuscany Health Ecosystem - THE, PNRR, Missione 4-Componente 2. Dalla ricerca all'impresa - Investimenti 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGeneration EU. Sito web e registrazione. La partecipazione alle varie sessioni è gratuita.

[< Torna alle News](#)

STARTUP BREEZE: RICONOSCIMENTI A OFTEN MEDICAL E MICROVAXXINE

17 Ottobre 2024

Often Medical e Microvaxxine vincono la prima edizione di **Startup Breeze**, l'iniziativa promossa da **Fondazione Toscana Life Sciences (TLS)** dedicata alle migliori startup e idee di impresa nei settori pharma, dispositivi medici, digital health e filiere correlate. La cerimonia di premiazione ha visto oltre 80 partecipanti e si è svolta all'interno degli spazi della Leopolda.

I vincitori di Startup Breeze. Durante il **Pinwheel Pitching Stage**, gli 11 finalisti di Startup Breeze hanno presentato i propri progetti imprenditoriali davanti a una platea di potenziali investitori e partner strategici. La giuria di esperti, formata da Edoardo Bianchi (LIFTT), Roberto Molinaro (XGEN Venture), Nicola Redi (Obloo Ventures), Carlo Sanfilippo (Indaco Venture Partners) e Francesco Senatore (Bio4Dreams), ha quindi decretato l'assegnazione della proposta di business più innovativa a pari merito tra **Often Medical**, startup che ha creato un sistema innovativo per guidare aghi e cateteri nello spazio epidurale, grazie a una sonda con fibre ottiche che misura la forza applicata sulla punta dell'ago durante l'inserimento nel tessuto, e **Microvaxxine**, che sta sviluppando vaccini innovativi contro il cancro, utilizzando antigeni derivati da virus e batteri, simili a quelli delle cellule tumorali, per stimolare una forte risposta del sistema immunitario e attaccare i tumori.

I riconoscimenti dei partner. Nel corso dell'evento fiorentino, inoltre, sono stati assegnati i riconoscimenti offerti dai partner dell'iniziativa, tra cui lo **Special Award del BioIndustry Park**, assegnato a **EsoSoft** e al suo dispositivo miniminvasivo per il trattamento dell'aterosclerosi esofagea; e lo **Special Award di Bugnion**, andato a **PoliRNA** per il suo impegno nello sviluppo di particelle a partire da materiali polimerici per ottimizzare la somministrazione di terapie a base di RNA all'interno del corpo. Inoltre, insieme a **Fama Labs** e al suo **Meditype**, sistema di intelligenza artificiale integrata che supporta i pazienti nel loro percorso terapeutico, **PoliRNA** si è aggiudicata anche lo **Special Award** messo in palio da **Frontiers Health**.

A questi due riconoscimenti si aggiunge poi lo **Special Award di Obloo Ventures** condiviso con le altre finaliste **Medical FLOWer**, impegnata nella ricerca di una soluzione per la conservazione extracorporea degli organi, e **ScarTech**, realtà che propone un dispositivo per migliorare la riparazione tissutale post-brachioplastica. **Medical FLOWer** è risultata inoltre vincitrice dello **Special Award** offerto da **PhotonHUB** attraverso il partner di progetto **Confindustria Toscana** in collaborazione con **Confindustria Toscana Servizi**, e dello **Special Award di G-Gravity**. Il sistema diagnostico portatile **NanoAnalyzer di INTA**, nato per individuare traumi cerebrali lievi, si è aggiudicato invece lo **Special Award di EIT Health**. Restando sempre sul tema dei dispositivi portatili, lo **Special Award di I3P**, l'incubatore del Politecnico di Torino, è stato assegnato a **Preveni**, impegnata nello sviluppo di un apparecchio in grado di fornire la quantificazione dell'acqua nei polmoni per evitare diagnosi errate. L'idea di **MicroVaxxine**, che sta sviluppando vaccini antitumorali innovativi, prossima alla fase I, è risultata inoltre vincitrice dello **Special Award** offerto da **RP legalitax**. Infine, il partner **InnovUp** ha conferito il proprio **Special Award** a tutti i finalisti, tra cui, oltre ai già menzionati, **Unicorn**, che ha proposto una soluzione per valutare la steatosi epatica; **A.D.A.**, che sviluppa terapie inalatorie avanzate per trattare malattie polmonari rare come la fibrosi polmonare idiopatica e la malattia polmonare interstiziale associata a sclerosi sistemica, combinando la terapia locale con l'uso di nanotecnologie, e **Clepio Biotech**, che propone soluzioni per l'analisi imaging quantitativa in 3D di tessuti biologici.

Clicca [qui](#) per leggere il comunicato stampa.

Farmaceutica & Farmacia

ECONOMIA & FINANZA IN EVIDENZA

Farmaceutica, Often Medical e Microvaxxine vincono il titolo di startup più innovative

di Redazione - 17 Ottobre 2024



FIRENZE – Often Medical e Microvaxxine vincono la prima edizione di Startup Breeze, l'iniziativa promossa da Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) dedicata alle migliori startup e idee di impresa nei settori pharma, dispositivi medici, digital health e filiere correlate.

La cerimonia di premiazione ha visto oltre 80 partecipanti e si è svolta all'interno degli spazi della Leopolda.

I vincitori di Startup Breeze

Durante il Pinwheel Pitching Stage, gli 11 finalisti di Startup Breeze hanno presentato i propri progetti imprenditoriali davanti a una platea di potenziali investitori e partner strategici. La giuria di esperti, formata da Edoardo Bianchi (LIFTT), Roberto Molinaro (XGEN Venture), Nicola Redi (Obloo Ventures), Carlo Sanfilippo (Indaco Venture Partners) e Francesco Senatore (Bio4Dreams), ha quindi decretato l'assegnazione della proposta di business più innovativa a pari merito tra Often Medical, startup che ha creato un sistema innovativo per guidare aghi e cateteri nello spazio epidurale, grazie a una sonda con fibre ottiche che misura la forza applicata sulla punta dell'ago durante l'inserimento nel tessuto, e Microvaxxine, che sta sviluppando vaccini innovativi contro il cancro, utilizzando antigeni derivati da virus e batteri, simili a quelli delle cellule tumorali, per stimolare una forte risposta del sistema immunitario e attaccare i tumori.

I riconoscimenti dei partner

Nel corso dell'evento fiorentino, inoltre, sono stati assegnati i riconoscimenti offerti dai partner dell'iniziativa, tra cui lo Special Award del Bioindustry Park, assegnato a Esosoft e al suo dispositivo miniminvasivo per il trattamento dell'atresia esofagea; e lo Special Award di Bugnion, andato a PoliRNA per il suo impegno nello sviluppo di particelle a partire da materiali polimerici per ottimizzare la somministrazione di terapie a base di RNA all'interno del corpo. Inoltre, insieme a Fama Labs e al suo Meditype, sistema di intelligenza artificiale integrata che supporta i pazienti nel loro percorso terapeutico, PoliRNA si è aggiudicata anche lo Special Award messo in palio da Frontiers Health.

A questi due riconoscimenti si aggiunge poi lo Special Award di Obloo Ventures condiviso con le altre finaliste Medical FLOWer, impegnata nella ricerca di una soluzione per la conservazione extracorporea degli organi, e ScarTech, realtà che propone un dispositivo per migliorare la riparazione tissutale post-brachioplastica.

Medical FLOWer è risultata inoltre vincitrice dello Special Award offerto da PhotonHUB attraverso il partner di progetto Confindustria Toscana in collaborazione con Confindustria Toscana Servizi, e dello Special Award di G-Gravity. Il sistema diagnostico portatile NanoAnalyzer di INTA, nato per individuare traumi cerebrali lievi, si è aggiudicato invece lo Special Award di EIT Health. Restando sempre sul tema dei dispositivi portatili, lo Special Award di I3P, l'incubatore del Politecnico di Torino, è stato assegnato a Preveni, impegnata nello sviluppo di un apparecchio in grado di fornire la quantificazione dell'acqua nei polmoni per evitare diagnosi errate.

L'idea di MicroVaxxine, che sta sviluppando vaccini antitumorali innovativi, prossima alla fase I, è risultata inoltre vincitrice dello Special Award offerto da RP legalitax. Infine, il partner InnovUp ha conferito il proprio Special Award a tutti i finalisti, tra cui, oltre ai già menzionati, Unicorn, che ha proposto una soluzione per valutare la steatosi epatica; A.D.A., che sviluppa terapie inalatorie avanzate per trattare malattie polmonari rare come la fibrosi polmonare idiopatica e la malattia polmonare interstiziale associata a sclerosi sistemica, combinando la terapia locale con l'uso di nanotecnologie, e Clepio Biotech, che propone soluzioni per l'analisi imaging quantitativa in 3D di tessuti biologici.



CON APRO FORMAZIONE 6 SCUOLE PIEMONTESI AL BIOINDUSTRY PARK DI COLLERETTO GIACOSA

Soluzioni tecnologiche per la sanità digitale

Edoardo Curtis

Gli hackathon sono un prezioso strumento di sperimentazione per stimolare la collaborazione tra partecipanti provenienti da contesti apparentemente distanti incoraggiando lo scambio di competenze. Per questo il partenariato italiano del progetto europeo CoVe Care about It, guidato da Apro Formazione, è stato organizzato l'evento "Generazione HealthTech: Soluzioni digitali per la sanità digitale" presso il BioIndustry Park Silvano Fumero di Colletterto Giacosa, sede del Polo BioPMed, cluster per l'innovazione della filiera salute e scienze della vita della Regione Piemonte. Cinque squadre da 30 studenti, provenienti da 6 scuole piemontesi, si sono cimentate su "Come facilitare l'accesso alla telemedicina da parte dei pazienti con competenze digitali limitate". La sfida, presentata da T4Med, divisione di Tesisquare dedicata alla telemedicina, ha visto lavorare insieme studentesse e studenti del Corso di qualifica professionale per operatore socio-sanitario di Apro Formazione Alba, del Liceo

Scientifico Statale "Leonardo Cocito", dell'Its Piera Cillario Ferrero, dell'Its Ict Foundation for Information and Communication Technologies, della Fondazione Its Academy Biotecnologie Piemonte e del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Dopo un primo momento congiunto di team building, curato da B-Teatro di Torino, nell'elaborazione dei loro progetti sono stati supportati da tredici professionisti provenienti dal mondo digitale, informatico, imprenditoriale e marketing, che hanno condiviso con i partecipanti esperienze e competenze.

Al termine della fase di progettazione, i team hanno presentato le idee emerse ai cinque membri della giuria, in rappresentanza del partner di progetto Asl Cn2 e dei principali stakeholder della sanità digitale, che hanno valutato le soluzioni proposte secondo diversi parametri fra i quali originalità, innovazione, fattibilità e completezza.

A vincere è stata la squadra numero cinque con la sua proposta di ottimizzazione di interfaccia e ampliamento delle funzionalità per pazienti con diverse disabilità.

All'hackathon italiano il 13 e 14 marzo 2025 seguirà un hackathon internazionale online aperto a tutte le scuole per coinvolgere e stimolare gli studenti di tutta Europa.

Care about It è un progetto europeo che coinvolge 15 partner in 4 nazioni e si propone di creare un nuovo ecosistema della formazione professionale in ambito sanitario combinando i settori tecnologico-informatico e quello socio-assistenziale. Dall'analisi del settore sanitario europeo è emersa la necessità di sviluppare nuovi percorsi formativi per gli operatori socio-sanitari che forniscano competenze digitali specifiche sulla digitalizzazione dei dati, dei servizi e degli strumenti per l'assistenza sanitaria.

Sono obiettivi in linea con il programma Eu4Health, adottato come risposta alla pandemia Covid-19, per far sì che gli operatori sanitari arrivino a conoscere e utilizzare le nuove soluzioni di sanità elettronica in modo responsabile ed etico nell'interesse del paziente. Il finanziamento della Commissione Europea per i 4 anni di durata del progetto ammonta a 3.951.741 euro, con una importante ricaduta sul territorio di Alba, Langhe e Roero pari

a circa 406.000 euro.

Oltre alla rete territoriale italiana, tutta piemontese, con Asl Cn2 e T4Med capitanate da Apro Formazione, il progetto coinvolge i seguenti Paesi e partner.

Nei Paesi Bassi: Noorderpoort Groningen (Coordinatore e capofila del progetto), Drenthe College, PBT/Katapult, Bossers & Cnossen Bv, Netwerk Zon. In Finlandia: Turku Vocational Institute (Tai), Turku City Data Ltd. In Estonia: Tallinn Health Care College, Ida-Viru Central Hospital, Astrec Data OÜ, Tnp Konsultatsioonid OÜ, Tehnopol. Apro Formazione è il coordinatore territoriale del progetto grazie alla sua divisione Apro Healthcare che, con un'esperienza ventennale, è leader nella formazione professionale degli operatori sociosanitari e degli assistenti familiari grazie anche alla collaborazione con l'Asl Cn2 e con il Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe e Roero.

Sono 2.500 i corsisti che Apro Formazione in questi anni ha qualificato nella sede di Alba secondo gli standard qualitativi e operativi richiesti dalla Regione Piemonte, ma molti anche gli operatori e gli addetti delle strutture socio-sanitarie che hanno frequentato corsi di aggiornamento grazie anche alla capacità di Apro di individuare fonti di finanziamento per la formazione del personale aziendale, come fondi interprofessionali e bandi pubblici.

APRO

Soluzioni digitali per la sanità digitale

PROGETTO

Gli hackathon sono un prezioso strumento di sperimentazione per stimolare la collaborazione tra partecipanti provenienti da contesti apparentemente distanti incoraggiando lo scambio di competenze. Per questo il partenariato italiano del progetto europeo CoVe CARE about IT, guidato da Apro Formazione, ha organizzato per il 12 e 13 novembre l'evento "Generazione HealthTech: Soluzioni digitali per la sanità digitale" presso il BioIndustry Park Silvano Fumero di Colleretto Giacosa, sede del Polo BioPMed, cluster per l'innovazione della filiera salute e

scienze della vita della Regione Piemonte. Cinque squadre da 30 studenti, provenienti da 6 scuole piemontesi, si sono cimentate su "Come facilitare l'accesso alla telemedicina da parte dei pazienti con competenze digitali limitate". La sfida, presentata da T4Med, divisione di Tesisquare dedicata alla telemedicina, ha visto lavorare insieme studentesse e studenti del Corso di qualifica professionale per operatore socio-sanitario di Apro Formazione Alba, del Liceo Scientifico Statale "Leonardo Cocito", dell'ITISS Ptera Cillario Ferrero, dell'ITIS ICT Foundation for Information and Communication Te-



chnologies, della Fondazione ITS Academy Biotecnologie Piemonte e del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università

degli Studi del Piemonte Orientale. Dopo un primo momento congiunto di team building, curato da B-Teatro di Torino,

nell'elaborazione dei loro progetti sono stati supportati da tredici professionisti provenienti dal mondo digitale, informatico,

imprenditoriale e marketing, che hanno condiviso con i partecipanti esperienze e competenze. Al termine della fase di progettazione, i team hanno presentato le idee emerse ai cinque membri della giuria, in rappresentanza dei partner di progetto ASL CN2 e dei principali stakeholder della sanità digitale, che hanno valutato le soluzioni proposte secondo diversi parametri fra i quali originalità, innovazione, fattibilità e completezza. A vincere è stata la squadra numero cinque con la sua proposta di ottimizzazione di interfaccia e ampliamento delle funzionalità per pazienti con diverse disabilità. All'hackathon italiano il 13 e 14 marzo 2025 seguirà un hackathon internazionale online aperto a tutte le scuole per coinvolgere e stimolare gli studenti di tutta Europa.

ATTUALITÀ

Asti provincia piena di debiti
E l'usura è dietro l'angolo

DI LUIGI CRIVELLO

Niente affari nuovi e rubellighi non sono mai stati. E ora, con la crisi economica, le cose stanno cambiando. In questi giorni, la provincia di Asti è piena di debiti. E l'usura è dietro l'angolo. I numeri parlano chiaro: la provincia di Asti ha un debito di 1,5 miliardi di euro. Un debito che si sta accumulando da anni. E che, se non viene risolto, porterà a conseguenze disastrose. I cittadini si sentono traditi. E i politici si sentono impotenti. La situazione è preoccupante. E tutti sono d'accordo: bisogna fare qualcosa. Subito.



«Quale Gesù? La prospettiva di Paolo De Benedetti»

LAUREA ECONOMICA

Laurea economica. Il corso di laurea in Economia è uno dei più frequentati. Ma la situazione è preoccupante. I numeri parlano chiaro: la provincia di Asti ha un debito di 1,5 miliardi di euro. Un debito che si sta accumulando da anni. E che, se non viene risolto, porterà a conseguenze disastrose. I cittadini si sentono traditi. E i politici si sentono impotenti. La situazione è preoccupante. E tutti sono d'accordo: bisogna fare qualcosa. Subito.

Laurea economica. Il corso di laurea in Economia è uno dei più frequentati. Ma la situazione è preoccupante. I numeri parlano chiaro: la provincia di Asti ha un debito di 1,5 miliardi di euro. Un debito che si sta accumulando da anni. E che, se non viene risolto, porterà a conseguenze disastrose. I cittadini si sentono traditi. E i politici si sentono impotenti. La situazione è preoccupante. E tutti sono d'accordo: bisogna fare qualcosa. Subito.

Laurea economica. Il corso di laurea in Economia è uno dei più frequentati. Ma la situazione è preoccupante. I numeri parlano chiaro: la provincia di Asti ha un debito di 1,5 miliardi di euro. Un debito che si sta accumulando da anni. E che, se non viene risolto, porterà a conseguenze disastrose. I cittadini si sentono traditi. E i politici si sentono impotenti. La situazione è preoccupante. E tutti sono d'accordo: bisogna fare qualcosa. Subito.

APRO

Soluzioni digitali per la sanità digitale

PROGETTO

Gli hackathon sono un prezioso strumento di sperimentazione per stimolare la collaborazione tra partecipanti provenienti da contesti apparentemente distanti incoraggiando lo scambio di competenze. Per questo il partenariato italiano del progetto europeo CoVe CARE about IT, guidato da Apro Formazione, ha organizzato per il 12 e 13 novembre l'evento "Generazione HealthTech: Soluzioni digitali per la sanità digitale" presso il BioIndustry Park Silvano Fumero di Colleretto Giacosa, sede del Polo BioPMed, cluster per l'innovazione della filiera salute e



degli Studi del Piemonte Orientale. Dopo un primo momento congiunto di team building, curato da B-Teatro di Torino,

nell'elaborazione dei loro progetti sono stati supportati da tredici professionisti provenienti dal mondo digitale, informatico,

CANAVESE - I ragazzi delle scuole e le aziende per il Pmi Day

Ivrea Oltre 46 aziende, 87 classi delle 27 scuole secondarie di primo grado del territorio per un totale di quasi 1700 studenti e 200 docenti



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



CANAVESE - Oltre 46 aziende, 87 classi delle 27 scuole secondarie di primo grado del territorio per un totale di quasi 1700 studenti e 200 docenti: sono questi i numeri canavesani della XV edizione del PMI DAY, la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, che si celebra quest'anno il 22 novembre, promossa dalla Piccola Industria di Confindustria, in collaborazione con le Associazioni territoriali di tutta Italia e che in Canavese è realizzata dalla Piccola Industria di Confindustria Canavese. Le aziende aprono le proprie porte per

accogliere gli studenti di terza media e i loro insegnanti con visite guidate e laboratori pratici con l'obiettivo di far vivere loro in prima persona ciò che accade all'interno delle imprese canavesane.

Un'iniziativa di grande successo che, anno dopo anno in Canavese registra un aumento esponenziale degli studenti e delle aziende partecipanti, a testimonianza del fatto che scuola e impresa sono sempre più legate a doppio filo. Il progetto in Canavese ha riscosso un tale successo che non si riesce ad esaurire in una singola giornata ma viene spalmato su più mesi in maniera da dare la possibilità a tutti di prenderne parte.

Il progetto assume una particolare rilevanza in quanto cade in un periodo in cui i ragazzi delle terze medie, insieme alle loro famiglie, devono scegliere come proseguire gli studi. Il PMI DAY concorre ad aiutarli in tale scelta, fornendo loro informazioni e occasioni per conoscere la realtà nel nostro territorio e le varie opportunità lavorative. Si tratta di un vero e proprio investimento su coloro che rappresentano il futuro del Canavese. Ma anche il coinvolgimento diretto dei docenti, a cui Confindustria Canavese dedica specifiche giornate di formazione e confronto, e una apertura al mondo delle famiglie, il cui ruolo nelle decisioni scolastiche è più che mai fondamentale.

Nel corso delle visite aziendali gli studenti hanno l'opportunità di seguire da vicino le singole fasi dell'attività produttiva, di vedere come la materia prima si trasforma in prodotto e le idee in risultati, ma anche di apprendere direttamente dagli imprenditori la storia dell'azienda, le sfide che affronta nel presente e quelle che si pone per il futuro. Durante le visite aziendali viene anche presentato il contributo video "L'impresa, che impresa!" (disponibile sul canale YouTube di Confindustria Canavese). Un video che in 5 pillole di circa 3 minuti ciascuna illustra in modo simpatico e accattivante temi come: Che cos'è un'impresa? Cosa si produce e quali lavori potrei fare in Canavese? Cosa richiede il mercato del lavoro? Quali sono i lavori del futuro e quale scuola posso scegliere? Come potrei diventare imprenditore?

Il PMI DAY in Canavese non consiste però soltanto nella singola giornata di visita degli studenti all'azienda. La Piccola Industria di Confindustria Canavese lo ha strutturato come un progetto molto più ampio con l'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più stretto il dialogo tra scuola e impresa. Esso ha avuto inizio prima della data ufficiale del PMI DAY coinvolgendo insegnanti in una giornata di formazione per introdurre al mondo delle imprese e fornire loro gli strumenti per approfondire in classe le più importanti tematiche legate alle aziende e all'imprenditoria. Inoltre, sono state organizzate a febbraio visite in azienda dedicate specificamente alle famiglie degli studenti delle classi seconde, al fine di permettere loro di toccare con mano le realtà economiche del nostro territorio e farsi un'idea delle opportunità lavorative e professionali che esse possono offrire. Infine, ad aprile e maggio, sempre per le classi seconde sono stati organizzati a scuola degli incontri di orientamento a cui ha partecipato un buon numero di imprenditori canavesani.

L'edizione 2024 ha come focus il tema "costruire" con l'intenzione di realizzare ponti tra scuola e impresa, costruire innovazione ponendo i nuovi strumenti digitali e l'intelligenza artificiale al servizio di creatività, immaginazione e conoscenza, costruire sostenibilità pensando al benessere delle generazioni future, costruire nuove competenze per gestire il cambiamento, valorizzando capacità innovativa e punti di forza del saper fare italiano. Le Scuole secondarie di primo grado che partecipano all'iniziativa sono quelle di Agliè, Banchette, Borgofranco d'Ivrea, Bosconero, Burolo, Caluso, Castellamonte, Cuornè, Favria, Forno Cse, Ivrea (Arduino), Ivrea (Falcone), Ivrea (Ist. Cardinal Cagliero), Lessolo, Locana, Montalto Dora, Pavone C.se, Piverone, Pont, Rivarolo, San Francesco al Campo, San Giorgio, San Maurizio, Settimo Vittone, Strambino, Valperga, Vestignè.

Le 46 realtà canavesane che sinora hanno scelto di condividere questa importante esperienza con i giovani studenti sono le seguenti: A.B.C.I. S.r.l., Abc Farmaceutici S.p.A., Agrolabo S.p.A., Arca Technologies S.r.l., Ardea Costruzioni S.r.l., Bersano Carlo S.p.A., Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A., Società Benefit, Bracco Imaging S.p.A., C.Next Ivrea S.r.l., Società Benefit, Cantina Cooperativa Produttori Erbaluce Di Caluso SCA, Cmb Industries S.r.l., Distilleria F.lli Revel Chion S.r.l., Eni S.p.A., Ergotech S.r.l., Ermes S.r.l., Fasti Industriale S.p.A., Gattia S.r.l., Hitherm S.r.l., Hts S.r.l., Icas S.p.A., Ilmar Italbox Industrie Riunite S.p.A., Incomedia S.r.l., Istituto Di Ricerche Biomediche "A.Marxer" Rbm S.p.A., La Castellamonte Saa, M.C.T. S.r.l., M.C.T. S.r.l., Mecson, Molino Pella S.p.A., Mts S.r.l., Nanchino Automazioni Industriali S.r.l., Net Surfing S.r.l., O.M.C.R. S.r.l., Rgi S.p.A., Rj S.r.l., Roberto Sport S.r.l., Sacel S.r.l., Seica S.p.A., Sertec Engineering Consulting S.r.l., Sinterloy S.r.l., Tecna S.r.l., Tecno E.D.M. S.r.l., Tre Torri S.r.l., Ufs S.r.l., Wind Tre S.p.A., Zeca S.p.A.

ECONOMIA E LAVORO | 22 novembre 2024, 15:38

Pmi Day, record di partecipazione nel Canavese: oltre 1700 studenti e 200 docenti



Per la XV Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese



Pmi Day, record di partecipazione nel Canavese: oltre 1700 studenti e 200 docenti

Oltre 46 aziende, 87 classi delle 27 scuole secondarie di primo grado del territorio per un totale di quasi 1700 studenti e 200 docenti: sono questi i numeri canavesani della XV edizione del PMI DAY, la **Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese**, che si celebra quest'anno il 22 novembre, promossa dalla Piccola Industria di Confindustria, in collaborazione con le Associazioni territoriali di tutta Italia e che in Canavese è realizzata dalla Piccola Industria di Confindustria Canavese. Le aziende aprono le proprie porte per accogliere gli studenti di terza media e i loro insegnanti con **visite guidate e laboratori pratici** con l'obiettivo di far vivere loro in prima persona ciò che accade all'interno delle imprese canavesane.

Un'iniziativa di grande successo che, anno dopo anno in Canavese registra un aumento esponenziale degli studenti e delle aziende partecipanti, a testimonianza del fatto che scuola e impresa sono sempre più legate a doppio filo. Il progetto in Canavese ha riscosso un tale successo che non si riesce ad esaurire in una singola giornata ma viene spalmato su più mesi in maniera da dare la possibilità a tutti di prenderne parte.

Il progetto assume una particolare rilevanza in quanto cade in un periodo in cui i ragazzi delle terze medie, insieme alle loro famiglie, devono scegliere come proseguire gli studi. Il PMI DAY concorre ad aiutarli in tale scelta, fornendo loro informazioni e occasioni per conoscere la realtà nel nostro territorio e le varie opportunità lavorative. Si tratta di un vero e proprio investimento su coloro che rappresentano il futuro del Canavese. Ma anche il coinvolgimento diretto dei docenti, a cui Confindustria Canavese dedica specifiche giornate di formazione e confronto, e una apertura al mondo delle famiglie, il cui ruolo nelle decisioni scolastiche è più che mai fondamentale.

Nel corso delle visite aziendali gli studenti hanno l'opportunità di seguire da vicino le singole fasi dell'attività produttiva, di vedere come la materia prima si trasforma in prodotto e le idee in risultati, ma anche di apprendere direttamente dagli imprenditori la storia dell'azienda, le sfide che affronta nel presente e quelle che si pone per il futuro. Durante le visite aziendali viene anche presentato il contributo video "L'Impresa, che impresa?" (disponibile sul canale YouTube di Confindustria Canavese). Un video che in 5 pillole di circa 3 minuti ciascuna illustra in modo simpatico e accattivante temi come: Che cos'è un'impresa? Cosa si produce e quali lavori potrei fare in Canavese? Cosa richiede il mercato del lavoro? Quali sono i lavori del futuro e quale scuola posso scegliere? Come potrei diventare imprenditore?

Il PMI DAY in Canavese non consiste però soltanto nella singola giornata di visita degli studenti all'azienda. La Piccola Industria di Confindustria Canavese lo ha strutturato come un progetto molto più ampio con l'obiettivo di rafforzare e rendere sempre più stretto il dialogo tra scuola e impresa. Esso ha avuto inizio prima della data ufficiale del PMI DAY coinvolgendo insegnanti in una giornata di formazione per introdurre al mondo delle imprese e fornire loro gli strumenti per approfondire in classe le più importanti tematiche legate alle aziende e all'imprenditoria,

inoltre, sono state organizzate a febbraio visite in azienda dedicate specificatamente alle famiglie degli studenti delle classi seconde, al fine di permettere loro di toccare con mano le realtà economiche del nostro territorio e farsi un'idea delle opportunità lavorative e professionali che esse possono offrire. Infine, ad aprile e maggio, sempre per le classi seconde sono stati organizzati a scuola degli incontri di orientamento a cui ha partecipato un buon numero di imprenditori canavesani.

L'edizione 2024 ha come focus il tema "costruire" con l'intenzione di realizzare ponti tra scuola e impresa, costruire innovazione ponendo i nuovi strumenti digitali e l'intelligenza artificiale al servizio di creatività, immaginazione e conoscenza, costruire sostenibilità pensando al benessere delle generazioni future, costruire nuove competenze per gestire il cambiamento, valorizzando capacità innovativa e punti di forza del saper fare italiano.

Le 46 realtà canavesane che sinora hanno scelto di condividere questa importante esperienza con i giovani studenti sono le seguenti: A.B.C.I. S.r.l., ABC FARMACEUTICI S.p.A., AGROLABO S.p.A., ARCA TECHNOLOGIES S.r.l., ARDEA COSTRUZIONI S.r.l., BERSANO CARLO S.p.A., BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. Società Benefit, BRACCO IMAGING S.p.A., C.NEXT IVREA S.r.l. Società Benefit, CANTINA COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO SCA, CMB INDUSTRIES S.r.l., DISTILLERIA F.LLI REVEL CHION S.r.l., ENI S.p.A., ERGOTECH S.r.l., ERMES S.r.l., FASTI INDUSTRIALE S.p.A., GATTA S.r.l., HITHERM S.r.l., HTS S.r.l., ICAS S.p.A., ILTAR ITALBOX INDUSTRIE RIUNITE S.p.A., INCOMEDIA S.r.l., ISTITUTO DI RICERCHE BIOMEDICHE "A.MARKER" RBM S.p.A., LA CASTELLAMONTE Sas, M.C.T. S.r.l., M.C.T. S.r.l., MECS Snc, MOLINO PEILA S.p.A., MTS S.r.l., NANCHINO AUTOMAZIONI INDUSTRIALI S.r.l., NET SURFING S.r.l., O.M.C.R. S.r.l., RGI S.p.A., RJ Srl, ROBERTO SPORT S.r.l., SACEI S.r.l., SEICA S.p.A., SERTEC ENGINEERING CONSULTING S.r.l., SINTERLOY S.r.l., TECNAU S.r.l., Tecno E.D.M. S.r.l., TRE TORRI Srl, UFS S.r.l., WIND TRE S.p.A., ZECA S.p.A.

Le Scuole secondarie di primo grado che partecipano all'iniziativa sono quelle di: Aglie, Banchette, Borgofranco d'Ivrea, Bosconero, Burolo, Caluso, Castellamonte, Cuorgnè, Favria, Forno Cse, Ivrea (Arduino), Ivrea (Falcone), Ivrea (Ist. Cardinal Cagliero), Lessolo, Locana, Montalto Dora, Pavone C.se, Piverone, Pont C.se, Rivarolo C.se, San Francesco al Campo, San Giorgio C.se, San Maurizio C.se, Settimo Vittone, Strambino, Valperga, Vestignè.

Bioindustry Park: l'ecosistema piemontese della Life Science

Sara Falvo
Responsabile Area Innovazione, Bioindustry Park

Perché ne stiamo parlando
Bioindustry Park è il nostro incubatore del mese. Dalla valorizzazione del territorio all'internazionalizzazione, è un hub dell'innovazione che supporta startup e team di ricerca, grandi imprese e organizzazioni sanitarie nei loro progetti di innovazione.

Sara Falvo, Responsabile Area Innovazione, Bioindustry Park

Un campus di oltre 70 mila metri quadrati, di cui oltre 20 mila dedicati a laboratori, centri di ricerca e impianti di produzione; prototipazione e sviluppo di dispositivi medici. Almeno 140 le startup accelerate negli ultimi cinque anni (di cui tre ospitate in biomed), a cui vengono offerti percorsi di incubazione personalizzati e consulenze tecnico-scientifiche per supportare la nascita e favorire la fase cruciale di affinare prototipi pubblici e privati. Questi sono alcuni numeri di **Bioindustry Park**, il parco scientifico tecnologico specializzato nel settore delle scienze della vita e della salute umana.

«Bioindustry è nato alla fine degli anni '80 (accesa a fondi infrastrutturali governativi, la partnership tra enti pubblici, imprenditori del territorio e grandi aziende del settore sono stati determinanti) per la creazione del parco che rappresenta a tutti gli effetti un modello vincente di collaborazione tra pubblico e privato» racconta **Sara Falvo, responsabile dell'area innovazione di Bioindustry Park**.

Intitolato al chimico Silvano Fieschi, primo presidente del parco, oggi è un **hub dell'innovazione** e un **ecosistema per le startup e gli attori regionali delle scienze della vita**, e del Cuneo sono collaborazioni nazionali e internazionali. «Partecipiamo a progetti europei insieme a cluster e soggetti terzi».

Come partner dell'European Innovation Council, oltre che supporta startup e progetti di innovazione, erogando servizi a chi beneficia dei loro risultati. E siamo network partner della rete EIT Health che supporta la nascita di imprese innovative nel settore salute personalizzata, biotecnologia di formazione, che ha messo i primi polsi nel campus durante gli anni del lockdown.

«Dalla sua fondazione a oggi, il parco è cresciuto ed è diventato completamente sostenibile: oggi siamo una società privata, non dipendiamo più da fondi pubblici, ma continuiamo a coltivare quella filiera dell'innovazione creata nel corso degli anni».

Con l'entusiasmo, certificato dai passaggi nel 2022 a Società Benefit, di perseguire in modo responsabile, sostenibile e trasparente il bilanciamento tra l'interesse dei soci e quello della collettività. Anche in quattordici anni nel parco la storia di ricerca e di produzione si è sviluppata con quelle dedicate alla formazione erogate dalla Fondazione ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita, di cui siamo tra i soci fondatori.

In che modo Bioindustry supporta le startup, la loro attività di ricerca e sviluppo industriale e che programmi propone per promuovere l'ingresso sul mercato delle loro soluzioni?

Bioindustry Park agisce a livello distrettuale per promuovere la nascita di nuove imprese e lo sviluppo di startup nel settore delle scienze della vita e della salute umana. A livello di campus mettiamo a disposizione spazi e laboratori customizzati, insieme a una serie di servizi che permettono ai team di focalizzarsi sul proprio business.

A livello regionale gestiamo il Polo di innovazione scienze della vita, supportato e finanziato dalla Regione Piemonte, che aggrega più di 450 attori del territorio, tra centri di ricerca, università, fondazioni, aziende di ogni dimensione e tipo, e la sanità pubblica e privata, dai grandi ospedali alle aziende sanitarie locali.

Attori che vengono coinvolti per sviluppare insieme progetti di ricerca e innovazione per accelerare lo sviluppo e l'adozione di nuovi farmaci e dispositivi medici da implementare nella pratica clinica. Infine, grazie alle esperienze maturate nel settore, abbiamo sviluppato un programma ad hoc per startup e PMI innovative. Si tratta di un programma di accelerazione tailor made, uno su uno, progettato in base alle singole esigenze.

Si riferisce a ReadytoStartUP?

«Sì, in altre parole, siamo un incubatore sia fisico che virtuale, perché al programma ReadytoStartUP aderiscono sia aziende localizzate all'interno del parco, sia aziende localizzate ovunque in Italia e all'estero. Di fatto, la realtà interessata a essere supportata dal nostro team di esperti contatta Bioindustry Park e, dopo una prima fase di valutazione, vengono insieme a noi un percorso dedicato».

Inizialmente il coinvolgimento si può fare di forza e di elezione, sugli obiettivi della startup e sui suoi fini per raggiungerli, dopo di che il nostro team di innovazione della vita, per mezzo di attività che può intensificare diversi aspetti: la consulenza regolatoria, il coinvolgimento di stakeholder e opinion leader per sviluppare attività di marketing strategico al fine del successo dell'azienda. Possiamo offrire supporto per l'accesso agli investimenti pubblici e privati grazie al nostro network di investitori che conta più di 800 soggetti che coprono tutto lo scalo di sviluppo, a cominciare dal venture builder o il business angel.

Il programma ReadytoStartUP è gestito dall'area innovazione che lei guida. Di cosa vi occupate?

«Ci occupiamo di supportare progetti di ricerca e innovazione e favorire l'attività di trasferimento tecnologico, fornendo ai gruppi di ricerca e alle startup strumenti utili per superare la cosiddetta "valle della morte", espressione con cui si riferisce a quella fase durante la quale la maggior parte dei progetti cade, non fanno perché la tecnologia non sia matura, quanto perché il processo di innovazione è arduo e bisogna vedere se e come supportare la ricerca e sviluppo in modo specifico e molto complesso, soprattutto nel settore life science. È importante quindi essere in grado di aggregare le guide regolatorie e i giusti partner per minimizzare i rischi e ottenere i finanziamenti necessari per raggiungere il mercato».

Sara Falvo, lei è anche Cluster Manager del Polo di Innovazione bioPied. Che cos'è?

«Il Polo di Innovazione bioPied è nato nel 2002 all'interno di una strategia che arriva dall'Unione Europea che ha finanziato in quegli anni l'istituzione di poli di innovazione, i cosiddetti cluster, su tematiche di rilievo per la nostra società e per il territorio. In Piemonte vi sono 7 poli che toccano tematiche affini che sono i pilastri della strategia di sviluppo regionale».

A noi è stata affidata la gestione del Polo delle scienze della vita che, come spiega, è un aggregatore di attori dell'economia collettiva nella salute che nel settore in Piemonte, in Italia e in Europa. Il cluster regionale delle scienze della vita che ha l'obiettivo di promuovere i singoli territori e il loro contributo all'ecosistema.

KEYPOINTS

- Bioindustry Park è un hub di innovazione specializzato nelle scienze della vita e nella salute umana, con un campus di 76.000 m² che include laboratori, impianti chimico-farmaceutici, centri di ricerca.
- Bioindustry Park ha accelerato 140 startup negli ultimi cinque anni, offrendo percorsi personalizzati e consulenze scientifiche.
- Fondato negli anni '80 grazie a fondi infrastrutturali e partnership tra imprenditori locali ed enti pubblici, rappresenta un modello di cooperazione pubblico-privato.
- Attraverso il programma ReadytoStartUP, Bioindustry Park offre percorsi di crescita personalizzati per startup e PMI innovative, supportandole nella gestione di aspetti regolatori, strategici e finanziari.
- Bioindustry Park gestisce il cluster regionale delle scienze della vita che aggrega oltre 450 attori dell'ecosistema piemontese, tra centri di ricerca, università, aziende e il settore sanitario pubblico e privato.

Tra i più recenti articoli

1



STAKEHOLDER

Bioindustry Park: l'ecosistema piemontese delle Life Science



Sara Falvo

13 Dicembre 2024 · 4 minuti

Perché ne stiamo parlando

Bioindustry Park è il motore incubatore del mese. Della valorizzazione del territorio all'internazionalizzazione. È un hub dell'innovazione che supporta startup e team di ricerca, grandi imprese e organizzazioni sanitarie nei loro progetti di innovazione.

**Sara Falvo**

Responsabile Area Innovazione, Bioindustry Park

Sara Falvo, Responsabile Area Innovazione, Bioindustry Park

Bioindustry Park
Innovazione e Sviluppo

Un campus di 70mila metri quadrati, di cui oltre 27mila dedicati a laboratori, centri di ricerca e impianti di produzione, prototipazione e sviluppo di dispositivi medici. Almeno 140 le startup accelerate negli ultimi cinque anni (di cui tre quotate in borsa), e due vengano offerti percorsi di accelerazione personalizzati e consulenze tecniche scientifiche per supportare la crescita e favorire la loro capacità di attrarre investimenti pubblici e privati. Questi sono alcuni numeri di **Bioindustry Park**, il primo ecosistema tecnologico specializzato nel settore delle scienze della vita e della salute umana.

Bioindustry è nato alla fine degli anni '90. L'accesso a fondi infrastrutturali governativi, la partnership tra enti pubblici, imprenditori del territorio e grandi aziende del settore sono stati determinanti per la creazione del parco che rappresenta a tutti gli effetti un modello vincente di collaborazione tra pubblico e privato: racconta **Sara Falvo, responsabile dell'area innovazione di Bioindustry Park**.

Intitolato al medico **Stefano Fumori**, primo presidente del parco, oggi è un **hub dell'innovazione** e un **ecosistema per le startup e gli attori regionali delle scienze della vita**, e del **Carattere** delle collaborazioni nazionali e internazionali, all'interno di progetti europei, nazionali e cluster e soggetti esteri.

Come partner del **European Innovation Council**, ente che supporta startup e progetti di innovazione, eroga servizi a chi beneficia dei loro risultati. È stato infatti partner della rete **ETI** (European Technology Initiative) che supporta la nascita di imprese innovative nel settore salute (portafoglio Falvo), tecnologia di farmazione, che ha messo i primi passi nel campo durante gli anni del dottorato.

Dalla sua fondazione a oggi, il parco si è evoluto ed è diventato completamente sostenibile: oggi sono una società privata, non dipende più da fondi pubblici ma continua a coltivare quella **filiera dell'innovazione** creata nel corso degli anni.

Con l'obiettivo, certificato dal passaggio nel 2022 a Società Benefit, di perseguire la **massima responsabilità, sostenibilità e trasparenza** in bilanciatezza tra l'interesse dei soci e quello della collettività. Anche in quest'ottica, oggi nel parco le attività di ricerca e di produzione si completano con quelle dedicate alla **formazione** erogate dalla **Fondazione ITI** (Innovazione e Tecnica) e **Massa Scienze della Vita**, di cui siamo tra i soci fondatori.

In che modo Bioindustry supporta le startup, la loro attività di ricerca e sviluppo industriale e che programmi propone per promuovere l'ingresso sul mercato delle loro soluzioni?

Bioindustry Park agisce a livello diverso per promuovere la nascita di nuove imprese e lo sviluppo di startup nel settore delle scienze della vita e della salute umana.

A livello di campus mettiamo a disposizione spazi e laboratori modernizzati, insieme a una serie di servizi che consentono ai team di focalizzarsi sul proprio business.

A livello regionale gestiamo il **Polo di innovazione** delle scienze della vita, supportato e finanziato dalla Regione Piemonte, che aggrega più di 450 attori del territorio, tra centri di ricerca, università, fondazioni, aziende di ogni dimensione e tipo, e la sanità pubblica e privata, dai grandi ospedali alle aziende sanitarie locali.

Attori che vengono coinvolti per sviluppare insieme progetti di ricerca e innovazione per accelerare lo sviluppo e l'adozione di nuovi farmaci e dispositivi medici da implementare nella pratica clinica. Infine, grazie alle esperienze maturate nel settore, abbiamo sviluppato un programma ad hoc per startup e PMI innovative. Si tratta di un programma di accelerazione **tailor-made**, creato su misura, progettato in base alle singole esigenze.

Si riferisce a ReadyToStartUP?

Sì. In altre parole, siamo un incubatore che aiuta chi vuole avviare un'attività commerciale, perché di programma ReadyToStartUP abbiamo sia aziende localizzate all'interno del parco, sia aziende localizzate ovunque in Italia e all'estero. Ci fanno, in realtà, lavorare e essere supportati dai nostri team di esperti (settore Bioindustry Park) e dopo una prima fase di valutazione, nell'ottimo business e non un percorso dedicato.

Immediatamente ci confrontiamo su punti di forza e debolezza, sugli obiettivi della startup e su cosa fare per raggiungerli, dopo di che il nostro team di innovazione offre al percorso di ricerca che può includere diversi aspetti: lo sviluppo regolatorio, il coinvolgimento di stakeholder e supporti rapidi per sviluppare attività di marketing strategico a fine del successo dell'attività. Forniamo infine supporto per accedere agli investimenti pubblici e privati grazie al nostro network di investitori che conta più di 300 soggetti che coprono tutte le fasi di sviluppo, la creazione del venture builder e i business angels.

Il programma ReadyToStartUP è gestito dall'area innovazione che lei guida. Di cosa vi occupate?

Il programma di supporto progetti di ricerca e innovazione e favorire l'attività di trasferimento tecnologico, fornendo ai gruppi di ricerca e alle startup strumenti utili per superare la cosiddetta "vallata della morte", espressione con cui si riferisce a quella fase durante la quale la maggior parte dei progetti crollano, non tanto perché la tecnologia non sia matura, quanto perché il percorso di innovazione è arduo e bisogna sostenere a regole specifiche e molto complesse, soprattutto nel settore life science. È importante quindi essere in grado di aggregare le giuste competenze e i giusti partner per minimizzare il rischio e ottenere i finanziamenti necessari per raggiungere il mercato.

Sara Falvo, lei è anche Cluster Manager del Polo di Innovazione bioPmed. Che cos'è?

Il Polo di Innovazione bioPmed è nato nel 2009 all'interno di una strategia che arriva dall'Unione Europea che ha finanziato in quegli anni l'attuazione di poli di innovazione, i cosiddetti cluster, su tematiche di rilievo per la nostra società e per il territorio. In Piemonte ci sono 7 poli che fanno parte del piano che sono i pilastri della strategia di sviluppo regionale.

A noi è stata affidata la gestione del Polo delle scienze della vita che, come dicevo, è un aggregato di attori dell'ecosistema innovativo nella value chain del settore in Piemonte. In Italia ci sono altri cluster regionali, con noi Bioindustry collabora e che fanno parte dell'associazione AInov, il cluster nazionale delle scienze della vita che ha l'obiettivo di promuovere i migliori territori e il contesto italiano all'estero.

KEYPOINTS

- Bioindustry Park è un hub di innovazione specializzato nelle scienze della vita e nella salute umana, con un campus di 70.000 m² che include laboratori, impianti clinici, farmaceutici e centri di ricerca.
- Bioindustry Park ha accelerato 140 startup negli ultimi cinque anni, offrendo percorsi personalizzati e consulenze scientifiche.
- Fondato negli anni '90 grazie a fondi infrastrutturali e partner (tra imprenditori locali ed enti pubblici), rappresenta un modello di successo di cooperazione pubblico-privato.
- Attualmente programma ReadyToStartUP, Bioindustry Park offre percorsi di ricerca personalizzati per startup e PMI innovative, supportandole nella gestione di aspetti regolatori, strategici e finanziari.
- Bioindustry Park gestisce il cluster regionale delle scienze della vita che aggrega oltre 450 attori dell'ecosistema piemontese, tra centri di ricerca, università, aziende e il settore sanitario pubblico e privato.

Ha preceduto questo articolo?





Sara Falso
Cluster Manager



Sara Falso is the Cluster Manager of bioPmed since September 2023 and leads the Innovation Area of Bioindustry park, Silvano Fumero SpA Benefit Company.

Sara won a grant that allowed her to start her career at Bioindustry park with an industrial PhD in collaboration with the University of Turin, where she continued working in the lab area, as Science consultant and involved in PRADU projects and pre-clinical and clinical testing and as Regulatory & Quality Assurance experts. She then moved on the "Business side" joining the Technology Transfer and Business Development Unit of Bioindustry park and followed her education: she holds a Master in Management & Marketing of Pharmaceutical companies and a Master in Health Technology Assessment, and attended the Private Equity and Venture Capital Course at Bocconi University.

She is currently involved in bioPmed cluster activities, stakeholders' engagement, funded projects and in delivery of customized services to the growth of the innovative life sciences ecosystem.

01

Tell us about bioPmed and its key role in the biotechnology and health ecosystem of the Piedmont region.

bioPmed is the Innovation Cluster dedicated to health and life sciences in the Piedmont – Italy. Established in 2009 and supported by the Piedmont Regional Government, bioPmed plays a pivotal role in fostering innovation and collaboration within the MedTech, Biotech, and healthcare ecosystems.

BioPmed is managed by the Innovation Area of Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Benefit Company, an Italian science/technological park specialized in Life Science and Human Health. Bioindustry park and bioPmed engage a community of companies, research centers, universities, and healthcare organizations.

Key activities include facilitating collaborations between public and private stakeholders, organizing specialized training programs, fostering internationalization by connecting local innovators with global markets and providing funding opportunities for research and development projects. bioPmed also plays a key role in guiding policy decisions in the health sector by collaborating with the Piedmont Region and institutions.

Since 2022, bioPmed set up a Meta Cluster: **Piedmont Innovation Cluster System - Sistemi Poli** - a project co-funded by the Region, in which the 7 Piedmont's innovation clusters work in synergy on digitalization, ecological transition, people and community well-being, and social impact.

By bridging the gap between research and industry, bioPmed drives the development of cutting-edge technologies, enhances the competitiveness of its members, and contributes to the overall improvement of healthcare systems.

02

What are the main European projects or initiatives in which bioPmed is involved?

Today bioPmed is involved in:

- **Circular Health EDRI** - CHEDI - the European hub for digital innovation and technology transfer focused on the food & health sectors, which works with small and medium-sized enterprises (SMEs) and public administrations (PAAs) through all stages of digital transition to facilitate the adoption of advanced

technologies and enhance their level of competitiveness, sustainability, and resilience.

- **DesHealth** is a European project funded by the Erasmus+ program that aims to promote education in sustainable health care design and management.
- **Care about IT** is an Erasmus+ project established with the aim of strengthening skills in the areas of health care and IT in the training of students and workers and address the shortage of healthcare workers in partner countries (Netherlands, Italy, Finland and Estonia).
- **ALCOTRA**, Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliere is one of the Interreg cooperation programs financed by the FESR (European Regional Development Fund). It covers the alpine territory between France and Italy. The goals are to respond to environmental challenges, boost the cross-border economic and social system and overcome major cross-border barriers through local, integrated and inclusive cooperation.

03

Let us know about your latest accomplishments, news and events

With its strategic location, bioPmed plays a central role in promoting solutions that address global health challenges. In fact, **Turin was recently proclaimed the European Union's European Capital of Innovation (iCapital)** for 2024.

To date, bioPmed has successfully reached more than **91 full members** including:

- **68 companies** - startups, SMEs and big pharmaceutical companies
- **12 universities** and R&D centers
- **11 public** and private healthcare providers

This thriving community came together on November 26, during the iCapital's annual event, hosted by Bioindustry Park. **Over 150 participants**, including small and large companies and 20 speakers from key system stakeholders, had the opportunity to meet, share best practices, explore topics such as internationalization, funding opportunities, and discuss future challenges.

A highlight of the event was the award ceremony for the best **"Innovative SME Piedmont 2024"**, a competition promoted by the Italian association InnoVUp. We are thrilled to announce that the winner was **Aorticlab**, an innovative SME belonging to our cluster, which develops medical devices for safer and superior treatment of aortic valve stenosis. Now Aorticlab will compete for the award for Italy's best innovative SME.

As we continue to foster innovation and growth, we're excited to share **breaking news** for EIC beneficiaries: **EIC ACCESS** call is open! Deep-tech startups can receive up to **€60,000** of financial support and access to our services. If you are interested in the Italian market **don't miss this opportunity!** Have a look at the [access call](#).

04

Key message for your CEBR peers!

We are eager to collaborate on new projects and initiatives. We greatly appreciate the opportunity to work with other members, promoting innovation and building strong partnerships across borders.

In addition, we are happy to support foreign companies in entering the Italian market. Leveraging our experience, network and knowledge of the local ecosystem, we aim to facilitate their integration and help them thrive in Italy's vibrant biotech and healthcare sector. Likewise, we will be happy to introduce you to Italian companies interested in your markets.

Check out **"The exhibition of innovators"** - we will be happy to help you get in touch with our companies for possible collaborations!

Let's join forces to create impactful solutions and drive growth together!

Conclusa ufficialmente la XIV Edizione di Premio 2031



La cerimonia del Premio 2031: premiati e ospiti

22 dicembre 2024 | 13:37
L'Espresso | 30 minuti



2031, ex Premio Gaetano Marzotto, è la più importante competition italiana per innovatori e startup. Dal 2010, ha visto oltre settemila startup transire, centinaia di premi, percorsi avviati e investimenti generati con centinaia di partner nazionali e internazionali.

Milano, 22 dicembre 2024 - Nella serata di **giovedì 19 dicembre**, presso il **MEET Digital Culture Center** di Milano, si è tenuto il grande evento finale per concludere ufficialmente la XIV edizione di Premio 2031.

Anche quest'anno, fondamentale è il supporto dei nostri Main Sponsor, **Repower e UniCredit StartLab**, e dei tantissimi percorsi e premi messi in palio dai migliori Centri di Innovazione italiani e dai nostri Sponsor e Partner, i cui vincitori sono stati scelti dopo un'attenta selezione delle oltre centinaia candidature pervenute.

"Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla serata di premiazione finale della XIV edizione di Premio 2031, momento culminante di un percorso che ha messo in luce l'eccellenza dell'innovazione italiana e il dinamismo delle startup - commenta **Cristiana Segnanfrodo, Presidente di Premio 2031** - La serata è stata dedicata a coloro che si sono contraddistinti per la loro capacità di sviluppare soluzioni all'avanguardia, con un occhio sempre attento alla sostenibilità e alla creazione di un futuro più responsabile. È stata, inoltre, un'opportunità straordinaria per riunire l'intero ecosistema dell'innovazione italiana, promuovendo un fertile scambio di idee e stimolando la reciproca ispirazione. Un ringraziamento speciale va ai nostri Main Sponsor, **Repower e UniCredit StartLab**, il cui supporto ha avuto un ruolo determinante nel successo di Premio 2031. Insieme, abbiamo contribuito a rivoluzionare il panorama dell'innovazione nel nostro Paese, creando una rete solida che unisce startup, acceleratori e incubatori, fondamentale per il futuro dell'ecosistema imprenditoriale italiano".

Durante la serata, sono stati decretati i vincitori dei seguenti **Premi Speciali**: **Premio Speciale 2030 Social Impact**, **Premio Speciale InnovUp**, **Premio Speciale Invitalia**, **Premio Speciale Ixobacco & Partners**, **Premio Primo Round**, **Premio Speciale Publicis**, **Premio Speciale Repower**, **Premio Speciale Santa Margherita Gruppo Veicolo**, **Premio Speciale Turinimal**, **Premio Speciale UniCredit StartLab**.

È stato conferito, inoltre, l'irrinunciabile **2031 Startup Award**, il premio che prevede la vincita di **10.000 euro** in percorso di affiancamento da parte di **CUOA Business School**, e che coinvolge un Comitato di Selezione presieduto da **Daniela Mazzara** e composto da professionisti del settore che rappresentano il meglio dell'innovazione in Italia.

Le startup finaliste, **React4Life**, **Limenet**, **Elevit**, **Agreente**, **Robotix** hanno avuto l'opportunità di pitchare durante la serata, e il pubblico ha votato la regione: a vincere è stato il progetto **React4Life** presentato da Maurizio Aledo, CEO e Co-Founder React4Life, biotech italiana la cui tecnologia organ-on-chip MVO supera i limiti di test in vitro e modelli animali, aumentando affidabilità di test farmacologici, medicina personalizzata e immuno-oncologia. Servono clienti in +22 Paesi tra academia, industry e pharma.

Daniela Mazzara, Presidente Comitato di Selezione 2031 ha dichiarato: "Premio 2031 si conferma anche quest'anno il più grande network di innovazione aperta, capace di generare impatto con un approccio inclusivo, coinvolgendo diversi stakeholder di rilievo dell'ecosistema. Un'iniziativa che continua a ispirare, valorizzando il talento imprenditoriale e contribuendo al progresso del sistema Paese".

Di seguito gli altri vincitori dei **Premi Speciali** di questa XIV edizione:

• **Premio Speciale Repower**, giunta alla 7ª edizione, ha premiato **Bestie Bile**, e l'Amministratore Delegato **Fabio Bocchiola** ha spiegato di aver selezionato questa realtà "Per la capacità di leggere i cambiamenti che sta attraversando il settore della ristorazione, ricercando una sinergia tra le aspettative dei nuovi consumatori, in particolare la GEN Z, e i ristoranti che cercano nuovi punti di contatto con la loro clientela. Purando sui brevi video responses, un formato non molto diffuso con questa applicazione, Bestie Bile ha già raccolto alcune significative conferme, in un mercato dove solo il 40% delle nuove attività supera il primo anno di esercizio".

• Per il **Premio Speciale UniCredit StartLab**, arrivato alla 11ª edizione, **Giusy Stenzola, Start Lab & Development Programs UniCredit** ha affermato: "Con UniCredit StartLab siamo da tempo impegnati nel cercare realtà ad alto potenziale, che possano aiutare il processo di transizione verso modelli di sostenibilità. La soluzione sviluppata da **Autreo** porta sul mercato una tecnologia che non interpreta questa esigenza riduzione dei consumi energetici ed efficientamento delle risorse. Due aspetti che rappresentano oggi alcune delle grandi sfide per le nostre aziende clienti".

• **Giorgiana Natarbutolo** in qualità di fondatrice di **2030 Social Impact Special Prize** dichiara: "2030 Social Impact è entusiasta di annunciare il successo della quinta edizione del nostro concorso Social Impact Prize. Esprimiamo la nostra più sentita gratitudine a 2031 per il suo prezioso supporto nell'affiancare un gruppo eterogeneo di candidati e per aver ospitato ancora una volta il nostro evento dal vivo presso la sua sede di Milano. Desideriamo inoltre esprimere il nostro sincero riconoscimento ai nostri partner più bene, il cui contributo è essenziale per la nostra missione e per la florida comunità d'impatto che vogliamo costruire (menzionati di seguito). Il vostro sostegno è stato fondamentale per il successo di questa iniziativa. Siamo orgogliosi annunciare che il vincitore di quest'anno è **Green**, una piattaforma dedicata alla promozione della salute sessuale e riproduttiva delle donne e delle persone non-binarie. Non vediamo l'ora di sostenere le fondatrici di Green, imprenditrici sociali tutte donne, nell'amplificare il loro impatto all'interno dell'ecosistema italiano".

Di seguito tutti i partner di 2030 Social Impact Prize: **ajubei**, **Anya Capital**, **Ashoka**, **BE-COME**, **B-Herics**, **Comit Connect**, **eco-impact**, **Human Foundation**, **The Impact**, **Ordo Alti**, **Opus Fund Italy**, **Simona Sinesi**, **Torino Social Impact**, **Total Portfolio Project**, **The Social Investment Consultancy**, **@You Coaching**, and **109 Capital**.

• Per il **Premio Speciale Turinimal**, **Edoardo Colaninno**, Presidente Turinimal ha dichiarato: "Plutonice si è distinta per l'innovatività e il potenziale della sua soluzione basata sull'intelligenza artificiale, pensata per ottimizzare la gestione della richiesta nel settore Hospitality. Pur essendo in una fase iniziale, il progetto dimostra grandi prospettive di crescita grazie a un modello scalabile e sostenibile, offrendo un contributo al miglioramento dei servizi turistici e aprendo nuove possibilità per l'innovazione nel settore".

• **Elena Anelli**, Chief Growth Marketing Officer Italia Publicis Groupe, per il **Premio Speciale Publicis** dichiara: "ZWATCH si distingue per la sua capacità di trasformare attraverso la tecnologia, ed in particolar modo CAI, lo spazio del brand entertainment attraverso contenuti altamente coinvolgenti, aprendo a nuove opportunità nel settore dei contenuti digitali, ridefinendo gli standard di coinvolgimento e interazione tra marchi e pubblico".

• "Quando Invitalia decide di finanziare o affiancare con i suoi servizi un'impresa innovativa, non lo fa valutando solo la scalabilità del modello di business e la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, ma selezionando quelle aziende che con i loro progetti siano in grado di portare valore nel mercato e migliorare la vita dei cittadini, come nel caso di **Frida**, una startup che con il suo concetto intermedio per la scuola antistressante, realizzato con un materiale brevettato più trasparente e leggero, è in grado di accelerare le cure e di consentire al medico di monitorare l'ortesi da remoto. Invitalia è anche attenta a sostenere iniziative imprenditoriali capaci di fornire soluzioni etiche e responsabili, come nel caso di **NUTRISIR** che con il suo dispositivo in vitro, ad alto contenuto tecnologico, simula l'ambiente digestivo del pesce, consentendo in questo modo alle aziende mangimistiche di testare velocemente e con maggiore precisione le nuove formulazioni direttamente in laboratorio" - ha detto **Massimo Calzani**, Responsabile Promozione Servizi e Accompagnamento di Invitalia durante la consegna del Premio Speciale Invitalia.

Facciamo i complimenti anche a tutti i progetti vincitori dei **Percorsi messi in palio dai nostri Centri di Innovazione partner**. Ecco di seguito:

1.23T Fermentory, progetto che trasforma l'okara, sottoprodotto delle bevande vegetali, in una polvere fermentata ad alto contenuto di proteine per aziende di nutrizione sportiva. La fermentazione ne migliora la digeribilità e riduce lo spreco alimentare, supportando l'economia circolare.

2.ajubei: Appcycled, punto d'incontro per la moda circolare, trasforma scarti tessili in capi unici, promuovendo designer sostenibili online e in temporary store. Con eventi, workshop e collaborazioni aziendali, ispira un nuovo modo di vivere la moda, etica e innovativa.

3.Aima Cube: FAST Aerospace, progetto che sta sviluppando il nuovo ponte italiano per la spazio. HyperCart, un aviolanciatore ibrido riutilizzabile che decolla da posti di aeroporto esistenti basati su ramp, un motore aeronautico che gli permette di raggiungere 5 volte la velocità del suono.

4.B4E Monitor the planet, trasformano la nostra esperienza di topografi in una soluzione unica. Un sistema IoT con AI che automatizza attività ripetitive in cantiere. Integrabile con ogni mobile robot e scanner 3D, rivoluziona l'efficienza di operazioni monitoraggio e ispezione su larga scala.

5.beeco: Plantvoice, sviluppa soluzioni innovative per l'agricoltura, sviluppando una tecnologia brevettata per monitorare lo stress delle piante. L'obiettivo è ottimizzare la produzione agricola e la sostenibilità, supportando i produttori nella gestione delle risorse idriche e nutrizionali.

6.Bio4Dreame: T-SURE, l'ernia addominale è una delle patologie più frequenti con circa 7 milioni di interventi chirurgici l'anno nel mondo. Le tecniche di riparazione presentano una percentuale di recidive del 25/30%. T-SURE mira a ridurre il tasso di recidiva migliorando il benessere del paziente e riducendo i costi associati all'intervento.

7.Bioindustry Park: Treguare Technologies, startup innovativa impegnata nel miglioramento delle procedure cardiocircolari Valve-In-Valve (VIV) attraverso lo sviluppo del primo dispositivo transcatheter (minimally-invasive) progettato per la sostituzione e riparazione di lembi di bioprostesi aortiche degenerati.

8.Blue Factory: WhoTeach, piattaforma B2B intelligente di Digital E-learning che supporta HR Managers ed istituti di formazione nella creazione e generazione di corsi online volti all'upskilling e al reskilling aziendale attraverso l'uso innovativo di Intelligenza Artificiale.



*Il campus delle
Scienze della Vita
The campus for Life Sciences*



RASSEGNA STAMPA

– PREMIO PMI INNOVATIVA PIEMONTE 2024 –

**ECONOMIA**

Al via la prima edizione del premio pmi Innovativa Piemonte

In palio seimila euro e l'accesso alla competizione nazionale

Redazione Ansa

TORINO - Agosto 01, 2024 - News

(ANSA) - TORINO, 01 AGO - Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione. Questi sono gli obiettivi del 'Premio pmi innovativa Piemonte' competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La prima edizione, è rivolta alle piccole e medie imprese con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese è riservata a quelle innovative. La vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 euro e potrà partecipare al premio nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro pmi vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione, in programma il 26 novembre in occasione dell'incontro annuale del Sistema poli innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del 'Premio InnovUp pmi Innovativa - prima edizione anno 2024' volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

(ANSA).

TGR

Piemonte

TorinoCuneoAlessandriaNovaraAstiBiellaVercelliVCO

Redazioni Tgr

24°

20°

Roma

Rai

Scienza e tecnologia > Ricerca e innovazione

Bioindustry Park lancia un bando per le startup innovative

L'impresa vincitrice parteciperà alla gara nazionale competendo con altre quattro PMI di tutta Italia

02/08/2024 - Tgr Piemonte



Laboratorio di ricerca

Candidati

Il Bioindustry Park lancia un premio per l'innovazione dedicato alle startup. Il bando, alla prima edizione, è rivolto alle aziende con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del registro imprese per le PMI innovative.

La PMI piemontese vincitrice avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 euro e potrà partecipare al Premio Nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali e alcune PMI innovative, selezionate sulla base dei risultati raggiunti, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

InnovUp rappresenta la filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte. Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il 19 settembre 2024 all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Tag

Bioindustry Park

Torino

TGR

Piemonte

TorinoCuneoAlessandriaNovaraAstiBiellaVercelliVCO

Redazioni Tgr

24°

20°

Roma

Rai

Scienza e tecnologia

Esplorazione

Medicina

Spazio

Intelligenza

Robotica



Bioindustry Park lancia un bando per le startup innovative

Cinque startup potranno partecipare al premio nazionale competendo con altre quattro PMI di tutta Italia

02/08/2024



De Bartolomeo alle polemiche

Le polemiche per l'assassinio di Giovanni De Bartolomeo, il ministro della Giustizia, si accaniscono. Il ministro ha risposto alle polemiche

02/08/2024



Nel laboratorio di Geometria

La geometria è la base della matematica. In questo laboratorio si studia la geometria e le sue applicazioni

02/08/2024



Ormai è l'intelligenza artificiale

Un sistema di intelligenza artificiale ha vinto una gara di premiazione. Il sistema ha vinto la gara di premiazione

02/08/2024



A Marengo sulle orme di Napoleone

La vittoria di Napoleone a Marengo è stata celebrata con una manifestazione. La manifestazione è stata celebrata

02/08/2024



De Ardura, campione di libertà

De Ardura è stato nominato campione di libertà. De Ardura è stato nominato campione di libertà

02/08/2024



La matematica per leggere il cervello

La matematica è usata per leggere il cervello. La matematica è usata per leggere il cervello

02/08/2024



Gara di scacchi

Una gara di scacchi si è svolta a Roma. La gara di scacchi si è svolta a Roma

02/08/2024

<#> [POLITICA](#) [PIAZZA D'AFFARI](#) [CAPUT MUNDI](#) [SALOTTI & TINELLI](#) [SANITÀ](#) [PASSATO & PRESENTE](#) [FATTI & MISFATTI](#)

PORTINERIA

Al via la prima edizione del premio pmi Innovativa Piemonte

🕒 17:51 Giovedì 01 Agosto 2024

Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione. Questi sono gli obiettivi del 'Premio pmi Innovativa Piemonte' competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte. La prima edizione, è rivolta alle piccole e medie imprese con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese è riservata a quelle innovative. La vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 euro e potrà partecipare al premio nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro pmi vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali. Bioindustry Park ospiterà la premiazione, in programma il 26 novembre in occasione dell'incontro annuale del Sistema poli innovazione Piemonte. La call piemontese nasce nell'ambito del 'Premio InnovUp pmi Innovativa - prima edizione anno 2024' volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

 Share 0  

ECONOMIA

Premio PMI Innovativa Piemonte: al via la call che premia le migliori imprese innovative

di Comunicato stampa - 01 Agosto 2024 - 9:21  Stampa  Invia notizia  2 min[Più informazioni su](#)  [premio pmi innovativa piemonte](#)

Ascolta questo articolo ora...



Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del **"Premio PMI innovativa Piemonte"** competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La PMI piemontese vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € e potrà partecipare al Premio Nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno

coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento "Premio PMI Innovativa Piemonte 2024", in programma il 26 novembre in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del "Premio InnovUp PMI Innovativa - prima edizione anno 2024" volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura **entro e non oltre il 19 settembre 2024** all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Il regolamento e la documentazione sono disponibili alla pagina: www.bioindustrypark.eu/premio-pmi-innovativa-piemontese-2024/



Il Premio PMI Innovativa Piemonte

8 AGOSTO 2024 - SOBRIA E SINCERA

Al via la prima edizione della call che premia le PMI innovative proposta da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero

Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni presenti sul territorio, promuovendo la cultura dell'innovazione. Questi sono gli obiettivi del Premio PMI Innovativa Piemonte, competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero SPA Società Benefit, con il coinvolgimento di Environment Park e di Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La PMI piemontese vincitrice avrà accesso a servizi di supporto per l'innovazione per un valore di 6 mila euro e potrà partecipare al Premio Nazionale, istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio saranno assegnati premi speciali e alcune PMI innovative, sostenute e selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento "Premio PMI innovativa Piemonte 2024", in programma il 26 novembre, in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito di un premio, la cui prima edizione è quella di quest'anno, detto "Premio InnovUp PMI Innovativa", volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a inviare la propria candidatura entro e non oltre il 19 settembre 2024 all'indirizzo innovazione@bioindustrypark.it

La competizione è stata accolta e supportata dal Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, col coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte, che ospiterà la premiazione nel corso dell'evento "Premio PMI Innovativa Piemonte 2024" in programma il 26 novembre, in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il 19 settembre 2024 all'indirizzo innovazione@bioindustriypark.it. Regolamento e documentazione sono disponibili alla pagina www.bioindustriypark.eu/premio-pmi-innovativ-piemontese-2024/.

p.g.

si spinge ancora in Italia la crisi del debito pubblico? La risposta è sì, ma non per le ragioni che si pensano. Il debito pubblico italiano è cresciuto del 10,5 per cento nel 2013, ma non per colpa del governo. Il debito pubblico italiano è cresciuto del 10,5 per cento nel 2013, ma non per colpa del governo. Il debito pubblico italiano è cresciuto del 10,5 per cento nel 2013, ma non per colpa del governo.

[illegible]

Iniziativa È possibile inviare la propria candidatura entro il 19 settembre

Premio Pmi Innovativa per la filiera Piemonte

CASALE MONFERRATO

● Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del "Premio Pmi innovativa Piemonte" competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle Pmi con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle Pmi innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative. La Pmi piemontese vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 euro e potrà partecipare al Premio Nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro Pmi vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali e alcune Pmi innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento "Premio Pmi Innovativa Piemonte 2024", in programma il 26 novembre in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'am-



Bioindustry Park. Supporta la competizione proposta da InnovUp.

Bioindustry Park
Ospiterà la premiazione nel corso del "Premio Pmi Innovativa", il 26 novembre

bito del "Premio InnovUp Pmi Innovativa - prima edizione anno 2024" volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle Pmi italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp. Le imprese sono invitate

a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il 19 settembre all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

InnovUp è l'associazione che rappresenta l'ecosistema italiano dell'innovazione e aggrega startup, scaleup, pmi innovative, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori, startup studio, portali di crowdfunding, abilitatori, studi professionali e corporate.

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Società Benefit è il Parco Scientifico Tecnologico focalizzato nel settore delle Scienze della Vita e della Salute Umana, attivo dal 1998 attraverso una governance pubblico privata, dal 2022 Società Benefit.

LAN SERVICE L'INNOVAZIONE, SEMPLICEMENTE

Le due facce del turismo tra occupazione e mismatch



Welfare aziendale
Le Pmi più attente con gli incentivi

Il doppio del territorio
Cercasi avvisi in disuso

Premio Pmi Innovativa per la filiera Piemonte



Sardegna, Puglia, Albania
tra le nate più gettonate

Il doppio del territorio
Cercasi avvisi in disuso

Borsa del
Il doppio del territorio
Cercasi avvisi in disuso

Borsa del
Il doppio del territorio
Cercasi avvisi in disuso

10 agosto 2024

CULTURA ED EVENTI

COLLERETTO GIACOSA - Un premio per le imprese innovative

Colleretto Giacosa Al via la prima edizione della call che premia le migliori imprese innovative proposta da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero



COLLERETTO GIACOSA - Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del «Premio PMI Innovativa Piemonte» competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte. La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione

speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La PMI piemontese vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6mila euro e potrà partecipare al Premio Nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione. Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento «Premio PMI Innovativa Piemonte 2024», in programma il 26 novembre in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del «Premio InnovUp PMI Innovativa - prima edizione anno 2024» volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp. Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il 19 settembre 2024 all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it. Il regolamento e la documentazione sono disponibili sul sito www.bioindustrypark.eu.



Il Premio PMI innovativa Piemonte è la competizione proposta da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero per premiare le migliori imprese innovative. Candidature entro il 19 settembre

A cura di

Sabrina Colandrea



In questo articolo:

Open Innovation



Riconoscere e valorizzare le migliori idee innovative presenti sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del **Premio PMI innovativa Piemonte**, una competizione velata dall'associazione **InnovUp**, che rappresenta la Mera dell'Innovazione Italiana, accolta e supportata dalla società benefit **Bioindustry Park Silvano Fumero**, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La call, alla sua prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese riservata alle PMI innovative. Una scelta tesa a promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La PMI piemontese che risulterà vincitrice avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 5mila euro e potrà partecipare al Premio nazionale istituito da InnovUp, competendo con quattro PMI vincitrici di altri premi locali.

[Scopri i nostri podcast in collaborazione con InnovUp qui](#)

Oltre al primo premio saranno assegnati premi speciali. Inoltre, alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestone raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione, che si terrà presso Bioindustry Park il 26 novembre 2024, in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del **"Premio InnovUp PMI Innovativa - Prima edizione anno 2024"**, volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il **19 settembre 2024 all'indirizzo e-mail innovazione@bioindustrypark.it**.

Il regolamento e la documentazione sono disponibili nella pagina dedicata al Premio del sito [BioindustryPark.eu](https://www.bioindustrypark.eu).

Fonte: Ufficio Stampa Bioindustry Park

Per saperne di più su Bioindustry Park Silvano Fumero, Parco Scientifico Tecnologico focalizzato nel settore delle Scienze della vita e dell'Health, vi invito ad ascoltare la nostra intervista a Sara Falvo qui.

CONDIVIDI SU



ECONOMIA E LAVORO - 29 agosto 2024, 17:52

Al via la prima edizione del Premio PMI innovativa Piemonte



L'iniziativa proposta da InnovUp e Bioindustry Park: per le candidature c'è tempo fino al 19 settembre



Al via la prima edizione del Premio PMI innovativa Piemonte

Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del **"Premio PMI innovativa Piemonte"** competizione proposta da **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'Innovazione Italiana, accolta e supportata da **Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La **PMI piemontese vincitrice**, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € e potrà partecipare al **Premio Nazionale** istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati **premi speciali** e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento **"Premio PMI Innovativa Piemonte 2024"**, in programma il **26 novembre** in occasione dell'incontro annuale del **Sistema Poli Innovazione Piemonte**.

La call piemontese nasce nell'ambito del **"Premio InnovUp PMI Innovativa - prima edizione anno 2024"** volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il **19 settembre 2024** all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Il regolamento e la documentazione sono disponibili alla pagina:
www.bioindustrypark.eu/premio-pmi-innovativa-piemontese-2024/

Premio PMI Innovativa Piemonte 2024



Redazione · 30 Agosto 2024 · 0



Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del **"Premio PMI innovativa Piemonte"** competizione proposta da **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da **Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La **PMI piemontese vincitrice**, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € e potrà partecipare al **Premio Nazionale** istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati **premi speciali** e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento **"Premio PMI Innovativa Piemonte 2024"**, in programma il **26 novembre** in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del **"Premio InnovUp PMI Innovativa – prima edizione anno 2024"** volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il **19 settembre 2024** all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Il regolamento e la documentazione sono disponibili alla pagina:

www.bioindustrypark.eu/premio-pmi-innovativa-piemontese-2024/

news

Al via la prima edizione del Premio PMI innovativa Piemonte

L'iniziativa proposta da InnovUp e Bioindustry Park: per le candidature c'è tempo fino al 19 settembre

di Redazione 21/08/2024

< Share



Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del **"Premio PMI innovativa Piemonte"** competizione proposta da **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da **Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La **PMI piemontese vincitrice**, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € e potrà partecipare al **Premio Nazionale** istituito da **InnovUp** competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati **premi speciali** e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento **"Premio PMI Innovativa Piemonte 2024"**, in programma il **26 novembre** in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del **"Premio InnovUp PMI Innovativa – prima edizione anno 2024"** volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di **InnovUp**.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il **19 settembre 2024** all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Il regolamento e la documentazione sono disponibili alla pagina:
www.bioindustrypark.eu/premio-pmi-innovativa-piemontese-2024/

Premio PMI Innovativa Piemonte 2024

NUOVE OPPORTUNITÀ OPPORTUNITÀ DI BUSINESS Redazione 02/09/2024



Premio PMI Innovativa Piemonte 2024. Al via la prima edizione della call che premia le migliori imprese innovative proposte da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero

Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del **"Premio PMI innovativa Piemonte"** competizione proposta da **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da **Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La **PMI piemontese vincitrice**, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € e potrà partecipare al **Premio Nazionale** istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati **premi speciali** e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento **"Premio PMI Innovativa Piemonte 2024"**, in programma il **26 novembre** in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del **"Premio InnovUp PMI Innovativa - prima edizione anno 2024"** volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il **19 settembre 2024**.

[Regolamento e documentazione](#)

InnovUp è l'Associazione che rappresenta l'ecosistema italiano dell'innovazione e aggrega startup, scaleup, pmí innovative, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori, startup studio, portali di crowdfunding, abilitatori, studi professionali e corporate. InnovUp lavora per unire e rafforzare la rete dell'imprenditorialità innovativa italiana, facendosi promotrice di istanze e idee a favore di tutto l'ecosistema dell'innovazione.

È referente italiano di Wainova (World Alliance of Innovations), IASP (International Association of Science Parks and Areas of Innovation), ESN (European Startup Network), EBN (European Business and Innovation Centre Network), EBAN (European Business Angels Network) e AFS (Allied for Startups).

[Sito web](#)

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Società Benefit è il Parco Scientifico Tecnologico focalizzato nel settore delle Scienze della Vita e della Salute Umana, attivo dal 1998 attraverso una governance pubblico privata, dal 2022 Società Benefit. Opera su una superficie di 76.000 mq - nei comuni di Collieretto Giacosa e Pavone Canavese (TO) - di cui 27.500 mq adibiti a laboratori all'avanguardia, impianti pilota e di produzione chimico-farmaceutica, uffici e logistica.

Il Parco ospita più di 40 organizzazioni, tra cui multinazionali, grandi imprese, centri di ricerca, piccole imprese, startup; è ente gestore del Polo d'innovazione bioMed e sede della Fondazione ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita, di cui è socio fondatore.

[Sito web](#)

News per l'imprenditoria giovanile

Appuntamenti, corsi e scadenze



Per giovani che vogliono mettersi in proprio o che hanno aperto da poco la propria attività autonoma, raccogliamo in questa pagina **informazioni utili su incontri, appuntamenti formativi, corsi e scadenze** che vengono organizzati a Torino da associazioni ed enti del territorio:

• Call Premio PMI innovativa Piemonte

La competizione è proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte. Gli obiettivi sono riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione.

La call è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La PMI piemontese vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione **per un valore di 6.000 euro** e potrà partecipare al Premio Nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestones raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Il regolamento e la documentazione sono disponibili [in questa pagina](#).

Per partecipare inviare la propria candidatura entro il **19 settembre**

2024 all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Offerte di lavoro

[Concorso al Comune di Torino](#)

[Concorsi della Città Metropolitana di Torino](#)

[Offerte di lavoro del Gruppo Unipol](#)

[Offerte di lavoro Reale Mutua](#)

[Concorso del Ministero della Giustizia per 1000 autisti](#)

VEDI TUTTI >



[Mondo Startup](#)
[Mondo Venture](#)
[Eventi](#)
[Video](#)
[Glossario](#)
[Progetto](#)
[Test di autovalutazione](#)

1

3

Elenco delle Startup Competition

Filtra

Regione di appartenenza della start-up

Reset

Wine in Action - LifeGate Way <i>Italia</i>	Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile 2024 <i>Lombardia</i>	WeSportUp <i>Italia</i>	Bando Incubatore d'impresa 2024 - Camera di commercio Como-Lecco <i>Lombardia</i>	BIND Startup Acceleration Program <i>Internazionale</i>	HabiSmart - CDP <i>Italia</i>
My Start BCN <i>Italia</i>	ESA Spark Funding <i>Internazionale</i>	IKIGAI Life Science <i>Internazionale</i>	Premio PMI innovativa Piemonte 2024 <i>Piemonte</i>	Start Cup Puglia <i>Puglia</i>	Premio Impresa Sostenibile 2024 <i>Italia</i>
Call4Startup Fincantieri Green Transition & Operational Excellence <i>Internazionale</i>	Call4Innovit - Space Economy <i>Italia</i>	AGRIFOOD24 for a Sustainable Planet <i>Italia</i>	Personae - CDP <i>Italia</i>	Intermobility future ways - Call for startup & scaleup <i>Internazionale</i>	Mastercard for Fintechs <i>Internazionale</i>



PUBBLICATO IL 13 SETTEMBRE 2024

Call PMI Innovativa Piemonte 2024

PREMIO PMI
PREMIO PMI INNOVATIVA PIEMONTE 2024

PREMIO PMI INNOVATIVA PIEMONTE 2024

COSTE MIP STORIA D'IMPRESA **NEWS** EVENTI **PARTECIPA A MIP**

PREMIO PMI INNOVATIVA PIEMONTE 2024

Al via la prima edizione della call che premia le migliori imprese innovative proposte da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero

CANDIDATURE ENTRO IL 19 SETTEMBRE

Riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione: sono gli obiettivi del "Premio PMI innovativa Piemonte" competizione proposta da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La PMI piemontese vincitrice, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 5.000 € e potrà partecipare al Premio Nazionale istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati premi speciali e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestone raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.

Bioindustry Park ospiterà la premiazione, nel corso dell'evento "Premio PMI Innovativa Piemonte 2024", in programma il 26 novembre in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del "Premio InnovUp PMI Innovativa - prima edizione anno 2024" volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività del Parco Scientifico e Tecnologico di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il 19 settembre 2024 all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

Il regolamento e la documentazione sono disponibili alla pagina: www.bioindustrypark.eu/premio-pmi-innovativa-piemontese-2024/



CALL PMI INNOVATIVA PIEMONTE 2024

Apertura bando: 30/07/2024

Chiusura bando: 23/09/2024

PROMOTORI

Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit, InnovUp

OBIETTIVO

Gli obiettivi della call sono: dare visibilità alle imprese innovative ad alto potenziale di crescita; supportare il territorio mediante attività a sostegno del sistema economico e delle imprese locali; promuovere la cultura dell'innovazione; facilitare il networking; valorizzare le attività dei parchi scientifici e tecnologici e di InnovUp.

TARGET ELEGGIBILI

- PMI innovative

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO

Servizi di supporto all'innovazione per un valore di

ENTITÀ FINANZIAMENTO

6.000 €

REQUISITI

- Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- Avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Premio PMI Innovativa Piemonte 2024

Da Redazione BITMAT - 11/09/2024



Al via la prima edizione della call che premia le migliori imprese innovative proposta da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero. Candidature entro il 19 settembre



Al via la nuova iniziativa **"Premio PMI Innovativa Piemonte"**, competizione proposta da **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, accolta e supportata da **Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**. Obiettivi: riconoscere e valorizzare le migliori innovazioni sul territorio e promuovere la cultura dell'innovazione.

Innovativa Piemonte: chi può partecipare e premi in paglio

La call, alla prima edizione, è rivolta alle PMI con sede legale in Piemonte e iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, una scelta quest'ultima voluta per promuovere la policy istituzionale sull'innovazione e sulle aziende innovative.

La **PMI piemontese vincitrice**, avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € e potrà partecipare al **Premio Nazionale** istituito da InnovUp competendo con le quattro PMI vincitrici dei premi locali. Oltre al primo premio, saranno assegnati **premi speciali** e alcune PMI innovative, selezionate sulla base delle milestone raggiunte, saranno coinvolte nell'evento di premiazione.



Bioindustry Park ospiterà la premiazione nel corso dell'evento **"Premio PMI Innovativa Piemonte 2024"**, in programma il **26 novembre** in occasione dell'incontro annuale del Sistema Poli Innovazione Piemonte.

La call piemontese nasce nell'ambito del **"Premio InnovUp PMI Innovativa - prima edizione anno**

2024" volto a valorizzare il merito delle imprese innovative ad alto potenziale di crescita e a sostenere lo sviluppo delle PMI italiane, facilitando il networking e accendendo i riflettori sulle attività dei Parchi Scientifici e Tecnologici e di InnovUp.

Le imprese sono invitate a partecipare inviando la propria candidatura entro e non oltre il **23 settembre 2024** all'indirizzo: innovazione@bioindustrypark.it

 / **Economia** / PMI

Assegnato ad AorticLab il premio Pmi Innovativa Piemonte

La consegna oggi al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa

Si è conclusa con la premiazione di Aortic Lab, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la prima edizione del "Premio Pmi innovativa Piemonte 2024".

L'iniziativa è stata promossa da InnovUP insieme al Bioindustry Park, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La consegna del riconoscimento oggi al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa (Torino), alle porte di Ivrea.

AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, fino ai finanziamenti e prodotti realizzati. Potrà ora beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6 mila euro assegnati dal Bioindustry Park e competerà per il premio nazionale, a gennaio a Milano, insieme alle Pmi vincitrici dei premi locali di Trentino, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

"Il premio è pensato per valorizzare l'eccellenza, la visione e la capacità di innovare delle piccole e medie imprese del nostro territorio", sottolinea il presidente del Bioindustry Park, Antonio Salvi.



Sviluppo imprese, il Premio PMI innovativa

07 NOVEMBRE 2024 12:00:24

Si è conclusa con la premiazione di **AorticLab srl**, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la prima edizione del **PREMIO PMI INNOVATIVA Piemonte 2024** nato per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle PMI innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme al **Bioindustry Park**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La consegna del riconoscimento si è svolta il 26 novembre al Bioindustry Park nell'ambito dell'evento annuale del Sistema Poli d'Innovazione Piemonte "Innovazione a Sistema"; un appuntamento all'insegna dell'interazione tra le imprese protagoniste dell'innovazione regionale e rappresentanti della Regione Piemonte, delle reti locali e internazionali del Sistema Poli e finalizzato ad approfondire le opportunità di internazionalizzazione, networking e competitività per il 2025.

AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024 - 26; nella valutazione hanno contare anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. **AorticLab** potrà beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € assegnati dal Bioindustry Park; competerà inoltre per il Premio Nazionale insieme alle quattro PMI vincitrici dei premi locali di Trentino, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto). **La PMI INNOVATIVA NAZIONALE 2024** sarà proclamata nell'evento di premiazione previsto il 28 gennaio a Milano.

«Il Premio PMI innovativa Piemonte 2024 è un riconoscimento pensato per valorizzare l'eccellenza, la visione e la capacità di innovare delle piccole e medie imprese del nostro territorio. Un premio che celebra chi riesce a trasformare la ricerca in progresso, migliorando concretamente la vita delle persone e contribuendo allo sviluppo economico e sociale - ha sottolineato il presidente del Bioindustry Park, Antonio Salvi - AorticLab, con lo sviluppo di dispositivi medici di avanguardia nel settore cardiovascolare per risolvere il problema della stenosi aortica offrendo soluzioni, è un esempio di come competenza, visione e impegno possano portare la ricerca a diventare innovazione concreta».

Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: Premio speciale Adecco a **Medics 3D**, Premio speciale Bagnion a **Cerotele**, Premio speciale Enispark a **STS Isolamenti**, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad **Addax Biosciences**, Premio speciale Silvia Sola Parole concesse ad **Otech Industry** e Premio speciale Value Service a **Novacos Immunotherapeutics**. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate: **AorticLab**, **Addax Biosciences** e **STS Isolamenti** con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita.

Sono circa 180 le imprese piemontesi iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, a cui la competizione era riservata, un numero che il Premio si propone di incrementare sensibilizzando le aziende con i requisiti all'iscrizione alla sezione apposita del registro.

InnovUp è l'Associazione che rappresenta l'ecosistema italiano dell'innovazione e aggrega startup, scaleup, pmu innovative, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori, startup studio, portali di crowdfunding, abilitatori, studi professionali e corporate. InnovUp lavora per unire e rafforzare la rete dell'imprenditorialità innovativa italiana, facendosi promotrice di istanze e idee a favore di tutto l'ecosistema dell'innovazione. È referente italiano di Wainova (World Alliance of Innovations), IASP (International Association of Science Parks and Areas of Innovation), ESN (European Startup Network), EBN (European Business and Innovation Centre Network), EBAN (European Business Angels Network) e AFS (Allied for Startups).

innovup.net

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Società Benefit è il Parco Scientifico Tecnologico focalizzato nel settore delle Scienze della Vita e della Salute Umana, attivo dal 1998 attraverso una governance pubblico privata, dal 2022 Società Benefit. Opera su una superficie di 76.000 mq - nei comuni di Collioretto Giacosa e Pavone Canavese (TO) - di cui 27.500 mq adibiti a laboratori all'avanguardia, impianti pilota e di produzione chimico-farmaceutica, uffici e logistica. Il Parco ospita più di 40 organizzazioni, tra cui multinazionali, grandi imprese, centri di ricerca, piccole imprese, startup; è ente gestore del Polo d'innovazione bioPied e sede della Fondazione ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita, di cui è socio fondatore.

bioindustrypark.eu

ECONOMIA E LAVORO | 27 novembre 2024, 15:07

Assegnato a AorticLab il premio pmi innovativa Piemonte 2024



La prima edizione della call proposta da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero ha premiato le migliori imprese innovative in Piemonte



Si è conclusa con la premiazione di AorticLab srl, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la prima edizione del PREMIO PMI INNOVATIVA Piemonte 2024 nato per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle PMI innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da InnovUP, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme al Bioindustry Park, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La consegna del riconoscimento si è svolta il 26 novembre al Bioindustry Park nell'ambito dell'evento annuale del Sistema Poli d'Innovazione Piemonte "Innovazione a Sistema"; un appuntamento all'insegna dell'interazione tra le imprese protagoniste dell'innovazione regionale e rappresentanti della Regione Piemonte, delle reti locali e internazionali del Sistema Poli e finalizzato ad approfondire le opportunità di internazionalizzazione, networking e competitività per il 2025.

AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024-26; nella valutazione hanno contato anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. AorticLab potrà beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € assegnati dal Bioindustry Park; competerà inoltre per il Premio Nazionale insieme alle quattro PMI vincitrici dei premi locali di Trentino, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto). La PMI INNOVATIVA NAZIONALE 2024 sarà proclamata nell'evento di premiazione previsto il 28 gennaio a Milano.

«Il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024 è un riconoscimento pensato per valorizzare l'eccellenza, la visione e la capacità di innovare delle piccole e medie imprese del nostro territorio. Un premio che celebra chi riesce a trasformare la ricerca in progresso, migliorando concretamente la vita delle persone e contribuendo allo sviluppo economico e sociale - ha sottolineato il presidente del Bioindustry Park, Antonio Salvi - AorticLab, con lo sviluppo di dispositivi medici di avanguardia nel settore cardiovascolare per risolvere il problema della stenosi aortica offrendo soluzioni, è un esempio di come competenza, visione e impegno possano portare la ricerca a diventare innovazione concreta».

Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: Premio speciale Adecco a Medics 3D, Premio speciale Bugnion a Cerotek, Premio speciale Enivpark a STS Isolamenti, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad Addax Biosciences, Premio speciale Silvia Sola Parole connesse ad Otech Industry e Premio speciale Value Service a Novaicos ImmunoTherapeutics. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate: AorticLab, Addax Biosciences e STS Isolamenti con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita.

Sono circa 180 le imprese piemontesi iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, a cui la competizione era riservata, un numero che il Premio si propone di incrementare sensibilizzando le aziende con i requisiti all'iscrizione alla sezione apposita del registro.

Sviluppo imprese, il Premio PMI innovativa

20 **References**

© 2007 The Authors
Journal compilation © 2007 British Ecological Society, *Journal of Animal Ecology*, 76, 103–112

Si è conclusa con la premiazione di **AurtoLab srl**, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la prima edizione del **PREMIO PMI INNOVATIVA Piemonte 2024** nata per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle PMI innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da **ImmagUP**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme al **Eni Industry Park**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La cartolina del commemorativo si è svolta il 26 novembre al Bicentenary Park nell'ambito dell'evento annuale del Sistema Poli d'Innovazione Piemonte "Innovazione e Sistema", un appuntamento all'insegna dell'interazione tra le imprese protagoniste dell'innovazione regionale e rappresentative della Regione Piemonte, delle reti locali e internazionali del Sistema Poli e finalizzato ad approfondire le opportunità di internazionalizzazione, networking e competitività per il 2025.

AorisLife è a diritto rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024-26, nella valutazione hanno contare anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. AorisLife potrà beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € assegnati dal Bnecreditary Srl, completata inoltre per il Premio Nazionale insieme alle quattro PMI vincitrici dei premi locali di Trento, Treviso, Friuli Venezia Giulia e Veneto. La **PME INNOVATIVA NAZIONALE 2024** sarà proclamata nell'evento di presentazione previsto il 29 gennaio a Milano.

Al Premio PMI Innovation Piemonte 2024 si è riconosciuto il progetto per la valorizzazione dell'ecosistema, la resilienza e lo sviluppo di iniziative delle piccole e medie imprese del nostro territorio. Un premio che celebra chi riesce a trasformare la ricerca in progresso, migliorando concretamente la vita delle persone e contribuendo allo sviluppo economico e sociale - ha sottolineato il presidente del Biosciatory Park, Antonio Sabat - Azzurra, con lo sviluppo di originali modelli di risposta (con l'azione di promozione per risolvere il problema della privacy nell'offerta educativa), è un esempio di come innovare: vivere e lavorare insieme sono le risposte che diventano soluzioni vincenti».

Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: Premio speciale Addex a **Medics ID**, Premio speciale Bugman a **Cerchik**, Premio speciale Erupt a **STS Isolamenti**, Premio Macchine speciali Imprenditoria Femminile di Iniziativa ad **Addax Bioscience**, Premio speciale Shiva a **Shiva**, Premio speciale Value Service a **Novosol Immunotherapeutics**. Infine, Iniziativa ha premiato le prime tre classificate AorticLab, Addax Bioscience e STS Isolamenti con il proprio Premio speciale: un anno di assicurazione gratuita.

Secondo l'articolo 189 la legge, le imprese premiate iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, a cui la competizione era riservata, un numero che il Francia si propone di incrementare sensibilizzando le aziende per i requisiti all'iscrizione alla sezione apposita del registro.

Networks Il focus è su come rappresentare l'ecosistema italiano dell'innovazione e aggrega (startup, incubi, pre-innovative, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori, startup studio, portali di crowdfunding, distributori, studi professionali e corporate venture) lavoro per persone e rafforzare la rete dell'imprenditorialità innovativa italiana, facendo promotori di iniziative e idee a favore di tutto l'ecosistema dell'innovazione. È l'ultimo italiano di Womus (World Alliance of Universities), MSP International Association of Science Parks and Areas of Innovation, ESI (European Startup Network), EBN (European Business and Innovation Centre Network), EBAN (European Business Angels Network) e AFS (Africa Future Startups).

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA Società Benefit è il Parco Scientifico Tecnologico focalizzato nel settore delle Scienze della Vita e della Salute Umana, attivo dal 1996 attraverso una governance pubblica privata, dal 2022 Società Benefit. Opera su una superficie di 78.000 mq - nei comuni di Celorico Gerosa e Pieve Casone (TV) - di cui 27.500 mq adibiti a laboratori all'avanguardia, impianti pilota e di produzione chimico-farmaceutica, uffici e segretoria. Il Parco ospita più di 40 organizzazioni, tra cui multinazionali, grandi imprese, centri di ricerca, piccole imprese, startup, è ente gestore del Polo d'Innovazione BioFarmaceutica e leader della filiera Bioindustry Park. È leader della filiera Bioindustry Park, di cui è socio farmaceutico.

<http://www.humanityfirst.org>

6 dicembre 2024

CULTURA ED EVENTI

COLLERETTO GIACOSA - Premiata la Pmi innovativa del Piemonte

Colleretto Giacosa Si tratta di AorticLab Srl, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare



COLLERETTO GIACOSA - Si è conclusa con la premiazione di AorticLab Srl, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la prima edizione del «Premi Pmi Innovativa Piemonte» nato per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle Pmi innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da InnovUP, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme al Bioindustry Park, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La consegna del riconoscimento si è svolta il 26 novembre al Bioindustry Park di Colleretto Giacosa nell'ambito dell'evento annuale del Sistema Poli d'Innovazione Piemonte «Innovazione a Sistema»: un appuntamento all'insegna dell'interazione tra le imprese protagoniste dell'innovazione regionale e rappresentanti della Regione Piemonte, delle reti locali e internazionali del Sistema Poli e finalizzato ad approfondire le opportunità di internazionalizzazione, networking e competitività per il 2025.

AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024-26; nella valutazione hanno contato anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. AorticLab potrà beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6000 euro assegnati dal Bioindustry Park: competerà inoltre per il Premio Nazionale insieme alle quattro Pmi vincitrici dei premi locali di Trentino, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto). La Pmi innovativa nazionale 2024 sarà proclamata nell'evento di premiazione previsto il 28 gennaio a Milano.

«Il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024 è un riconoscimento pensato per valorizzare l'eccellenza, la visione e la capacità di innovare delle piccole e medie imprese del nostro territorio. Un premio che celebra chi riesce a trasformare la ricerca in progresso, migliorando concretamente la vita delle persone e contribuendo allo sviluppo economico e sociale – ha sottolineato il presidente del Bioindustry Park, Antonio Salvi – AorticLab, con lo sviluppo di dispositivi medici di avanguardia nel settore cardiovascolare per risolvere il problema della stenosi aortica offrendo soluzioni, è un esempio di come competenza, visione e impegno possano portare la ricerca a diventare innovazione concreta».

Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: Premio speciale Adecco a Medics 3D, Premio speciale Bugnion a Cerotek, Premio speciale Enivpark a STS Isolamenti, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad Addax Biosciences, Premio speciale Silvia Sola Parole connesse ad Otech Industry e Premio speciale Value Service a Novaicos ImmunoTherapeutics. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate: AorticLab, Addax Biosciences e STS Isolamenti con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita. Sono circa 180 le imprese piemontesi iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, a cui la competizione era riservata, un numero che il Premio si propone di incrementare sensibilizzando le aziende con i requisiti all'iscrizione alla sezione apposita del registro.

AorticLab Pmi innovativa 2024

DALLE IMPRESE PIEMONTESE IN PRIMO PIANO Redazione 05/12/2024



Assegnato a AorticLab il premio pmi innovativa piemonte 2024. La prima edizione della call proposta da InnovUp e Bioindustry Park Silvano Fumero ha premiato le migliori imprese innovative in Piemonte

Si è conclusa con la premiazione di **AorticLab srl**, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la prima edizione del **PREMIO PMI INNOVATIVA Piemonte 2024** nato per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle PMI innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme al Bioindustry Park, con il coinvolgimento di Environment Park e del Sistema Poli di Innovazione Piemonte.

La consegna del riconoscimento si è svolta il 25 novembre al Bioindustry Park nell'ambito dell'evento annuale del Sistema Poli d'Innovazione Piemonte "Innovazione a Sistema"; un appuntamento all'insegna dell'interazione tra le imprese protagoniste dell'innovazione regionale e rappresentanti della Regione Piemonte, delle reti locali e internazionali del Sistema Poli e finalizzato ad approfondire le opportunità di **internazionalizzazione, networking e competitività** per il 2025.



AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024-26; nella valutazione hanno contato anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. **AorticLab** potrà beneficiare di servizi di

supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € assegnati dal Bioindustry Park; competerà inoltre per il Premio Nazionale insieme alle quattro PMI vincitrici dei premi locali di Trentino, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto). La **PMI INNOVATIVA NAZIONALE 2024** sarà proclamata nell'evento di premiazione previsto il 28 gennaio a Milano.

«Il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024 è un riconoscimento pensato per valorizzare l'eccellenza, la visione e la capacità di innovare delle piccole e medie imprese del nostro territorio».

Un premio che celebra chi riesce a trasformare la ricerca in progresso, migliorando concretamente la vita delle persone e contribuendo allo sviluppo economico e sociale – ha sottolineato il presidente del Bioindustry Park, Antonio Salvi – AorticLab, con lo sviluppo di dispositivi medici di avanguardia nel settore cardiovascolare per risolvere il problema della stenosi aortica offrendo soluzioni, è un esempio di come competenze, visione e impegno possano portare la ricerca a diventare innovazione concreta».

Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: Premio speciale Adeco a **Medics 3D**, Premio speciale Bugnion a **Ceroteck**, Premio speciale Enivpark a **STS Isolamenti**, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad **Addax Biosciences**, Premio speciale Silvia Sola Parole connesse ad **Otech Industry** e Premio speciale Value Service a **Novalcos ImmunoTherapeutics**. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate: **AorticLab**, **Addax Biosciences** e **STS Isolamenti** con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita.

Sono circa 180 le imprese piemontesi iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, a cui la competizione era riservata, un numero che il Premio si propone di incrementare sensibilizzando le aziende con i requisiti all'iscrizione alla sezione apposita del registro.

InnovUp è l'associazione che rappresenta l'ecosistema italiano dell'innovazione e aggrega startup, scaleup, pmi innovative, centri di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori, acceleratori, startup studio, portali di crowdfunding, abilitatori, studi professionali e corporate. InnovUp lavora per unire e rafforzare la rete dell'imprenditorialità innovativa italiana, facendosi promotrice di istanze e idee a favore di tutto l'ecosistema dell'innovazione. È referente italiano di Wainova (World Alliance of Innovations), IASP (International Association of Science Parks and Areas of Innovation), ESN (European Startup Network), EBN (European Business and Innovation Centre Network), EBAN (European Business Angels Network) e AFS (Allied for Startups).

innovup.net

Bioindustry Park Silvano Fumero S.p.A. Società Benefit è il Parco Scientifico Tecnologico focalizzato nel settore delle Scienze della Vita e della Salute Umana, attivo dal 1998 attraverso una governance pubblico privata, dal 2022 Società Benefit.

Opera su una superficie di 76.000 mq – nei comuni di Colleretto Giacosa e Pavone Canavese (TO) – di cui 27.500 mq adibiti a laboratori all'avanguardia, impianti pilota e di produzione chimico-farmaceutica, uffici e logistica. Il Parco ospita più di 40 organizzazioni, tra cui multinazionali, grandi imprese, centri di ricerca, piccole imprese, startup; è ente gestore del Polo d'Innovazione bioPined e sede della Fondazione ITS Biotecnologie e Nuove Scienze della Vita, di cui è socio fondatore.

bioindustrypark.eu

PMI INNOVATIVA PIEMONTE 2024 – LE AZIENDE PREMIATE

ECONOMIA, Nazionale

Premio PMI Innovativa Piemonte assegnato ad Aortic Lab

9 dicembre 2024 by **corriere**

Si è conclusa con la premiazione di AorticLab srl, la prima edizione del PREMIO PMI INNOVATIVA Piemonte 2024



Si è conclusa con la premiazione di **AorticLab srl**, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, la **prima edizione del PREMIO PMI INNOVATIVA Piemonte 2024** nato per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle PMI innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da **InnovUP**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme al **Bioindustry Park**, con il coinvolgimento di **Environment Park** e del **Sistema Poli di Innovazione Piemonte**.

La consegna del riconoscimento si è svolta al **Bioindustry Park** nell'ambito dell'evento annuale del **Sistema Poli d'Innovazione Piemonte "Innovazione a Sistema"**; un appuntamento all'insegna dell'interazione tra le imprese protagoniste dell'innovazione regionale e rappresentanti della Regione Piemonte, delle reti locali e internazionali del Sistema Poli e finalizzato ad approfondire le opportunità di internazionalizzazione, networking e competitività per il 2025.

AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024-26; nella valutazione hanno contato anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. **AorticLab** potrà beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di 6.000 € assegnati dal **Bioindustry Park**; competerà inoltre per il Premio Nazionale insieme alle quattro PMI vincitrici dei premi locali di Trentino, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto). La **PMI INNOVATIVA NAZIONALE 2024** sarà proclamata nell'evento di premiazione previsto il 28 gennaio a Milano.

«Il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024 è un riconoscimento pensato per valorizzare l'eccellenza, la visione e la capacità di innovare delle piccole e medie imprese del nostro territorio. Un premio che celebra chi riesce a trasformare la ricerca in progresso, migliorando concretamente la vita delle persone e contribuendo allo sviluppo economico e sociale - ha sottolineato il presidente del **Bioindustry Park**, Antonio Salvi - **AorticLab**, con lo sviluppo di dispositivi medici di avanguardia nel settore cardiovascolare per risolvere il problema della stenosi aortica offrendo soluzioni, è un esempio di come competenza, visione e impegno possano portare la ricerca a diventare innovazione concreta».

Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: Premio speciale Adecco a **Medicos 3D**, Premio speciale Bugnicola a **Carotek**, Premio speciale Unipark a **STS Isolamenti**, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad **Addax Biosciences**, Premio speciale Silvia Sola Parole concesse ad **Otech Industry** e Premio speciale Value Service a **Novaidea Immunotherapeutics**. Infine, **InnovUp** ha premiato le prime tre classificate: **AorticLab**, **Addax Biosciences** e **STS Isolamenti** con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita.

Sono circa 180 le imprese piemontesi iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese riservata alle PMI innovative, a cui la competizione era riservata, un numero che il Premio si propone di incrementare sensibilizzando le aziende con i requisiti all'iscrizione alla sezione apposita del registro.

Europa-Regioni: in Piemonte 315 milioni Fesr alla ricerca



Al Bioindustry park si è tenuta la riunione annuale

17:44 - 29/11/2024

Stampa

(ANSA) - TORINO, 29 NOV - Annuale incontro del sistema dei 7 Poli di Innovazione regionali, un'entità fortemente voluta dalla Regione Piemonte, che riceve un cofinanziamento dal Programma Piemonte Fesr 2021/2027 per il periodo 2023-2026 e lavora nei campi della Transizione Ecologica, Trasformazione Digitale, Benessere e Comunità (Polo bioPmed, Polo AGRIFOOD). Il team del Sistema Poli si è riunito presso il Bioindustry Park, Parco Scientifico Tecnologico di Colletterto Giacosa (Torino) e sede del Polo bioPmed, "Il sistema Poli - fa notare l'assessore regionale Matteo Marnati -

supporta sia l'ecosistema dell'innovazione che la Regione sotto diversi aspetti tra cui, in particolare, quello di favorire un efficace utilizzo dei fondi europei. In particolare svolgono un'importante azione con riferimento alle misure a supporto di Ricerca&Sviluppo finanziate nell'ambito del Fesr 21/27 fornendo supporto alle imprese in termini di orientamento verso le corrette misure agevolative a cui rivolgersi, in termini di costruzione di partenariati progettuali. Una azione fondamentale che contribuisce ad una efficace e rapida messa a terra delle risorse europee che, per quanto riguarda il sostegno a programmi di Ricerca e Sviluppo ammontano a 315 milioni di euro. Di questa dotazione, - spiega Marnati - al momento 160 milioni sono stati attribuiti alla Misura Swich che ha visto da pochi giorni chiudere il secondo bando. La risposta delle imprese e dei centri di ricerca è stata importante, con 157 progetti presentati, che coinvolgono circa 480 beneficiari, tra imprese e centri di ricerca". (ANSA).

ECONOMIA

In Piemonte l'innovazione si fa a sistema grazie ai poli regionali

L'evento annuale del Sistema Poli ha riunito le realtà del territorio, evidenziando i risultati di questo ultimo anno di attività dell'ecosistema di innovazione che i 7 Poli regionali svolgono a servizio del tessuto imprenditoriale locale, anch'esso protagonista della giornata nelle varie sessioni tematiche e con il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024.

di Redazione - 28 Novembre 2024 - 16:15

Stampa Invia notizia 4 min

Più informazioni su  poli regionali

Sistema Poli di Innovazione Piemonte è l'ecosistema integrato dei 7 Poli di Innovazione regionali, che dal 2022 offre al territorio attività, servizi e opportunità in grado di accrescere l'impatto delle politiche di ricerca e innovazione regionale a beneficio del tessuto imprenditoriale piemontese. L'ecosistema, entità fortemente voluta dalla Regione Piemonte, riceve un cofinanziamento dal P.R. Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 per il periodo 2023-2026 e lavora in una **dimensione cross-settoriale**, definendo un programma comune di azione con attività declinate su 3 transizioni trasversali prioritarie: Transizione Ecologica (Polo CGREEN, Polo CLEVER, Polo Po in.tex), Trasformazione Digitale (Polo Mesap, Polo ICT), Benessere e Comunità (Polo bioPmed, Polo AGRIFOOD). Oggi 26 Novembre 2024, il team del Sistema Poli si è riunito presso il Bioindustry Park, Parco Scientifico Tecnologico di Collieretto Giacosa (TO) e sede del Polo bioPmed, per raccontare l'esperienza del sistema nell'ultimo anno di attività e coinvolgere i player dell'innovazione del territorio con un evento dal titolo **"INNOVAZIONE A SISTEMA - Networking, Competitività, Internazionalizzazione"**.

Ad aprire la giornata, i saluti di Matteo Marnati, Assessore Ambiente, Intelligenza Artificiale, Energia, Innovazione, Ricerca, Servizi digitali per cittadini e imprese della Regione Piemonte, e Alberta Pasquero, Amministratore Delegato di Bioindustry Park Silvano Fumero Spa. Alexia Boulanger - Polo CLEVER e Raffaele Germano - Polo ICT hanno presentato le attività e i risultati raggiunti ad oggi dal Sistema Poli di Innovazione Piemonte, inclusi il supporto alle idee progettuali, la premialità per gli associati ai Poli nei bandi regionali e la ricerca di partner grazie a iniziative come il primo Roadshow dell'Innovazione. L'evento ha previsto poi diversi interventi organizzati su 3 panel di discussione sui temi di **internazionalizzazione, accesso a finanziamenti, "storie di successo"**. Quest'ultimo guidato da interventi testimonianze delle PMI che hanno preso parte alle attività proposte dall'ecosistema. Le imprese sono state infatti protagoniste della giornata insieme alle iniziative che il Sistema Poli avanza sul territorio. I panel hanno, inoltre, visto il coinvolgimento di diversi ospiti rappresentanti delle reti locali e internazionali che ruotano attorno al Sistema Poli. Si citano le reti **Ceipiemonte** - Centro Estero per l'internazionalizzazione della Regione Piemonte, **Innovit** - Hub di Innovazione Italiana negli Stati Uniti, **Confindustria Piemonte Rete EEN** - Enterprise Europe Network, la Camera di Commercio di Torino per **EU Business Hub Corea-Japan** - Programma europeo a supporto di sviluppo del business in Giappone e Repubblica di Corea, **Invest in Huangpu** - organizzazione di supporto per la crescita del business in Cina. Gli ospiti hanno trovato spazio nel panel **"Opportunità di Internazionalizzazione"**, presentato da Eugenio Mimosi - Polo bioPmed e arricchito dalle esperienze all'estero delle imprese **Pascal Srl, ALBA Robot Srl, 3a Green Planet Srl**.

Con la moderazione di Paolo Dondo - Polo Mesap, la **Tavola Rotonda Accesso ai finanziamenti**, ha coinvolto stakeholder del sistema nazionale e regionale attivi nella definizione di policy e nella gestione di strumenti operativi finalizzati alla crescita delle

imprese, quali rappresentanti di **Regione Piemonte, Finpiemonte, Invitalia e Unicredit**. Nella sessione **"Storie di Successo"**, guidata da Susana Remotti - Polo CGREEN e

Laura Fuso - Polo AGRIFOOD, le imprese hanno raccontato la loro esperienza diretta con l'ecosistema dei Poli di Innovazione. **Coesa Energy Srl, Mondo Sport & Flooring SpA, Atelier Riforma Srl e IDT Solution Srl** hanno partecipato a diverse attività offerte dal Sistema Poli, da missioni all'estero con opportunità di sviluppo del proprio business, a costruzione di partenariati e presentazione di progetti in bandi regionali, ad esperienze di alto apprendistato in azienda.

La giornata si è conclusa con il **Premio PMI Innovativa Piemonte 2024**, organizzato nell'ambito dell'iniziativa **InnovUp**, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana. Sara Falvo - Polo bioPmed e Sara Rigamonti - InnovUp hanno rilasciato il primo premio a **AorticLab**, società che opera nel settore cardiovascolare e nello sviluppo di soluzioni per chi soffre di stenosi della valvola aortica, che avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione e parteciperà alla competizione per il **Premio Nazionale istituito da InnovUp**. Oltre al primo premio, sono stati assegnati anche premi speciali: Premio speciale Adecco a **Medics 3D**, Premio speciale Bugnion a **Cerrotek**, Premio speciale Enivpark a **STS Isolamenti**, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad **Addax Biosciences**, Premio speciale Silvia Sola Parole connesse ad **Otech Industry** e Premio speciale Value Service a **Novasicos ImmunoTherapeutics**. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate: **AorticLab, Addax Biosciences e STS Isolamenti** con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita.

L'evento è stato moderato da Paola Fontana, Po in.tex - Polo di Innovazione Tessile, che si è fatta portavoce nel presentare le attività del Sistema Poli attraverso i vari interventi della giornata. Grazie anche all'uso di strumenti interattivi, come i sondaggi Mentimeter, è riuscita a coinvolgere attivamente il pubblico, composto da un ampio e variegato gruppo di partecipanti provenienti da diversi settori e con interessi eterogenei. Questo ha creato un'atmosfera stimolante, favorevole al confronto e alla condivisione di idee. In totale, hanno partecipato oltre 140 persone all'evento, dimostrando un forte interesse per le tematiche trattate e per le opportunità offerte dal Sistema Poli.

Secondo l'**Assessore Regionale Matteo Marnati** *"Il sistema Poli supporta sia l'ecosistema dell'innovazione che la Regione sotto diversi aspetti tra cui, in particolare, quello di favorire un efficace utilizzo dei fondi europei. In particolare svolgono un'importante azione con riferimento alle misure a supporto della R&D finanziate nell'ambito del FESR 21/27 fornendo supporto alle imprese in termini di orientamento verso le corrette misure agevolative a cui rivolgersi, in termini di costruzione di partenariati progettuali, nonché di supporto alla elaborazione di progetti di R&D. Una azione fondamentale che contribuisce ad una efficace e rapida messa a terra delle risorse europee che, per quanto riguarda il sostegno a programmi di R&D, ammontano a 315 milioni di euro. Di questa dotazione, al momento 160 milioni sono stati attribuiti alla Misura Swich che ha visto da pochi giorni chiudere il secondo bando. La risposta delle imprese e dei centri di ricerca è stata importante, con 157 progetti presentati, che coinvolgono circa 480 beneficiari, tra imprese e centri di ricerca"*.

La configurazione del Sistema dei Poli di Innovazione piemontesi ha raggiunto, sin dalla sua nascita, traguardi considerevoli, e la sua missione continua a essere quella di proseguire su questa strada. *"Oggi abbiamo presentato numerose iniziative: dall'accesso ai finanziamenti alle opportunità di internazionalizzazione, passando per alcuni dei nostri casi di successo e le attività che intendiamo sviluppare nei prossimi anni. Sono previste molte iniziative e un lavoro significativo che coinvolgerà il Sistema dei Poli, costituito dai 7 cluster di innovazione piemontesi. È nostra ferma volontà continuare a crescere e collaborare per attivare e sviluppare progetti e servizi strutturati, utili a promuovere un'innovazione sistemica per l'intero territorio, declinata nei vari settori d'interesse."* Questo è il messaggio che il **Sistema Poli** lancia a conclusione della giornata. *"La missione per il 2025"* - prosegue il messaggio - *"è quella di arricchire ulteriormente l'ecosistema regionale, per un Piemonte sempre più innovativo. Ci impegniamo ad affiancare e supportare continuamente le piccole e medie imprese, affinché possano crescere e svilupparsi in un'ottica innovativa, affrontando le sfide che il territorio e le realtà locali si trovano a fronteggiare."*



Innovazione, cresce il sistema Poli Piemonte

29 NOVEMBRE 2024 - 09:04:22

L'evento annuale del Sistema Poli ha riunito le realtà del territorio, evidenziando i risultati di questo ultimo anno di attività dell'ecosistema di innovazione che i 7 Poli regionali svolgono a servizio del tessuto imprenditoriale locale, anch'esso protagonista della giornata nelle varie sessioni tematiche e con il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024.

Sistema Poli di Innovazione Piemonte è l'ecosistema integrato dei 7 Poli di innovazione regionali, che dal 2024 offre al territorio attività, servizi e opportunità in grado di accrescere l'impatto delle politiche di ricerca e innovazione regionale a beneficio del tessuto imprenditoriale piemontese. L'ecosistema, entità fortemente voluta dalla Regione Piemonte, nasce in collaborazione dal P.R. Piemonte e S.S.R. 2023/2027 per il periodo 2023-2026 e lavora in una dimensione cross-settoriale, definendo un programma comune di azione con attività dedicate su 3 transizioni trasversali prioritarie: Transizione Ecologica (Polo GREEN, Polo CLEVER, Polo Polintra), Trasformazione Digitale (Polo Mesap, Polo ICT), Business e Comunità (Polo biofinmed, Polo AGRIFOOD). Il 26 Novembre 2024, il team del Sistema Poli si è riunito presso il Bioindustry Park, Parco Scientifico Tecnologico di Cologno Monferrato (TO) e sede del Polo biofinmed, per raccontare l'esperienza del sistema nell'ultimo anno di attività e coinvolgere i player dell'innovazione del territorio con un evento dal titolo "INNOVAZIONE A SISTEMA - Networking, Competitività, Internazionalizzazione".

All'aperta la giornata, i salotti di Matteo Marzatti, Assessore Ambiente, Intelligenza Artificiale, Energia, Innovazione, Ricerca, Servizi digitali per cittadini e imprese della Regione Piemonte, e Alberto Pasquero, Amministratore Delegato di Bioindustry Park. Silvano Farnese SpA, Alexia Badanger - Polo CLEVER e Raffaele Germano - Polo ICT hanno presentato le attività e i risultati raggiunti da oggi dal Sistema Poli di Innovazione Piemonte, inclusi il supporto alle idee progettuali, la possibilità per gli associati ai Poli nei bandi regionali e la ricerca di partner grazie a iniziative come le prime Roadshow dell'Innovazione. L'evento ha previsto poi diversi interventi organizzati su 3 panel di discussione sui temi di internazionalizzazione, accesso ai finanziamenti, "storie di successo". Quest'ultimo guidato da interventi testimonial delle PMI che hanno preso parte alle attività proposte dall'ecosistema. Le imprese sono state infatti protagoniste della giornata insieme alle iniziative che il Sistema Poli avanza nel territorio. I panel hanno, inoltre, visto il coinvolgimento di diversi ospiti rappresentanti delle reti locali e internazionali che sostengono attivamente il Sistema Poli. Si citano le reti Origipiemonte - Centro Hub per l'internazionalizzazione della Regione Piemonte, Innovent - Hub di Innovazione Italiana negli Stati Uniti, Confindustria Piemonte Rete EEN - Enterprise Europe Network, la Camera di Commercio di Torino per gli Business Hub Core-Japan - Programma europeo a supporto di sviluppo del business in Giappone e Repubblica di Corea, Invenit in Hubei - organizzazione di supporto per lo crescita del business in Cina. Gli ospiti hanno trovato spazio nel panel "Opportunità di internazionalizzazione", presentato da Eugenio Minoni - Polo biofinmed e arricchito dalle esperienze all'estero delle imprese Pascal Srl, ALBA Robot Srl, Jo Green Planet Srl.

Con la moderazione di Paolo Dondo - Polo Mesap, la Tavola Rotonda Accesso ai finanziamenti, ha coinvolto stakeholder del sistema nazionale e regionale attivi nella definizione di policy e nella gestione di strumenti operativi finalizzati alla crescita delle imprese, quali rappresentanti di Regione Piemonte, Piemonte, Italia e Unifeed. Nella sessione "Storie di Successo", guidata da Sonora Bernetti - Polo GREEN e Laura Fenu - Polo AGRIFOOD, le imprese hanno raccontato la loro esperienza diretta con l'ecosistema dei Poli di Innovazione: Cossia Energy Srl, Mercko Sport & Flooring SpA, Asteris Riforma Srl e ECT Solution Srl hanno partecipato a diverse attività offerte dal Sistema Poli, da missioni all'estero con opportunità di sviluppo del proprio business, a costituzione di partenariati e presentazione di progetti in bandi regionali, ad esperienze di alto apprendimento in azienda.

La giornata si è conclusa con il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024, organizzato nell'ambito dell'iniziativa InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana. Sara Falvo - Polo biofinmed e Sara Rigamonti - InnovUp hanno rilasciato il primo premio a AutelLab, società che opera nel settore cardiovascolare e nello sviluppo di missioni per chi soffre di stenosi della valvola aortica, che avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione e parteciperà alla competizione per il Premio Nazionale Indotto da InnovUp. Oltre al primo premio, sono stati assegnati anche premi speciali: Premio speciale Adeco a Medica 3G, Premio speciale Ragazzi a Creativ, Premio speciale Innpark a STS Isolamenti, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Innotat ad Adas Bioscience, Premio speciale Silvia Sofia Parodi concessa ad Otch Industry e Premio speciale Value Service a Novation BiomedTherapeutics. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate AutelLab, Adas Bioscience e STS Isolamenti con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita.

L'evento è stato moderato da Paolo Fontana, Polintra - Polo di Innovazione Tessile, che si è fatto portavoce nel presentare le attività del Sistema Poli attraverso i vari interventi della giornata. Grazie anche all'uso di strumenti interattivi, come i sondaggi Mentimeter, è riuscito a coinvolgere attivamente il pubblico, composto da un ampio e variegato gruppo di partecipanti provenienti da diversi settori e con interessi emergenti. Questo ha creato un'atmosfera stimolante, favorevole al confronto e alla condivisione di idee. In totale, hanno partecipato oltre 140 persone all'evento, dimostrando un forte interesse per le tematiche trattate e per le opportunità offerte dal Sistema Poli.

Secondo l'Assessore Regionale Matteo Marzatti "Il sistema Poli supporta sia l'ecosistema dell'innovazione che la Regione sotto diversi aspetti ma ciò, in particolare, quello di favorire un efficace utilizzo dei fondi europei. In particolare svolgono un'importante azione con riferimento alle risorse a supporto della R&D finanziata nell'ambito del FESR 2023/27 fornendo supporto alle imprese in termini di orientamento verso le chiamate a bandi agevolative e cui rivolgersi, in termini di costituzione di partenariati progettuali, nonché di supporto alla elaborazione di progetti di R&D. Una azione fondamentale che contribuisce ad una efficace e rapida messa a terra delle risorse europee che, per quanto riguarda il sostegno a programmi di R&D, ammontano a 325 milioni di euro. Di questa dotazione, al momento 160 milioni sono stati attribuiti alla Misura 5 del che ha visto da pochi giorni chiudere il secondo bando. La risposta delle imprese e dei centri di ricerca è stata importante, con 157 progetti presentati, che coinvolgono circa 40 beneficiari, tra imprese e centri di ricerca".

La configurazione del Sistema dei Poli di Innovazione piemontesi ha raggiunto, sin dalla sua nascita, traguardi considerevoli, e la sua missione continua a essere quella di perseguire su questa strada. "Oggi abbiamo presentato numerose iniziative: dall'accesso ai finanziamenti alle opportunità di internazionalizzazione, passando per alcuni dei nostri casi di successo e le attività che intendiamo sviluppare nei prossimi anni. Sono previste molte iniziative e un lavoro significativo che coinvolgerà il Sistema dei Poli, costituito dai 7 cluster di innovazione piemontesi. Il nostro ferma volontà continuare a crescere e collaborare per attivare e realizzare progetti e servizi strutturati, utili a promuovere un'innovazione sistemica per l'intero territorio, declinata nei vari settori d'interesse." Questo è il messaggio che il Sistema Poli lascia a conclusione della giornata. "La missione per il 2025" - prosegue il messaggio - "è quella di arricchire ulteriormente l'ecosistema regionale, per un Piemonte sempre più innovativo (1) impegnato ad affiancare e supportare continuamente le piccole e medie imprese, affinché possano crescere e svilupparsi in un'ottica innovativa, affrontando le sfide che il territorio e le realtà locali si trovano a fronteggiare."

ATTUALITÀ | 07 dicembre 2024, 07:00

In Piemonte l'innovazione si fa sistema grazie ai poli regionali



In Piemonte l'innovazione si fa sistema grazie ai poli regionali

Nei giorni scorsi, il team del Sistema Poli si è riunito presso il Bioindustry Park, Parco Scientifico Tecnologico di Colletterto Giacosa (TO) e sede del Polo bioPmed, per raccontare l'esperienza del sistema nell'ultimo anno di attività e coinvolgere i player dell'innovazione del territorio con un evento dal titolo "INNOVAZIONE A SISTEMA - Networking, Competitività, Internazionalizzazione".

Ad aprire la giornata, i saluti di Matteo Marnati, Assessore Ambiente, Intelligenza Artificiale, Energia, Innovazione, Ricerca, Servizi digitali per cittadini e imprese della Regione Piemonte, e Alberta Pasquero, Amministratore Delegato di Bioindustry Park Silvano Fumero Spa. Alexia Boulanger - Polo CLEVER e Raffaele Germano - Polo ICT hanno presentato le attività e i risultati raggiunti ad oggi dal Sistema Poli di Innovazione Piemonte, inclusi il supporto alle idee progettuali, la premialità per gli associati ai Poli nei bandi regionali e la ricerca di partner grazie a iniziative come il primo Roadshow dell'Innovazione. L'evento ha previsto poi diversi interventi organizzati su 3 panel di discussione sui temi di internazionalizzazione, accesso a finanziamenti, "storie di successo".

Quest'ultimo guidato da interventi testimonianze delle PMI che hanno preso parte alle attività proposte dall'ecosistema. Le imprese sono state infatti protagoniste della giornata insieme alle iniziative che il Sistema Poli avanza sul territorio. I panel hanno, inoltre, visto il coinvolgimento di diversi ospiti rappresentanti delle reti locali e internazionali che ruotano attorno al Sistema Poli. Si citano le reti Ceipiemonte - Centro Estero per l'Internazionalizzazione della Regione Piemonte, Innovit - Hub di Innovazione Italiana negli Stati Uniti, Confindustria Piemonte Rete EEN - Enterprise Europe Network, la Camera di Commercio di Torino per EU Business Hub Corea-Japan - Programma europeo a supporto di sviluppo del business in Giappone e Repubblica di Korea, Invest in Huangpu - organizzazione di supporto per la crescita del business in Cina.

Gli ospiti hanno trovato spazio nel panel "Opportunità di Internazionalizzazione", presentato da Eugenio Mimosi - Polo bioPmed e arricchito dalle esperienze all'estero delle imprese Pascal Srl, ALBA Robot Srl, 3a Green Planet Srl. Con la moderazione di Paolo Dondo - Polo Mesap, la Tavola Rotonda Accesso ai finanziamenti, ha coinvolto stakeholder del sistema nazionale e regionale attivi nella definizione di policy e nella gestione di strumenti operativi finalizzati alla crescita delle imprese, quali rappresentanti di Regione Piemonte, Finpiemonte, Invitalia e Unicredit.

Nella sessione "Storie di Successo", guidata da Susana Remotti - Polo CGREEN e Laura Fuso - Polo AGRIFOOD, le imprese hanno raccontato la loro esperienza diretta con l'ecosistema del Poli di Innovazione: Coesa Energy Srl, Mondo Sport & Flooring SpA, Atelier Riforma Srl e IDT Solution Srl hanno partecipato a diverse attività offerte dal Sistema Poli, da missioni all'estero con opportunità di sviluppo del proprio business, a costruzione di partenariati e presentazione di progetti in bandi regionali,

ad esperienze di alto apprendistato in azienda. La giornata si è conclusa con il Premio PMI Innovativa Piemonte 2024, organizzato nell'ambito dell'iniziativa InnovUp, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana. Sara Falvo - Polo bioPmed e Sara Rigamonti - InnovUp hanno rilasciato il primo premio a AorticLab, società che opera nel settore cardiovascolare e nello sviluppo di soluzioni per chi soffre di stenosi della valvola aortica, che avrà accesso a servizi di supporto all'innovazione e parteciperà alla competizione per il Premio Nazionale istituito da InnovUp.

Oltre al primo premio, sono stati assegnati anche premi speciali: Premio speciale Adecco a Medics 3D, Premio speciale Bugnion a Cerotek, Premio speciale Enivpark a STS Isolamenti, Premio Menzione speciale Imprenditoria Femminile di Invitalia ad Addax Biosciences, Premio speciale Silvia Sola Parole connesse ad Otech Industry e Premio speciale Value Service a Novaicos ImmunoTherapeutics. Infine, InnovUp ha premiato le prime tre classificate: AorticLab, Addax Biosciences e STS Isolamenti con il proprio Premio speciale: un anno di associazione gratuita. L'evento è stato moderato da Paola Fontana, Po.in.tex - Polo di Innovazione Tessile, che si è fatta portavoce nel presentare le attività del Sistema Poli attraverso i vari interventi della giornata. Grazie anche all'uso di strumenti interattivi, come i sondaggi Mentimeter, è riuscita a coinvolgere attivamente il pubblico, composto da un ampio e variegato gruppo di partecipanti provenienti da diversi settori e con interessi eterogenei. Questo ha creato un'atmosfera stimolante, favorevole al confronto e alla condivisione di idee. In totale, hanno partecipato oltre 140 persone all'evento, dimostrando un forte interesse per le tematiche trattate e per le opportunità offerte dal Sistema Poli.

Secondo l'Assessore Regionale Matteo Marnati "Il sistema Poli supporta sia l'ecosistema dell'innovazione che la Regione sotto diversi aspetti tra cui, in particolare, quello di favorire un efficace utilizzo dei fondi europei. In particolare svolgono un'importante azione con riferimento alle misure a supporto della R&D finanziate nell'ambito del FESR 21/27 fornendo supporto alle imprese in termini di orientamento verso le corrette misure agevolative a cui rivolgersi, in termini di costruzione di partenariati progettuali, nonché di supporto alla elaborazione di progetti di R&D. Una azione fondamentale che contribuisce ad una efficace e rapida messa a terra delle risorse europee che, per quanto riguarda il sostegno a programmi di R&D, ammontano a 315 milioni di euro. Di questa dotazione, al momento 160 milioni sono stati attribuiti alla Misura Switch che ha visto da pochi giorni chiudere il secondo bando. La risposta delle imprese e dei centri di ricerca è stata importante, con 157 progetti presentati, che coinvolgono circa 480 beneficiari, tra imprese e centri di ricerca". La configurazione del Sistema dei Poli di Innovazione piemontesi ha raggiunto, sin dalla sua nascita, traguardi considerevoli, e la sua missione continua a essere quella di proseguire su questa strada.

"Oggi abbiamo presentato numerose iniziative: dall'accesso ai finanziamenti alle opportunità di internazionalizzazione, passando per alcuni dei nostri casi di successo e le attività che intendiamo sviluppare nei prossimi anni. Sono previste molte iniziative e un lavoro significativo che coinvolgerà il Sistema dei Poli, costituito dai 7 cluster di innovazione piemontesi. È nostra ferma volontà continuare a crescere e collaborare per attivare e sviluppare progetti e servizi strutturati, utili a promuovere un'innovazione sistemica per l'intero territorio, declinata nei vari settori d'interesse."

Questo è il messaggio che il Sistema Poli lancia a conclusione della giornata. "La missione per il 2025" - prosegue il messaggio - "è quella di arricchire ulteriormente l'ecosistema regionale, per un Piemonte sempre più innovativo. Ci impegniamo ad affiancare e supportare continuamente le piccole e medie imprese, affinché possano crescere e svilupparsi in un'ottica innovativa, affrontando le sfide che il territorio e le realtà locali si trovano a fronteggiare." Sistema Poli di Innovazione Piemonte è l'ecosistema integrato dei 7 Poli di Innovazione regionali, che dal 2022 offre al territorio attività, servizi e opportunità in grado di accrescere l'impatto delle politiche di ricerca e innovazione regionale a beneficio del tessuto imprenditoriale piemontese. L'ecosistema, entità fortemente voluta dalla Regione Piemonte, riceve un cofinanziamento dal P.R. Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 per il periodo 2023-2026 e lavora in una dimensione cross-settoriale, definendo un programma comune di azione con attività declinate su 3 transizioni trasversali prioritarie: Transizione Ecologica (Polo CGREEN, Polo CLEVER, Polo Po.in.tex), Trasformazione Digitale (Polo Mesap, Polo ICT), Benessere e Comunità (Polo bioPmed, Polo AGRIFOOD).

LA STORIA

AorticLab premiata per l'innovazione «In prima linea ad anticipare le sfide»

Fondata nel 2016, è al Bioindustry park di Colletterto Giacosa e si occupa di dispositivi medici cardiovascolari

Rita Cella - GELLOCAL.IT

È stata AorticLab, azienda specializzata in tecnologie biomedicali nel settore cardiovascolare, a vincere la prima edizione del premio Pmi innovativa Piemonte 2024, nato per riconoscere il merito e favorire lo sviluppo e la crescita delle piccole e medie imprese innovative del territorio. L'iniziativa è stata promossa da InnoCip, rappresentante della filiera dell'innovazione italiana, insieme con il Bioindustry park, con il coinvolgimento di Environment park e del sistema poli di innovazione Piemonte.

AorticLab si è distinta rispetto ai parametri scelti per definire l'innovatività di un'impresa: dai risultati raggiunti in termini di brevetti e certificazioni, di finanziamenti e prodotti realizzati, alle previsioni di crescita nel triennio 2024-26; nella valutazione hanno contato anche la policy aziendale e i valori di sostenibilità. AorticLab potrà beneficiare di servizi di supporto all'innovazione per un valore di sei milioni assegnati dal Bioindustry park e compererà per il premio nazionale (il 26 gennaio a Milano) insieme alle quattro imprese vincitrici dei premi locali di Torino, Genova, Padova e Venezia.

AorticLab è stata fondata nel 2016 da Franco Osta, amministratore delegato, ed Enrico Pasquale, responsabile della sicurezza, professionisti con oltre 30 anni di esperienza nel settore cardiovascolare e MedTech, insieme a Marco Vola, responsabile medico scientifico, direttore del dipartimento di chirurgia cardiaca per adulti, agli Hospitux civilis de Lyon e professore di chirurgia cardiaca toracica alla Lyon Medical School. Uniti da una visione chiara e ambiziosa, hanno intrapreso la missione di rivoluzionare il campo delle soluzioni cardiovascolari attraverso l'innovazione tecnologica. Oggi il team conta oltre 20 dipendenti.



Franco Osta (a sinistra) amministratore delegato di AorticLab al ritiro del premio Pmi innovativa del Piemonte

Gli imprenditori, in Semina ha dialogato per approfondire le caratteristiche di questa nuova realtà.

Diche cosa si occupa esattamente AorticLab?

«Si innova nel settore dei dispositivi medici cardiovascolari. Abbiamo come filosofia aziendale quella di mantenere un approccio innovativo, ponendoci sempre in prima linea nell'anticipare le sfide del settore. Per questo motivo, investiamo prioritariamente in ricerca e sviluppo, offrendo appunto ai nostri clienti le migliori soluzioni innovative nel settore dei dispositivi medici cardiovascolari. Come piccola e media impresa, abbiamo il compito di pensare fuori dagli schemi per trovare soluzioni mai esplorate fino ad oggi».

Quali sono i punti di forza e innovativi di AorticLab?

«L'innovazione è il cuore pulsante di AorticLab e rappresenta il nostro principale punto di forza. Siamo costantemente impegnati nell'anticipare le esigenze dei pazienti, sviluppando soluzioni rivoluzionarie nel campo dei dispositivi medici cardiovascolari. Grazie a un importante investimento in ricerca e sviluppo, manteniamo una posizione all'avanguardia nel settore, offrendo prodotti che combinano tecnologia avanzata ed efficacia clinica. Un esempio concreto di questa innovazione è il nostro dispositivo

transcatetere Flower, progettato per migliorare la sicurezza e l'efficacia durante le procedure TAVI (interventi cardiologici percutanei che consentono l'impianto di una protesi biologica valvolare opportunamente miniaturizzata in modo da poter essere introdotta attraverso l'arteria aortica del paziente, ndr). Come funziona il dispositivo?

«Il Flower offre protezione embolica, riducendo significativamente il rischio di stroke (ictus, ndr) di cui è così embolico, proteggendo i vasi cerebrali, renali e periferici durante l'intervento, il dispositivo contribuisce a ridurre le complicanze procedurali e migliorare gli esiti clinici del paziente. Questo approccio non solo

aumenta la sicurezza, ma facilita anche un recupero più rapido e meno traumatico. Come lavora il gruppo? «Il nostro impegno per l'innovazione non si limita al prodotto, ma si riflette anche nel nostro ambiente di lavoro. Promuoviamo il pensiero creativo e la collaborazione interdisciplinare, creando un contesto in cui lo scambio di idee è fortemente incentivato. Forniamo ai nostri dipendenti le risorse necessarie per sperimentare e sviluppare nuove soluzioni, trasformando intuizioni e concetti innovativi in realtà concrete. Questo approccio rafforza il nostro spirito innovativo e ci permette di offrire ai pazienti trattamenti sempre più efficaci e all'avanguardia».

Quali sono i progetti futuri?

«La nostra impresa sta attualmente concentrando i suoi sforzi sulla commercializzazione di Flower, sia nell'innovazione e lo sviluppo di Gemini, un dispositivo transcatetere che applica un campo ultrasonico al leaflet (per semplificare le manovre, ndr) della valvola aortica stenotica con l'obiettivo di frammentare le calcificazioni distrofiche presenti sul tessuto valvolare, ripristinando la normale funzione. Siamo sempre alla ricerca di collaborazioni e partnership per portare avanti le nostre idee e realizzare innovazioni efficaci. Come la vostra azienda valuta l'ambiente di innovazione che resta attorno al Bioindustry park?

«Il Bioindustry park rappresenta un ambiente estremamente dinamico e stimolante, caratterizzato da un forte orientamento all'innovazione. Si tratta di un vero e proprio ecosistema in cui la sinergia tra aziende consolidate, startup emergenti e istituzioni crea un terreno fertile per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia nel campo scientifico. La capacità del parco di attrarre nuove realtà imprenditoriali e progetti di ricerca ne è una dimostrazione concreta: ogni nuova azienda o startup che entra a far parte di questo polo non solo porta con sé competenze e tecnologie innovative, ma contribuisce anche a rafforzare il tessuto collaborativo dell'intero sistema. Questo approccio favorisce un dialogo costante tra diverse realtà, incentivando la condivisione di conoscenze e accelerando il processo di innovazione. Inoltre, la presenza di risorse altamente qualificate e di infrastrutture all'avanguardia rende il Bioindustry park un punto di riferimento cruciale per chi opera nel settore MedTech, farmaceutico e biotecnologico».

OPINIONE

AorticLab premiata per l'innovazione «In prima linea ad anticipare le sfide»

Fondata nel 2016, è al Bioindustry park di Colletterto Giacosa e si occupa di dispositivi medici cardiovascolari



Natività all'uncinetto in piazza Tra le artefici due strambinesi

